CD-ROM ALL'INTERNO
2 PROGRAMMI COMPLETI

IL MIO Computer

ANNO 2012 - N°209 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

VIRUS NEL PC? ECCO COSA FARE!

Il **Kit indispensabile** per eliminarlo se il tuo antivirus ha fallito

PER RISPARMIARE

I segreti di Skype

PER RISPARMIARE

Foto spettacolari con la tecnica HDR

SOCIAL NETWORK

Truffe su Facebook e Linkedin

PER WINDOWS

20 Trucchi veloci per risparmiare tempo

PER DIVERTIRTI

NEW YORK CRIMES
DELITTI E MISTERI

GUIDA ALL'ACQUISTO

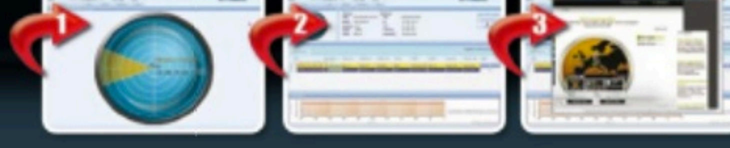
Dischi fissi esterni
Scegli il migliore

NEL CD TROVI

ASHAMPOO HDD CONTROL
PER TENERE IL DISCO FISSO SOTTO CONTROLLO

24 PAGINE DI TUTORIAL ESCLUSIVI

Così trovi le reti Wi-Fi libere

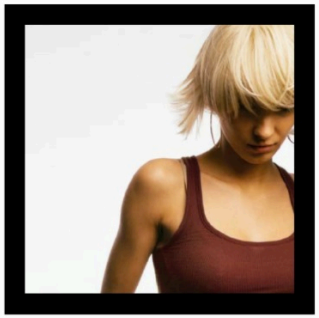


IL MIO COMPUTER N°209 - MENS - ANNO 16 - 12 - € 3,90

Sprea Editori ITALY

9 771124 041330 20209

TARIFFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A. P.-D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO - IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP DI ROSERIO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE



KRAUN®
COMPUTER & ACCESSORIES

COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell'informatica

I PC KRAUN CON IL PROCESSORE INTEL® CORE™ I7, LI TROVI DA COMPUTER DISCOUNT E NEI MIGLIORI PUNTI VENDITA DI INFORMATICA

www.kraun.it

Sommario

Il Mio Computer N° 209

POSTA

002 POSTA
Le lettere arrivate in redazione questo mese

NEWS

005 ATTUALITÀ E INFORMATICA
Le ultime novità dal mondo dei computer

PROVATI DA NOI

09 UN NOTEBOOK DI SOSTANZA
Un portatile potente e adatto a tutti gli usi
010 IL ROUTER POLIEDRICO
Modem, NAS, server per stampanti... tutto in uno!
011 ARRIVA IL MOUSE CUBICO!
Uno strumento originale, sensibile ed efficiente
012 PIÙ DI UN MEDIA PLAYER
File, video e musica in salotto
014 NOKIA AL PREZZO GIUSTO
Uno smartphone economico ma completo
016 DIFESA A TUTTO TONDO
Per proteggere il computer da ogni insidia
018 PROTEGGIAMOLI TUTTI!
Una protezione per tutti i dispositivi online
022 GUIDA ALL'ACQUISTO
Il disco fisso esterno, lo scrigno dove conservare i nostri tesori digitali: quale fa al caso nostro?

RISPOSTE VELOCI

026 TI AIUTIAMO NOI
La risposta alle domande più frequenti

APPROFONDIMENTO

028 TABLET GENERAZIONE 2.0
Alla scoperta dei nuovi eredi dell'iPad

WINDOWS

032 TOGLI IL VIRUS DAL COMPUTER
Il PC ha un virus? Passiamo al contrattacco
038 ABBASSO LE PERDITE DI TEMPO!
Venti semplici ma efficacissimi sistemi per risparmiare tempo e usare meglio il PC
044 TRASFERIAMO I GRANDI CARICHI
Usiamo gli FTP per scambiarci i file ingombranti
046 UN SEGRETARIO INAPPUNTABILE
Windows Mail è l'ideale per gestire le scadenze
050 SENZA FILI... E SENZA PROBLEMI
Con Seven, la rete Wi-Fi guadagna efficienza

CREATIVITÀ

056 FOTO A MULTIESPOSIZIONE
Usiamo la tecnica HDR per rendere al meglio le luci e le ombre nelle nostre fotografie
060 VIDEOINTERVISTIAMO!
Trasformiamoci in videogiornalisti e realizziamo delle interviste ritmate e coinvolgenti
066 LA NOSTRA VOCE DENTRO IL VIDEO
Aggiungiamo un commento audio al nostro video per renderlo più chiaro o divertente

PROGRAMMI

070 PHOTO PLUS X5 S
Al bando i piccoli e grandi difetti dai nostri scatti!
072 ASHAMPOO HDD CONTROL
Teniamo sempre sotto controllo i nostri dischi fissi

VIDEOGIOCHI

074 NEW YORK CRIMES
Un'avventura grafica dalle misteriose atmosfere!
076 CONFRONTATION
Un gioco di ruolo per gli amanti della tattica
078 GIOCHI PER CONSOLE

INTERNET

080 TUTTI I SEGRETI DI SKYPE
Alla scoperta delle funzioni meno conosciute del programma VOIP più usato al mondo
084 QUANDO LE MINACCE SONO "SOCIAL"
I malintenzionati e i cacciatori di dati si annidano anche nei social network: impariamo a evitarli
088 LA BUONA MUSICA È IN RETE
Con Audials, possiamo trovare e scaricare la nostra musica preferita, legalmente e gratis
092 PER UN ANDROID MULTIMEDIALE
Visitiamo GooglePlay, il negozio delle applicazioni per i dispositivi Android

ESPERTI

094 LE RISPOSTE DEGLI ESPERTI
Le soluzioni ai problemi più comuni

SCHEDE PRATICHE

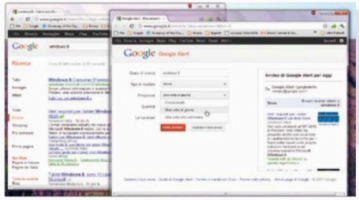
100 ESPERTI IN POCHI MINUTI
Le guide utili da staccare e conservare
125 GLOSSARIO
La spiegazione dei termini informatici

Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione. La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande. Scriveteci all'indirizzo: redazione@ilmiocomputer.it oppure a Il Mio Computer, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.

Sfruttiamo i Google Alert

Ricordo che qualche anno fa usavo un servizio di Google che mi faceva arrivare una mail con le notizie fresche su un argomento che avevo indicato. Mi era molto comodo perché curavo tutte le notizie sull'uscita del nuovo modello della mia auto preferita e ricevevo una selezione di notizia senza dover fare ricerche ulteriori. Non ricordo come si chiama il servizio e quindi non so più come impostarlo. Potete aiutarmi voi?

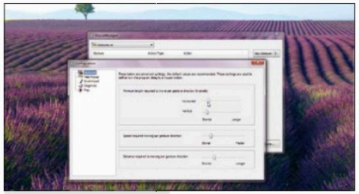
Giuseppe Corlini



Riceviamo le notizie selezionate per posta
Grazie alla possibilità di ricevere gli avvisi del servizio Google Alert direttamente nella nostra casella di posta elettronica saremo sempre aggiornati a proposito di una notizia che per noi riveste una particolare importanza.

Il servizio si chiama **Google Alert** ed è molto utile per ricevere aggiornamenti costanti su una notizia che ci interessa e per evitare di dover scavare tra le notizie vecchie.
Per impostare il servizio colleghiamoci al sito all'indirizzo **www.google.com/alerts?hl=it** e compiliamo il modulo con i criteri di ricerca, la frequenza con la quale ricevere gli aggiornamenti e l'indirizzo di posta elettronica al quale desideriamo ricevere le notizie. Possiamo impostare un alert collegandoci a **Google.it** e facendo clic su **News** in alto nella barra.

Cerchiamo la notizia che ci interessa e scorriamo la pagina fino alla fine dell'elenco dei risultati, facciamo clic sulla frase **Crea un avviso email per** che sarà seguita dai termini di ricerca che abbiamo inserito. Eccoci di nuovo alla pagina www.google.com/alerts?hl=it e il campo di ricerca **Query** sarà compilato con le parole che abbiamo già inserito.



Per aggiungere una nota vivace
Con Mouse Wrangler possiamo impostare movimenti orizzontali o verticali del nostro mouse in modo da associarli ad alcuni dei comandi che usiamo più frequentemente.

Un nuovo modo di usare il mouse

Ho usato per qualche giorno un Mac e sono rimasto entusiasmato dalle capacità del suo Magic Mouse che permette di eseguire dei comandi facendo dei movimenti con le dita sul mouse stesso. Esiste qualcosa di simile per il mio Windows Seven?

Lettera firmata

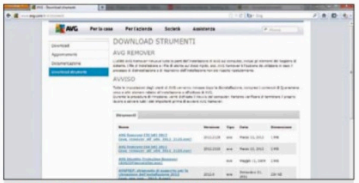
Il **Magic Mouse** è utilizzabile anche con Windows dopo aver installato i programmi di controllo adatti che possiamo trovare facendo una semplice ricerca in Rete. Se non vogliamo affrontare una spesa di circa 70 euro per questo dispositivo, possiamo installare un programma gratuito per usare allo stesso modo il nostro mouse compatibile con Windows. Si chiama **Mouse Wrangler** e possiamo trovarlo nel sito **www.joejoesoft.com/vcms/135**. Il programma non richiede installazione, basta estrarre i file e fare doppio clic sull'icona del file eseguibile. Potremo impostare i movimenti da fare con il mouse tenendo premuto il tasto destro. Dovremo indicare la distanza da percorrere, espressa in pixel.

AVG remover è la soluzione

Ho usato a lungo il programma antivirus AVG, ma adesso vorrei disinstallarlo per passare a Kaspersky. Purtroppo non riesco a disinstallare AVG, infatti ogni volta che ci provo la procedura di disinstallazione mi restituisce un errore. Come posso fare per abbandonare il vecchio antivirus e passare al nuovo?

Elisa Maroni

Se abbiamo problemi di installazione o di ripristino del programma AVG perché gli strumenti di Windows o del programma non sono efficaci, possiamo affidarci con fiducia ad **AVG Remover**. Come si legge sulla pagina dalla quale scaricare lo strumento adatto al nostro sistema operativo, alla pagina **www.avg.com/it-it/strumenti**, lo strumento AVG Remover elimina le parti dell'installazione di AVG dal computer, compresi gli elementi del registro di sistema, i file di installazione e i file dell'utente. Basta installare il file ed eseguire la procedura guidata per completare con successo tutte le varie operazioni di disinstallazione.



Per una rimozione accurata e definitiva
AVG Remover è uno strumento che si preoccupa di fare piazza pulita di tutti gli elementi direttamente collegati ai file che vogliamo disinstallare definitivamente dal nostro computer.

IMPOSTAZIONI VIDEO

Uso Chrome per navigare in Rete e a volte mi capita di aprire molte schede di navigazione e di volerne chiudere alcune per fare un po' d'ordine. Vorrei usare il comando Chiudi le altre schede che compare quando faccio clic destro su una scheda selezionando due o tre schede insieme. Come posso fare?

Mirella I.

Teniamo premuto il tasto **CTRL** e selezioniamo le schede da tenere aperte facendo clic su ognuna e poi facciamo clic con il pulsante destro del mouse e nel menu che compare selezioniamo **Chiudi le altre schede**. Se invece di chiudere le schede che non servono desideriamo solo isolare in un'altra finestra le schede più utili, dopo aver selezionato le schede da evidenziare, facciamo clic sinistro e trasciniamo la selezione verso il basso. Le schede che non ci interessano rimarranno nella finestra vecchia mentre nella nuova andranno le schede selezionate.

Contenuti speciali

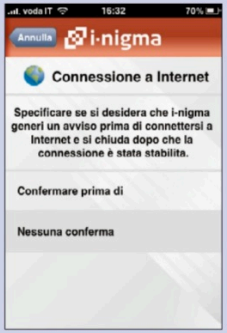
Come accedere con il cellulare ai contenuti speciali del **Mio Computer**

All'interno della rivista si trovano dei "quadrati magici" chiamati QR, acronimo di Quick Response, che consentono di accedere velocemente a contenuti esclusivi.
Per visualizzarli è necessario avere uno smartphone o cellulare abilitato alla connessione Internet.

Ecco cosa bisogna fare per accedere ai contenuti esclusivi del Mio Computer.

1. Scaricare e installare il programma gratuito i-nigma
La procedura deve essere effettuata solo la prima volta. Una volta scaricato e installato il programma per la lettura dei codici QR, questo funzionerà per ogni successiva lettura.
Il programma per leggere i QR funziona su tutti i cellulari e smartphone dotati di fotocamera e connessione a Internet. Se possediamo un iPhone, è sufficiente entrare in App store, scrivere "i-nigma" nella casella di ricerca e quindi scaricare l'applicazione gratuita, che sarà subito pronta per l'uso.
Per ottenere il software adatto a tutti gli altri tipi di smartphone, basta inviare un SMS al numero 0044 7797 882325 con la scritta i-nigma per aprire la pagina Web da cui scaricare il programma adatto al proprio smartphone. Oppure è possibile collegarsi al sito http://get.quarkcode.mobi e selezionare il tipo di sistema operativo del proprio dispositivo: Blackberry, Android o Altri cellulari. Attenzione: se decidiamo di adottare questa procedura anche con l'iPhone, è importante sapere che la pagina Web in questo caso è in inglese ma basta fare clic sul pulsante "press here to install the reader on your device" per scaricare e installare il programma che sarà subito pronto a funzionare.

2. Inquadrare e scattare
Dopo aver premuto l'icona del programma i-nigma non resta che puntare la fotocamera del dispositivo sul codice QR, avendo cura di restare a circa 10-15 cm dalla pagina della rivista, schermo del computer o iPad, e premere il pulsante Leggi Codice.
Per conferma si dovrà premere ora il pulsante Accedi a Internet. Qualora si voglia velocizzare questo secondo passaggio occorre abilitare la voce Nessuna conferma all'interno del pannello Impostazione e poi Connessione a Internet.



Attualità informatica

IN BREVE

Un lavoro per creativi

Se lavoriamo nel campo della grafica, amiamo l'arte e abbiamo immaginazione, **Google** forse ha il lavoro per noi: quello di creatore di **doodle**, le composizioni grafiche che trasformano il nome del motore di ricerca in una piccola opera d'arte in occasione di anniversari e celebrazioni. Per ottenere il posto, bisogna saperci fare: dobbiamo inviare una prova e vantare almeno quattro anni di esperienza e un titolo di studio adeguato, Ah, quasi dimenticavamo: i prescelti devono fare i bagagli, si trasferiscono in California...

Italiani, popolo di tecno-asini?

PDF, chi era costui? Perché un foglio Excel ha tutte queste righe? Come faccio a salvare questo file? Chi legge **MICO** non si farebbe mai queste domande, ma il resto della popolazione sì, a giudicare dai dati resi noti da **Eurostat**, secondo i quali l'Italia si classifica tra le ultime cinque nazioni europee in tutti gli ambiti informatici: il 65% di noi non sa usare un foglio di calcolo, il 75% non ha idea di come si costruisca una presentazione in PowerPoint e solo il 9% sa usare un linguaggio di programmazione. Incoraggiante, vero?

Piccola, con un **grande zoom**

La bella stagione ci ispira a organizzare qualche gita fuori città e le prime fughe al mare: è il momento giusto per dotarci di una fotocamera agile e compatta, di qualità. **Casio** ci presenta la sua nuova **Exilim Hi-Zoom EX-ZS100** dotata di un obiettivo grandangolare da 24 mm e di uno zoom ottico da 12,5x con i quali potremo catturare sia le immagini di grandi paesaggi e di soggetti lontani sia quelle di elementi molto vicini, grazie alla funzione Macro. Il prezzo indicativo di 100 euro è senz'altro interessante e adeguato alla qualità proposta.

www.casio-europe.com/it

Le news di **MICO** su **Facebook!**

Mico ha fatto da poco il proprio ingresso su **Facebook**, il social network più famoso e celebrato del mondo, ma ha già cominciato a raccogliere amici. La pagina online permette di trovare notizie tutti i giorni tramite l'indirizzo **www.facebook.com/ilmiocomputer**. Avremo così accesso a molte anticipazioni sul numero in uscita, oltre a curiosità e segnalazioni dal mondo dei computer. In questo modo, rimaniamo sempre in contatto con tutti gli appassionati di tecnologia e sempre aggiornati sulle novità.

www.facebook.com/ilmiocomputer

IN BREVE

Tutti in Rete? Non proprio...

Anche negli ultra tecnologici USA non tutti tengono il passo. Una recente ricerca ha infatti evidenziato un dato piuttosto sorprendente: il 20% della popolazione adulta non naviga in Rete. Alla base di tale situazione i motivi economici inciderebbero per il 40%, mentre l'età avanzata sembra essere un ostacolo per il 59% dei mancati cybernauti. Nella metà dei casi analizzati, si tratta semplicemente di una questione di mancanza di interesse e di necessità, visto che il 48% degli intervistati ha semplicemente dichiarato di non avere bisogno di quanto il Web ha da offrire. Infine, bisogna considerare l'aspetto culturale: a non navigare è infatti il 60% degli americani adulti che non ha completato gli studi superiori.

Angry Birds, attenti ai falsi!

Se vogliamo scaricare la nuova versione del gioco più contagioso della storia degli smartphone, **Angry Birds**: **Space**, ci conviene farlo dalle fonti ufficiali, a partire dal sito ufficiale della società produttrice, **Rovio**, altrimenti, rischiamo di trovarci alle prese con qualcosa di più problematico di un gruppo di volatili infuriati. Sembra infatti che nel Web si possano trovare versioni "maligne" dell'App, contenenti il malware **Andr/KongFu-L**, grazie al quale i cyberpirati possono prendere il controllo del nostro smartphone o del tablet Android dove abbiamo installato il gioco. Insomma,come sempre, stiamo attenti alle fonti!

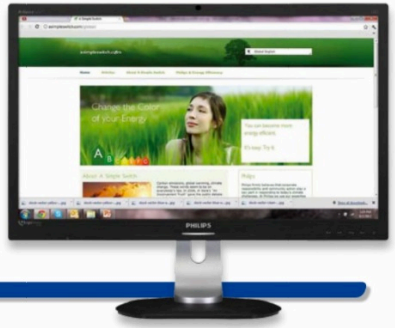
Tra **netbook** e **ultrabook**

Un computer portatile che riesce a sposare le caratteristiche principali di netbook e ultrabook: potrebbe essere questa la definizione per l'**U32U** di **Asus**, il nuovo nato in casa Asus. Si tratta infatti di un computer che vanta caratteristiche tecniche e quindi prestazioni superiori a quelle di un normale netbook, ma al tempo stesso risulta leggermente più spesso, 2,5 cm di spessore, e pesante, 1,5 kg, di un ultrabook. La sua posizione intermedia tra le due categorie lo rende molto interessante per chi ha bisogno di un portatile più potente del netbook ma al tempo stesso non vuole portarsi dietro un peso e un ingombro inutile. Oltretutto, con i suoi 13,3", il monitor di questo computer sa valorizzare i contenuti multimediali. Decisamente accessibile il prezzo annunciato, visto che si parla di 499 euro per la configurazione base.

www.asus.it

Una **buona e sana visione**

Ci sono buone notizie per chi trascorre molte ore davanti al monitor, mettendo a dura prova la propria schiena: **Philips** ha studiato un modello che ci aiuterà a evitare di assumere posture errate e quindi a preservare la nostra salute. L'**ErgoSensor**, infatti, oltre a fornire una buona qualità di visualizzazione, con la sua diagonale da 24", la risoluzione Full HD 1920x1080 e un angolo di visualizzazione che è compreso tra i 170 e i 160°, integra dei sensori che sono in grado di accorgersi se stiamo adottando una postura non corretta e ci dà i giusti consigli per correggerla. Il prezzo al pubblico annunciato è di circa 345 euro.



www.philips.it

Il "phone" sempre più **smart**

Se siamo alla ricerca di uno smartphone che ci renda la vita più semplice e comoda, allora dobbiamo proprio dare un'occhiata all'**Xperia S** di **Sony**. Si tratta infatti di un modello dotato di un'interfaccia agile e semplice da gestire, che permette di passare da una funzionalità all'altra senza fatica o perdita di tempo. In particolare, risalta il supporto alla tecnologia NFC, Near Field Communication, grazie alla quale possiamo fare in modo che lo smartphone attivi alcune funzionalità particolari quando si trova in un cero ambiente. per esempio, se lo portiamo in macchina, l'Xperia S attiverà automaticamente il GPS integrato e il collegamento Bluetooth all'auricolare. Tutto grazie all'utilizzo delle Smart Tag, delle targhette alle quali possiamo associare i diversi profili dello smartphone. Dotato di un bel display LCD da 4,3" e di 32 GB di memoria, l'Xperia S utilizza la versione Gingerbread di Android, ma può essere aggiornata alla 4.0. Il prezzo al pubblico è di 499 euro.

www.sony.it

Il tablet che fa **studiare**

Con la sua estrema portatilità, la sua duttilità, l'immediatezza e semplicità di utilizzo, il tablet è stato fin da subito visto come un potenziale strumento capace di aiutare i bambini e i ragazzi nello studio. Grazie a questo dispositivo, infatti, le lezioni e i compiti potrebbero essere affrontati in maniera più efficace e articolata. Ecco quindi che **Intel** ci propone il suo **Studybook**, un tablet appositamente studiato per essere utilizzato da giovani studenti. Prima di tutto, si tratta di uno strumento robusto e resistente agli urti, anche grazie al fatto che il suo corpo è costituito da un unico pezzo di plastica con protezioni anti-urti. Sotto l'aspetto funzionale, lo Studybook integra una serie di programmi didattici già ben testati e un programma di lettura per lo studio dei testi digitali. Oltre a questo, il tablet integra un sistema di interfaccia che permette l'interazione tra insegnante e studenti in aula, così che la lezione possa risultare più coinvolgente e quindi più efficace. Il prezzo annunciato per questo tablet è di 200 dollari, equivalenti a circa 150 euro.

www.intel.com

IN BREVE

Apple interviene, ma un po' tardi...

Ha suscitato clamore la notizia di una minaccia informatica che potrebbe avere infettato circa 600.000 computer **Macintosh**. Si tratta del malware **Flashback**, grazie al quale i malintenzionati che sono riusciti a superare le difese e a insinuarsi nei sistemi operativi dei computer per appropriarsi delle informazioni sensibili dei loro utenti. La situazione adesso dovrebbe essersi normalizzata, a ogni buon conto i produttori di sofware antivirus hanno provveduto a proporre un aggiornamento specifico per eliminare la minaccia. Alcuni utenti hanno però fatto notare che **Apple** ha tardato un po' troppo a intervenire, visto che il problema era noto già a Settembre dell'anno scorso.

Videogiochi, italica passione

Secondo il Rapporto annuale della Aesvi sul mercato dei videogiochi in Italia, la flessione del mercato italiano nel 2011 è stata del 7,1% rispetto all'anno precedente. Dati preoccupanti? Non tanto, considerato che non tengono conto dei canali del gioco online e di quello tramite dispositivi mobili. Intanto, il numero delle famiglie che possiede una console di gioco sale al 45,5%, quasi 11 milioni e mezzo! Per quanto riguarda i giochi, i preferiti sembrano essere quelli dedicati a tutta la famiglia, ma fa scalpore il soprasso di **FIFA** ai danni di **PES** nella classifica dei giochi più venduti: una rivoluzione nella rivoluzione!

Prove PC & accessori

Questo mese:

09 Samsung Chronos Series 7
10 AVM Fritz!box 3270
11 Logitech Cube
12 Asus O!Play TV Pro
14 Nokia 603
16 Norton 360 v6
18 Kaspersky ONE Universal Security

Come vengono valutati

Tutti i computer, gli accessori e i software che transitano dalla redazione de Il Mio Computer, vengono scrupolosamente provati per verificarne l'affidabilità, prestazioni e caratteristiche. Solo dopo numerosi test, la redazione è in grado di riassumere i risultati attraverso tre voti: facilità d'uso, prestazioni e convenienza. I prodotti migliori vengono premiati dalla redazione attraverso due riconoscimenti distinti. I prodotti che per prestazioni, stile o caratteristiche innovative si distinguono dalla concorrenza riceveranno il premio **Scelto da Il Mio Computer**. Il premio **Rapporto qualità-prezzo** invece, premia i computer e gli accessori che offrono buone prestazioni a un prezzo molto interessante.

Il notebook forzuto

Il Chronos Series 7 di Samsung non fa rimpiangere gli Ultrabook e offre ottime prestazioni grazie a una dotazione molto completa.

Se pensiamo che gli Ultrabook abbiamo sostituito in tutto e per tutto i più tradizionali portatili, dobbiamo ricrederci. **Samsung**, con il suo **Chronos Series 7**, punta su un notebook adatto a tutti gli utilizzi: potente, sottile, dotato di tutto ciò di cui abbiamo bisogno in viaggio.

Un po' pesante

La dotazione hardware completa ha uno scotto da pagare: il peso di 2,5 Kg. Non eccessivo, ma non compete certo con i modelli ultraportatili. Tuttavia, lo spessore ci lascia piacevolmente stupiti, infatti contiamo su appena 2,39 cm. Sul fronte delle porte non possiamo lamentare. Su un lato troviamo due USB 3.0, una HDMI, una presa di rete e una DisplayPort, standard digitale che sostituisce l'interfaccia DVI. Dall'altra parte, trovano posto un lettore DVD Blu-ray, insieme a una porta USB 2.0.

Ha i muscoli

All'interno dello chassis batte un cuore potente: si tratta di un processore Intel Core i7 a 2.20 GHz, affiancato da ben 8 GB di RAM. La potenza di calcolo è eccellente e ci permette di adattare questo notebook alla maggior parte degli utilizzi, senza temere rallentamenti anche nelle fasi più concitate del lavoro o del divertimento. La memorizzazione dei dati è affidata a un capiente disco fisso da 750 GB, che si affianca a una piccola memoria SSD da 8 GB. Questa soluzione, che possiamo definire ibrida, permette di godere della capienza che solo un disco fisso tradizionale offre, affiancato alla velocità di esecuzione in avvio e di ripresa dallo stand-by di un disco allo stato solido. Il comparto video è altrettanto dotato. Alla scheda integrata viene affiancata una Radeon 6750, che entra in azione quando la richiesta di risorse grafiche supera un certo limite.

Adatto a tutto

Sul banco di prova, il Chronos Series 7 lascia più che soddisfatti. Abbiamo giocato con titoli impegnativi, dove la Radeon 6750 fa sentire la sua presenza. Nelle applicazioni Office non si sono verificati rallentamenti grazie all'ottima dotazione hardware. Dove forse si poteva fare un po' di più, è nella qualità del display che non eccelle nella resa dei colori. Per il prezzo proposto, inoltre, avremmo preferito un disco SSD più grande. ❖

Spessore ridotto
Nonostante il peso non sia dei più leggeri, lo spessore del Samsung Chronos Series 7 è davvero ridotto. Un cavo RJ-45 risulta più spesso.

IL NOSTRO PARERE

PRO: ottime prestazioni, doppia scheda video, adatto a tutti gli usi.
CONTRO: non è proprio a buon mercato, il peso si fa sentire.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	8,5
CONVENIENZA:	7

Voto: **7,5**

INFORMAZIONI

Samsung Chronos Series 7
PREZZO: 1299,00 euro
INTERNET: www.samsung.it

Un router tuttofare

Il Fritz!Box 3270 è ottimo per la casa, devia le chiamate su uno smartphone e può funzionare da NAS e server per la stampa.

Avere un ottimo router/modem è fondamentale per godere a pieno di una connessione stabile e veloce. Il **Fritz!Box 3270**, fratello minore del modello 7390, è uno dei migliori sul campo. Possiede funzioni di NAS e server per stampanti e ha un'eccellente ricevitore Wi-Fi. Il tutto a un prezzo davvero molto interessante.

Abbinabile allo smartphone

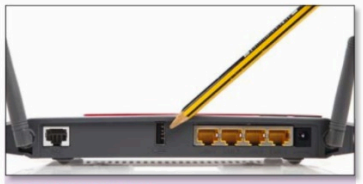
Il modello 3270 del Fritz!Box è studiato per dare il meglio in ambiente domestico, dove non c'è necessità di avere le funzioni di centralino telefonico del 7390. Possiamo però gestire le chiamate verso il nostro numero di casa, deviandole a uno smartphone. Il Fritz!Box commuta la telefonata sfruttando un account Skype e la reindirizza al nostro cellulare. Per tale utilizzo esiste l'App per iPhone e Android **Fritz!App**, scaricabile dai rispettivi market.

Wi-Fi al top

Sfruttando le funzioni Wi-Fi, possiamo gestire il router in modo completo. Attraverso il comodo pannello di configurazione, siamo in grado di scegliere quale frequenza utilizzare, evitando così quelle più affollate. Se per esempio la banda da 2.4 GHz più comunemente utilizzata risulta satura, possiamo spostarci sui 5 GHz con facilità, garantendo alla nostra connessione alte prestazioni. Un po' più deludente se usiamo il collegamento via cavo. Il Fritz!Box 3270, infatti, ha 4 porte LAN che si limitano al protocollo 10/100. Parecchio lento se pensiamo a un intenso trasferimento di file da un PC all'altro. Utile la porte USB a cui si può collegare un disco fisso esterno o una stampante. In questo modo si può utilizzare il router come NAS per la condivisione di file, oppure come server per la stampa.

Ottimo affare

Durante le prove in redazione, abbiamo testato il funzionamento della connessione Wi-Fi su tutte le frequenze disponibili. Anche nelle condizioni di maggior interferenza dovuta alla presenza di altri collegamenti wireless, il Fritz!Box 3270 ha lavorato senza alcun problema. Ottime le funzioni di NAS e server per la stampa, anche se non può reggere il paragone con dispositivi dedicati alla condivisione di file multimediali. Valutando il prezzo, è davvero un acquisto eccellente. ❖



C'è anche la porta USB
Ottima e di grande utilità la porta USB integrata sul retro del Fritz!Box 3270. Ci consente di collegare al router un disco fisso esterno o una stampante, così da poterli utilizzare in rete.

IL NOSTRO PARERE

PRO: funzioni di NAS e server per la stampa, ottime prestazioni Wi-Fi.
CONTRO: le porte ethernet sono lente per il trasferimento dei file.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	8

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Fritz! Box 3270
PREZZO: 138,99 euro
INTERNET: www.fritzbox.eu

Il mouse al cubo

Logitech stupisce ancora una volta con il Cube: un mouse dalla forma squadrata che coniuga comodità e precisione.

Uno dei dispositivi che spesso viene sottovalutato, è il mouse. Invece è il principale responsabile della nostra interazione con il PC. **Logitech**, da sempre impegnata a offrirci dispositivi eccellenti, propone il **Cube**: un mouse dalla forma singolare e con una precisione di movimento formidabile.

Design avveniristico

Appena tolto dalla confezione, è difficile capire subito cosa ci troviamo davanti. Il Cube ha la forma di un parallepipedo ed è quasi fantasioso pensare che si tratti di un mouse. Le dimensioni sono ridotte, ma appena lo proviamo, ci rendiamo conto di quanto sia comodo. Premendo la parte superiore, scopriamo che risponde all'equivalente della pressione dei tasti: agendo sulla punta per il sinistro e al centro per quello destro. Sfiorando la superficie del Cube, invece, eseguiamo uno scroll delle pagine, ma solo in verticale.

Subito attivo

Il collegamento senza fili avviene sfruttando un adattatore WiFi da collegare al PC tramite la porta USB. Il mouse viene riconosciuto senza problemi, iniziando subito a svolgere il proprio compito. Se vogliamo ottenere il massimo, consigliamo di scaricare il programma disponibile sul sito ufficiale Logitech per avere uno scrolling estremamente fluido. Quando dobbiamo ricaricarlo, è sufficiente collegare il cavo USB in dotazione. Purtroppo è un po' corto e questo, ci impedisce spesso di utilizzarlo mentre lo stiamo caricando.

Precisione encomiabile

La prima cosa che stupisce una volta presa confidenza con la forma del Cube, è la sua precisione. Il mouse scorre perfettamente su buona parte delle superfici e il cursore risponde benissimo a ogni gesto. Anche se siamo abituati a utilizzare mouse dalle dimensioni ben più generose, è difficile notare differenze rispetto alla comodità e alle prestazioni. Ci siamo così tanto abituati al Cube, che tornare al nostro vecchio mouse ci è costato qualche sacrificio. Il prezzo è di 69 euro e a parte il cavo USB per la ricarica troppo corto il nostro giudizio non può che essere positivo. ❖

Design particolare
La forma del Cube può lasciare dubbi sul fatto che si tratti di un mouse. Basta iniziare a utilizzarlo per ricredersi: è davvero comodo.

IL NOSTRO PARERE

PRO: molto preciso, batterie ricaricabili, comodo da usare.
CONTRO: lo scrolling delle pagine funziona solo in verticale.

FACILITÀ D'USO:	8,5
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	8

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Logitech Cube
PREZZO: 69,00 euro
INTERNET: www.logitech.it

Il media player **adatto a tutti**

L'Asus propone O!Play TV Pro, un media player che stupisce per la sua grande versatilità.

La gestione dei file audio e video ha raggiunto livelli impensabili fino a pochi anni fa. Grazie ai media player da salotto, possiamo disporre di ogni forma di contenuto direttamente sul nostro televisore: film, musica, video e foto. Il tutto senza perdere tempo in noiose e lunghe configurazioni. In questo contesto, **Asus** presenta il suo media player di punta **O!Play TV Pro** che offre un supporto praticamente universale a tutti i formati.

☞Non sfigura

Trattandosi di un dispositivo che deve essere messo nel salotto di casa, un occhio al design è d'obbligo. O!Play TV Pro risulta piacevole a vedersi e può essere posizionato in vista. La forma e le dimensioni ricordano molto da vicino un lettore Blu-ray, anche se abbiamo notato un abbondante utilizzo di plastica. Da questo punto di vista, avremmo preferito un materiale un po' più elegante, ma nel complesso non ce la sentiamo di lamentarci. Poter contare su una dimensione dello chassis meno contenuta rispetto ad alcuni concorrenti è fonte di pregio, in quanto ci permette di sostituire il disco fisso interno in modo intuitivo e veloce. Precisiamo comunque che il disco in questione non è incluso nella confezione, pertanto dobbiamo acquistarlo a parte, sfruttando il supporto per modelli da 2.5" e 3.5". Sul retro del media player è presente una nutrita schiera di collegamenti sia per la connessione analogica, sia per quella digitale. Ovviamente, troviamo una porta RJ-45 per collegare il dispositivo alla rete LAN e una USB. Sul lato sinistro, coperti da uno sportello, troviamo una USB. 3.0, una USB 2.0 e un lettore di memory card, quest'ultimo molto utile quando vogliamo vedere le foto scattate con la nostra fotocamera digitale senza passare dal computer.

☞La grafica è migliorabile

Una volta connesso, possiamo gestire tutte le funzioni di OPlay! TV Pro da un pannello di configurazione. Peccato che la grafica non sia altrettanto curata come ci saremmo aspettati. Le icone, così come i font, sono poco accattivanti e risultano in forte contrasto con quella che è la semplicità e la completezza degli strumenti. Quest'ultimi, infatti, sono largamente intuitivi e ci permettono di agire con sicurezza su tutti i parametri. Non ci sono state incertezze sulla risposta ai comandi, fluidi e immediati. Certo, parliamo di un aspetto puramente estetico e probabilmente soggettivo, ma non ci sarebbe dispiaciuta una maggior cura sotto questo frangente. Questa mancanza ha comunque un peso irrisorio nell'utilizzo complessivo del O!Play.

☞Oltre il media player

Le funzioni del media player di Asus vanno ben oltre la semplice, seppure importante, riproduzione dei file multimediali. Infatti, ci permette anche registrare le trasmissioni del digitale terrestre, mettendo in pausa le dirette. Non ci fermiamo qui, perché siamo anche in grado di farlo funzionare come server iTunes, FTP e uPnP. Così, possiamo condividere contenuti multimediali con tutti gli altri dispositivi connessi alla rete LAN. Unico difetto sotto questo profilo, è la mancanza di un "indicizzatore" che ha il compito di organizzare i file memorizzati. Per questo motivo, quando archiviamo i nostri documenti, è bene tenere presente il metodo che vogliamo utilizzare. Cerchiamo di creare cartelle ben definite, non eccedendo nella ramificazione. Infine, rinominiamo in modo chiaro e preciso i singoli file, per evitare di perdere di vista quello che cerchiamo.

☞Supporta ogni formato

Ci siamo divertiti in compagnia del O!Play Pro TV per parecchie ore e non abbiamo mai riscontrato problemi. Il punto di forza di questo dispositivo è senza dubbio la semplicità. Basta inserire il disco fisso nel proprio alloggiamento, aspettare che venga formattato, quindi utilizzarlo come meglio preferiamo. Possiamo archiviarvi sopra i nostri file, oppure sfruttarlo solo per registrare le trasmissioni televisive. Non abbiamo trovato alcuna difficoltà neppure nel collegare il televisore: è presente una sola uscita per l'antenna ed è davvero impossibile sbagliarci. Ciò che ci ha lasciato maggiormente stupiti, è la facoltà del media player di "digerire" ogni formato multimediale disponibile. O!Play è in grado di leggere file FLAC e OGG, immagini ISO, senza contare il formato compresso MKV anche in 3D.

☞In definitiva

O!Play Pro TV è senza dubbio un media player completo e che in alcuni frangenti va al di là delle funzioni che troviamo sui dispositivi concorrenti. Ottima la presenza di un vasto assortimento di funzioni, così come la capacità di supportare qualsiasi tipo di file multimediale, anche quelli più rari. Per contro, l'interfaccia grafica del pannello di controllo non ci è piaciuta molto, può essere migliorata. Anche l'assenza di un indicizzatore che pensi a organizzare il nostro catalogo è una piccola pecca da colmare. ❖

Non è compreso
Il disco fisso da inserire nell'apposito alloggiamento del O!Play TV Pro non è incluso. Dobbiamo pertanto acquistarlo a parte. Le dimensioni ben studiate del media player, ci permettono di inserirlo con facilità e senza alcun tipo di problema.

Pratico e funzionale
La dotazione di porte del O!Play TV Pro si arricchisce con una USB 3.0, una USB 2.0 e un comodissimo lettore di memory card. Utile quando vogliamo rivedere le nostre foto al volo senza passare dal PC.

INFORMAZIONI

Asus
O!Play TV Pro

SUPPORTO FILE VIDEO: TRP, MP4, MOV, AVI, ASF, WMV, MKV, FLV, TS, MTS, M2TS, DAT, MPG, VOB, ISO, M1V, M2V, M4V.
SUPPORTO FILE AUDIO: APE, MP2, MP3, WAV, AAC, OGG, FLAC, AIFF, Dolby Digital Plus, DTS digital Surround, Dolby True HD (Passthrough), Dolby True HD (Decoding), Tag ID3, MS-ADPCM/ LC-AAC/HE-ACC/COOK/ RA-Lossless
RETE: Gigabit Ethernet, Wi-Fi 802.11n
PORTE: : 2x USB 2.0, 1x USB 3.0, HDMI, Component Out, Composito Line Out, S/ PDIF ottico e coassiale, RF IN/OUT, Express Card 4in1.
ACCESSORI: Telecomando, antenna TV
DIMENSIONI: 30x24,3x4 cm
PESO: 1,2 kg
CHI CHIAMO: Asus
PREZZO: € 229,00 IVA inclusa
INTERNET: www.asus.it

IL NOSTRO PARERE

PRO: tante funzioni, facile da collegare, largo supporto di file multimediali.
CONTRO: grafica poco curata, assenza di un indicizzatore.

FACILITÀ D'USO:	8,5
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	8

Voto: **8**

Symbian in forma

Nokia punta sul 603 e vuole fare centro nel campo degli smartphone economici, con Symbian aggiornato all'ultima versione.

Nokia è da sempre un'azienda leader nel settore della telefonia mobile, anche se nel campo degli smartphone continua a faticare per stare al passo con i concorrenti. L'uso del sistema operativo Symbian per i modelli di fascia bassa, può essere una scelta azzeccata. È il caso del **Nokia 603** che non sfigura per resistenza e prestazioni.

Plastica solida

Tenendolo tra le mani, il 603 di Nokia dà subito la sensazione di essere costruito con plastiche resistenti. Il peso è ben bilanciato e si aggira sui 110 grammi.

Anche le dimensioni sono ponderate e consentono di riporlo nel taschino della giacca senza alcun problema. Lo schermo da 3.5" sfrutta la tecnologia IPS che offre buoni contrasti anche in condizioni di luce diretta. Sebbene la risoluzione non superi i 640x360 pixel, le immagini risultano ugualmente ben definite.

Tante funzioni

Il sistema operativo è aggiornato all'ultima versione di Symbian, conosciuta con il nome di **Belle**. Il processore da 1 GHz e i 512 MB di memoria RAM sono più che sufficienti per dare allo smartphone una buona reazione ai comandi. La memoria interna è di soli 2 GB, ma è espandibile acquistando una microSD supplementare. A livello telefonico, il Nokia 603 non smentisce la qualità tipica del produttore finlandese. Possiamo sfruttare lo standard HSPA+ per connessioni veloci e non manca il ricevitore Wi-Fi, GPS e Bluetooth 3.0. Ottima la presenza del sensore NFC, che consentirà allo smartphone di essere utilizzato come carta di credito con i dispositivi abilitati. Il Nokia 603 funziona perfettamente anche come navigatore GPS. Scaricando la cartografia di tutta Europa, sfruttiamo le eccellenti doti del GPS, avendo così a disposizione un ottimo compagno di viaggio.

Browser lento

La fotocamera integrata è da 5 Megapixel e pur contando su lenti di buona qualità, non ha un flash. Scelta che pesa, soprattutto quando scattiamo in condizioni di scarsa luminosità. Il browser di navigazione, inoltre, non è dei più veloci e ha ancora problemi nella formattazione delle pagine. La batteria dura circa due giorni. ❖

Le SIM più piccole
La fotocamera del Nokia 603 non ha un flash. Tuttavia conta su una risoluzione di 5 Megapixel e lenti di ottima qualità.

IL NOSTRO PARERE

PRO: Symbian Belle funziona bene, plastiche resistenti.
CONTRO: fotocamera senza flash, il browser è lento e ha problemi di formattazione con le pagine Web.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	8

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Nokia
603
PREZZO: 219,90 euro IVA inclusa
INTERNET: www.nokia.it

UN SITO WEB STRAORDINARIO

Il tuo sito in pochi clic

Noi di 1&1 crediamo che ogni attività debba avere una pagina web attraente e funzionale. Per questa ragione abbiamo creato 1&1 MyWebsite, il tuo sito fai da te professionale con layout adatti a più di 100 settori. Dai sfogo alla tua fantasia …

1&1 MY WEBSITE: PER PIÙ DI 100 SETTORI PROFESSIONALI

1&1

MEMBRO DI united internet

Contattaci al numero verde **800 977313** o visita il nostro sito

www.1and1.it

SCELTO DA IL MIO Computer 2012

Protezione a 360°

La versione 6 porta miglioramenti alle già eccellenti funzioni di Norton 360. Offre il backup online e protegge il PC.

Il nome non lascia adito a dubbi: **Norton 360 v6** di **Symantec** ha il compito di fornirci una protezione a tutto tondo contro ogni minaccia. La versione 6 mantiene il meglio di quella precedente e aggiunge ulteriori migliorie che non passano inosservate.

☞Protegge tutto

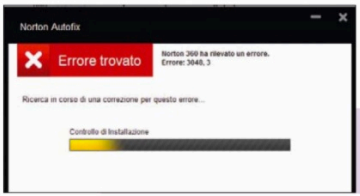
Il software si installa velocemente e contiene tutti gli strumenti per proteggerci da virus, malware e affini. Inoltre "blinda" perfettamente i nostri dati personali che utilizziamo durante la navigazione sul Web e che spesso sono preda di veri e propri furti. Molto utile la possibilità di usufruire di backup memorizzabili sul cloud di Symantec, così da potere contare su un valido strumento per il recupero dei dati. Avendo a disposizione i salvataggi su appositi server, possiamo recuperare tutti i backup in ogni momento e da qualsiasi postazione, senza avere il timore che vengano corrotti da applicazioni residenti sul nostro PC.

☞PC in forma

Tra le tante funzioni, troviamo quella che ci permette di mantenere un costante controllo sulla salute del nostro sistema operativo. Pur non avendo opzioni miracolose, troviamo il consueto strumento per la gestione del registro di sistema, l'eliminazione dei file temporanei e la gestione delle applicazioni in fase di avvio. Molto utile l'utilizzo di avvisi mirati, che ci informano sul verificarsi di attività anomale da parte dei programmi. Siamo così sempre informati circa l'uso eccessivo di RAM, processore e banda di connessione. In questo modo, non solo capiamo se un processo può essere nocivo, ma ne controlliamo anche il funzionamento.
Il sistema di reputazione, che valuta l'affidabilità dei nostri download, è migliorato: ci segnala anche quanto un singolo file può incidere sulla stabilità dell'intero sistema.

☞Più leggero

Sebbene in passato Norton si sia sempre distinto per l'enorme impatto sulle prestazioni del PC, l'inversione di tendenza è ormai confermata. Norton 360 v6 è uno degli antivirus più leggeri sulla piazza e offre una difesa formidabile. Il prezzo di 79,99 euro per proteggere tre PC è del tutto in linea con le aspettative. ❖



Norton Autofix
Se Norton 360 v6 dovesse incappare in un errore di funzionamento, ci rimanda a una pagina Web che spiega come risolverlo.

IL NOSTRO PARERE

PRO: ottime prestazioni, protezione completa, strumenti utili.
CONTRO: 2 GB per il backup dei dati online potrebbero essere pochi, soprattutto per le foto.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	9,5
CONVENIENZA:	8,5
Voto:	9

INFORMAZIONI

Norton 360 v6
PREZZO: 79,99 euro
INTERNET: www.symantec.it

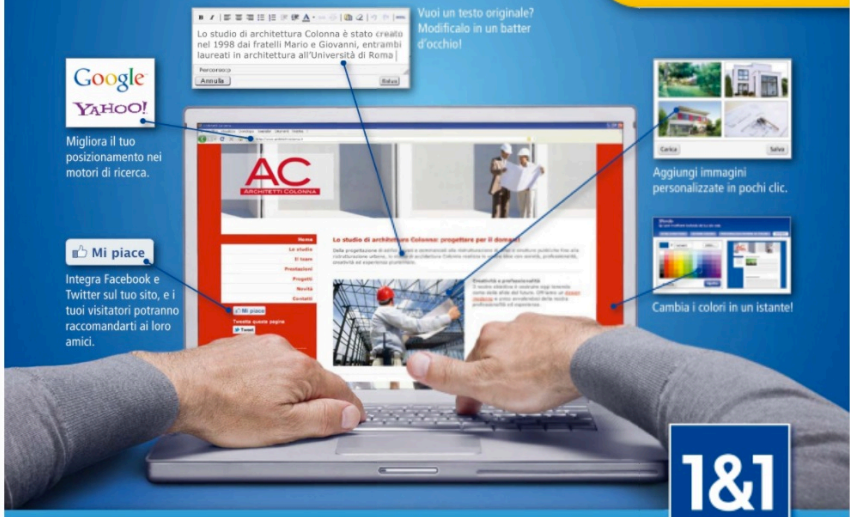
STRAORDINARIAMENTE FACILE E VELOCE

Creare la tua pagina web non è mai stato così facile: seleziona il tuo settore professionale, scegli il colore e inserisci i dati di contatto della tua attività … Fatto!

Il tuo sito sarà pronto in pochi minuti, con i contenuti e le immagini che ritieni più adatti. In ogni momento potrai modificare i dettagli a tuo piacimento: tutto ciò di cui hai bisogno è una connessione internet. Prova oggi stesso!

Il tuo indirizzo web personalizzato è incluso nell'offerta!

1&1 MY WEBSITE: PROVALO GRATIS!
30 giorni di prova gratis, poi a partire da soli 9,99 € al mese IVA escl.*

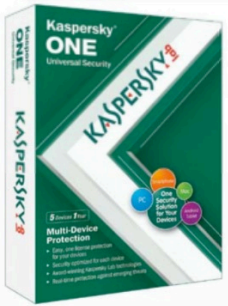


1&1

MEMBRO DI united internet

Contattaci al numero verde **800 977313** o visita il nostro sito **www.1and1.it**

* Durante il mese di prova gratuito è possibile recedere in ogni momento, senza alcun costo. Al termine del periodo di prova gratuito, la durata minima del contratto è pari a 12 mesi. 1&1 MyWebsite sarà allora disponibile a partire da 9,99 € al mese (11,89 € IVA inclusa). Il prezzo varia a seconda del pacchetto scelto. Per maggiori informazioni visita il sito 1and1.it.



Risparmio e qualità

I dispositivi che hanno accesso a Internet sono tanti. Kaspersky non solo li protegge bene e tutti, ma ci fa anche risparmiare.

Pc, Mac, tablet, smartphone. Tutti si connettono al Web e ognuno di loro deve essere protetto da virus e affini. **Kaspersky** propone una soluzione vantaggiosa: **Kaspersky One Universal Security**. Una protezione multi-dispositivo che tiene le minacce fuori dalla porta.

Ne basta una

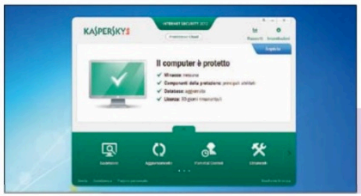
Kaspersky One non è un software, bensì una licenza che permette di utilizzare ben quattro tra i migliori programmi di protezione. Ognuno di essi è specializzato per un particolare tipo di dispositivo: Internet Security per PC, Anti-Virus for Mac, Tablet Security e infine Mobile Security dedicato agli smartphone. Ognuno di questi software agisce in base ai propri parametri e non rimane legato agli altri.

Per tutti gli usi

Le licenze vengono proposte per 3, 5 o 10 dispositivi per uno o due anni. A seconda del numero scelto cambia il prezzo, la cui base parte da 69,95 euro per un minimo di 3 dispositivi per un anno. Possiamo poi combinare i vari programmi a seconda dei nostri bisogni.
Se per esempio abbiamo un PC, uno smartphone e un tablet, possiamo lasciare fuori Anti-Virus for Mac. A proposito di Mac si sente spesso affermare che sono immuni dai virus. Può essere vero, ma ciò non significa che possano essere portatori di infezioni verso i PC. Adottare una soluzione che protegge anche il Mac, non è quindi così inutile. L'applicazione antifurto che blinda il nostro smartphone in caso di sottrazione illecita. Oltre a disabilitarlo, permette di cancellare tutti i nostri dati in esso contenuti anche se la SIM è stata tolta. Tuttavia non tutte le funzioni sono attive a seconda del sistema operativo utilizzato. Symbian e Windows Mobile hanno tutte le opzioni disponibili, mentre per Android manca la cifratura dei dati e il Parental control. Chi ha un BlackBerry si deve accontentare del solo antifurto e del filtro chiamate & SMS. Per i Tablet il supporto viene rilasciato per Android in versione da 1.6 a 3.2.

Convincente

Abbiamo provato tutte le soluzioni proposte: come Kaspersky ci ha abituato la protezione è eccellente. Peccato per il supporto limitato per smartphone, ma l'idea ci convince. ❖



Sempre ottimo
Kaspersky Internet Security per PC si conferma come un'eccellente applicazione per la protezione totale del nostro computer.

IL NOSTRO PARERE

PRO: conveniente l'idea di un'unica licenza multi-dispositivo.
CONTRO: a seconda del sistema non tutte le funzioni di Mobile Security per smartphone sono attive.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	8,5
CONVENIENZA:	9

Voto: **8,5**

INFORMAZIONI

Kaspersky ONE Universal Security
PREZZO: 65,95 euro
INTERNET: www.kaspersky.it

IL TUO TEMPO LIBERO. I TUOI STUDI. LA TUA FAMIGLIA. I TUOI AMICI. I TUOI CONTATTI DI LAVORO.
I TUOI PROGETTI. LA TUA VITA DI OGNI GIORNO E I TUOI RICORDI.
IN UN MODO O NELL'ALTRO, IL TUO MONDO ORA È SU INTERNET.

Se tutto ciò che per te è importante è su Internet, perchè non lo proteggi con la migliore soluzione?

Proteggi il tuo mondo online con le nuove soluzioni di Panda Antivirus 2012.

PANDA SECURITY | The Cloud Security Company

Panda Security – Via Piranesi, 34 – 20137 Milano – Tel 02-24202.208 – Email: marketing@it.pandasecurity.com

Tutti i nostri file **sempre con noi**

Una parte sempre più importante del nostro lavoro ma anche della nostra vita è digitale: un disco fisso esterno, piccolo ma di grande capienza, ci permette di portare con noi tutti i file che ci servono.

DA SAPERE

CAPIENZA E VELOCITÀ

Quali informazioni dobbiamo cercare nella descrizione dei dischi esterni al momento di decidere quale acquistare? Le caratteristiche funzionali fondamentali sono due, la **capienza** e la **velocità**. Per quanto riguarda la prima, possiamo trovare in commercio davvero molti "tagli diversi": oggi, poi, non è assolutamente infrequente imbattersi in modelli la cui capienza supera il Terabyte, vale a dire un trilione di byte! Si tratta di uno spazio davvero enorme, decisamente sovradimensionato se la nostra esigenza è quella di portare con noi documenti di testo o comunque semplici file di lavoro. Se invece vogliamo conservare la nostra collezione audio e video, allora scopriremo che di spazio non ne avremo mai abbastanza... La velocità, poi, intesa come il numero di giri compiuti al minuto, RPM, è il parametro che ci permette di valutare la rapidità con la quale i dati vengono letti. Anche in questo caso, più alto sarà il valore, più alta risulterà l'efficienza e, fatalmente più alto si rivelerà il costo: quindi, valutiamo bene quali sono le nostre effettive esigenze per evitare di spendere più di quanto non sia per noi davvero necessario.

La nostra epoca digitale rende sempre più difficile sopportare il fatto di essere separati dai propri file: sia che si tratti di materiale di lavoro, sia che siano invece film, fotografie, video, la sola idea di non poterne disporre ci procura sempre disagio, anche perché il fatto che siano tutti stoccati in un computer ci espone al rischio di perderli se al PC in questione dovesse succedere qualcosa di irreparabile. La soluzione più semplice e immediata a tutti questi problemi è quella di dotarsi di un disco fisso esterno. Con una spesa tutto sommato contenuta, possiamo infatti dotarci di un dispositivo piccolo, leggero e capace di ospitare al proprio interno un'enorme quantità di dati, in virtù di una memoria che oggi può raggiungere e abbondantemente superare il TeraByte, vale a dire mille GB.

Nella scelta del disco fisso esterno facciamo attenzione ai diversi collegamenti, come USB 2.0 o 3.0 e FireWire

Questa capacità, oltre a permetterci di mettere al sicuro tutti i nostri file personali e di lavoro, è provvidenziale per la gestione dei contenuti multimediali, anche quelli in HD, che possono essere tutti collezionati all'interno del disco esterno e utilizzati collegando lo stesso disco alla rete domestica, rendendo così il suo contenuto disponibile per tutti i nostri dispositivi. ❖

Seagate GoFlex Desk 3TB

180 €

Il disco fisso esterno **GoFlex Desk** da 3 TB di **Seagate** si distingue per una grande adattabilità per quanto riguarda le connessioni: la confezione base prevede la presenza di un adattatore USB 3.0, ma è possibile acquistare un modulo per passare all'interfaccia FireWire 800. se poi vogliamo usare il disco con un computer Mac, possiamo utilizzare un software integrato, senza dovere formattare il disco, a meno di non volere effettuare un backup. In questo modo, possiamo usare i nostri file con qualunque computer ci troviamo a usare. La sicurezza è garantita da un sofisticato sistema di crittografia. Grazie alla sua base, il GoFlex Desk 3TB può essere posizionato anche in posizione verticale, permettendo così di risparmiare spazio prezioso sulla scrivania. Il prezzo al pubblico previsto è di 180 euro, IVA compresa. ❖

Pronto a lavorare con tutti

PC o Mac, USB 2.0, 3.0 o FireWire 800, il GoFlex Desk non ha preclusioni: può essere collegato e utilizzato senza problemi, grazie al software integrato e alla possibilità di impegare un particolare adattatore.

Verbatim Store 'n' Go Executive

90 €

La particolarità che rende lo **Store 'n' Go Executive** di **Verbatim** davvero unico è il fatto che tutte le funzioni che utilizziamo con maggiore frequenza sono richiamabili attraverso dei comandi touch. Basta infatti toccare una zona della sua elegante superficie per procedere all'avvio del backup, e della sincronizzazione dei dati, all'attivazione dell'efficace sistema di crittografia dei dati e all'apertura della pagina Web preferita. In questo modo, possiamo risparmiare tempo prezioso nella gestione delle operazioni di routine. La presenza della porta USB 3.0 garantisce un grande risparmio di tempo nelle operazioni di download e di upload, a patto di collegare il disco a un computer compatibile con tale tecnologia. Infine, grazie al software Green Button, i consumi del disco sono ridotti al minimo. Il prezzo previsto è di 90 euro per il taglio da 750 GB. ❖

Il disco touch

Nello Store 'n' Go Executive, molte delle funzionalità di un disco esterno più importanti e frequentemente utilizzate sono richiamabili mediante il semplice tocco della sua superficie, come un dispositivo touchscreen.

DISCHI MULTIMEDIALI

Oltre all'opportunità, per non dire necessità, di disporre di una copia di backup dei nostri file di lavoro, la ragione più importante per la quale possiamo decidere di acquistare un disco esterno è di solito quella di potere contare su un dispositivo dove possono trovare posto la nostra raccolta di film, la collezione di file audio, ma anche i video che abbiamo girato e le foto che abbiamo scattato. In questo caso, la nostra scelta dovrebbe cadere su un modello appositamente attrezzato. Prima di tutto, allora, dovremmo orientarci verso dischi di grande capacità: soprattutto se siamo appassionati di cinema, infatti, dobbiamo considerare che i file video di qualità elevata, in particolare quelli ad alta definizione, possono occupare diversi GB. Anche la versione digitale di una canzone, se vogliamo che possa essere riprodotta in maniera soddisfacente da un lettore, non può essere compressa in maniera eccessiva: si fa quindi in fretta ad aggiungere GB su GB, soprattutto se abbiamo una collezione da CD che vogliamo raccogliere in un'unica, gigantesca discoteca. Se poi a tutto questo ci aggiungiamo il fatto che ormai le riprese e gli scatti in HD sono alla portata, di tutti, è facile rendersi conto che un disco esterno multimediale non dovrebbe esibire un taglio inferiore ai 750 GB, considerato l'ingombro che la qualità di questo tipo di file comporta. Altra caratteristica divenuta ormai necessaria è la presenza della porta HDMI, quella che permette di gestire al meglio i contenuti in alta definizione, riuscendo a veicolarli direttamente all'Home Theater, senza passare attraverso la mediazione del computer. Infine, per rendere il suo utilizzo più comodo e semplice, alla portata anche di chi non ha alcuna confidenza con l'informatica. In più, il disco fisso esterno multimediale è spesso corredato di un telecomando, con il quale possiamo gestire questi contenuti in tutta comodità. Se poi, il disco integra un ricevitore Wi-Fi, possiamo usarlo con tutti i dispositivi collegati alla rete domestica.

UNA QUESTIONE DI ALIMENTAZIONE

Un'altra caratteristica importante che distingue i dischi fissi tra loro è il sistema attraverso il quale vengono alimentati: possiamo infatti imbatterci in dischi esterni autoalimentati oppure in quelli che richiedono un'alimentazione esterna. nel primo caso, il disco si collegherà solo al computer, tramite una porta USB, sfruttando il suo sistema di alimentazione per funzionare. Nel secondo, invece, dovremo collegarlo anche a una presa di corrente. La necessità o meno di una presa di corrente non è però l'unica che intercorre tra le due tipologie di disco. L'autoalimentato, infatti, è più piccolo e leggero, perché la corrente a disposizione è limitata: stiamo parlando dei dischi da 2,5". Viceversa, quelli ad alimentazione esterna possono essere più grandi e pesanti, da 3,5", più adatti a essere impiegati con i computer da scrivania, perché meno agevoli da portare in giro con noi. Tuttavia, le maggiori dimensioni portano anche un importante vantaggio: un disco più grande e formato da più piatti ha una capacità maggiore. Così, se il taglio medio di un disco da 2,5" è di 500 GB, per uno da 3,5" non è affatto inusuale raggiungere i 2 TB. Dunque, la scelta tra uno e l'altro tipo di disco dipende da quello che ci serve davvero.

Western Digital Elements Play

da 179 €

L'Elements Play di **Western Digital** è un hard disk esterno studiato per chi ama la multimedialità di qualità ma al tempo stesso vuole godersela senza troppe complicazioni. Così, la sua interfaccia risulta comoda e molto intuitiva, permettendoci una navigazione tra i vari contenuti facile e veloce: possiamo, tra le altre cose, navigare all'interno dei DVD usando menu completi, aggiungere effetti di transizione e commenti musicali alle presentazioni fotografiche, arricchire la nostra galleria multimediale con le copertine di video e album musicali. Potremo anche collegare il nostro disco fisso direttamente alla fotocamera o alla videocamera per trasferirne o riprodurne subito i contenuti, senza dovere quindi passare per forza dal computer. La quantità di memoria a disposizione, a partire da 1 TB, permette di ospitare all'interno del disco una grande raccolta di film e file audio. Il costo è di 179 euro per il modello da 1 TB e di 249 per quello da 2 TB. ❖

Un disco esterno per la multimedialità
L'Elements Play di Western Digital è un hatd disk esterno pensato per le esigenze di chi ama il cinema, la musica e si diletta con fotografia e videoriprese.

Trekstor DataStation maxi light 3.0

160 €

Essenziale e molto efficiente, un vero guardiano per i nostri file: così si presenta il **Trekstor DataStation maxi light 3.0**, dotato di un rivestimento in alluminio che permette un raffreddamento ottimale. Questo disco da 3,5" è dotato di porta USB 3.0 e funziona ad alimentazione esterna, ma è anche silenzioso e molto parsimonioso dal punto di vista energetico. Si tratta di un'ottima scelta soprattutto se cerchiamo uno strumento per il backup dei dati del nostro computer oppure un'espansione di memoria per archiviare i video. Il taglio da 3 TB Viene venduto a circa 160 euro. ❖

Per un backup veloce e sicuro
Il DataStatio maxi light 3.0 sembra porprio essere stato pensato per offrire a chi lavora un modo affidabile e veloce per mettere al sicuro una copia dei file più importanti, oppure per aggiungere al nostro vecchio computer un'importante suppplemento di memoria.

Trascend StoreJet 35T3

186 €

Se non abbiamo tempo da perdere con le operazioni di backup o di trasferimento dati, allora lo **Storejet 35T3** di **Trascend** è il disco fisso portatile da 3,5" che fa al caso nostro. Oltre a essere dotato della porta USB 3.0, infatti, questo dispositivo è stato fornito di diversi elementi in grado di velocizzare e rendere pressoché automatiche le operazioni più comuni nelle quali un hard disk esterno viene coinvolto: basta premere il pulsante One-Touch per avviare l'autobackup e al tempo stesso la sincronizzazione dei file del disco con quelli del computer. Notevole lo spazio a disposizione, 2 TB, così come l'efficienza energetica: il disco passa alla modalità di basso consumo dopo dieci minuti di inattività. Il prezzo proposto è di circa 186 euro. ❖

Niente fronzoli!
Lo Storejet 35T3 è un hard disk esterno solido e orientato alla velocità di utilizzo offrendo una funzionalità immediata e sempre soddisfacente.

Toshiba Stor.e Canvio

115 €

Con il suo **Stor.e Canvio**, **Toshiba** ha pensato prima di tutto a chi ha la necessità di portare sempre con sé dati importanti, che quindi devono essere messi in protezione, anche in situazioni poco confortevoli, dove il rischio di urti e cadute non è così remoto. Questo disco fisso esterno è infatti dotato dei sistemi di sicurezza Internal Shock Sensor e Ramp Loading Alert, i quali minimizzano gli effetti dei piccoli incidenti fisici. Esternamente, invece, lo Stor.e Canvio si presenta con un dispositivo sottile ed estremamente portatile. Che si tratti di un disco pensato soprattutto per chi cerca l'efficienza funzionale è dimostrato, oltre che dall'integrazione della tecnologia USB 3.0, anche dalla presenza del software NTI Backup Now EZ che si preoccupa di consigliarci la migliore soluzione per la conservazione dei dati dopo avere effettuato un'attenta scansione del nostro computer, offrendoci inoltre la possibilità di scegliere di salvare i file anche in modalità cloud. Il modello da 1 TB è venduto a circa 115 euro. ❖

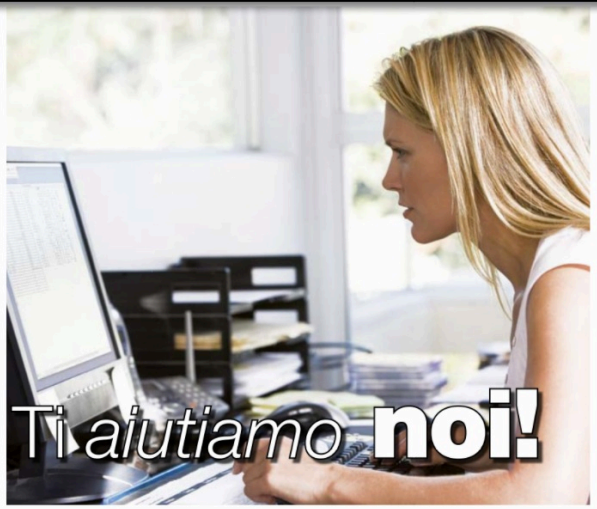
Solidità e affidabilità
Un hard disk esterno è fatto per essere portato in giro, quindi deve potere proteggere i file che contiene anche dagli urti e dai piccoli incidenti che possono sempre capitare. Lo Stor.e Canvio ottempera a tale compito in maniera molto efficace.

REQUISITI IMPORTANTI

Capienza e velocità sono senza dubbio i due parametri più importanti per valutare le potenzialità di un disco fisso esterno, ma non sono certo le uniche: a seconda di come intendiamo utilizzarlo, infatti, faremo bene a prendere in considerazione anche altri aspetti che, a seconda delle nostre esigenze, potranno dimostrarsi più o meno importanti. Così, se pensiamo di portare il nostro disco esterno con noi anche in ambienti piuttosto "rustici" e poco protetti, per esempio in vacanza in campeggio, allora la **robustezza** del rivestimento esterno diventa una qualità di primaria importanza. La varietà e la qualità delle **connessioni** è un altro degli aspetti da prendere in considerazione: la presenza di una porta USB 3.0 permette una maggiore velocità di trasferimento dati, ma solo se anche il computer al quale il disco viene collegato è dotato di un simile ingresso, altrimenti non miglionerà la situazione. Se invece siamo più preoccupati della sicurezza dei nostri dati, allora dobbiamo valutare i sistemi di difesa che il modello che intendiamo acquistare adotta, come i programmi antivirus e i sistemi di decrittazione.

16
www.pegi.info
COMPLETAMENTE IN ITALIANO
NEW YORK
CRIMES
UN THRILLER DI
PENDULO STUDIOS
SEGUI TUTTI GLI INDIZI DI NEW YORK CRIMES
facebook
twitter
YouTube
UN SERIAL KILLER TERRORIZZA
LA CITTÀ DI NEW YORK
UN'INDAGINE
PER FERMARLO
DALLE STRADE
DI MANHATTAN
AL CUORE
DI PARIGI
UN'ESTETICA DA FUMETTO
-
LA TENSIONE DI UN THRILLER
UN MISTERO IN CUI NESSUNO È CHI SEMBRA ESSERE
GUIDA UFFICIALE CON TUTTI GLI INDIZI E MANUALE A COLORI
NEL TUO NEGOZIO DI VIDEOGIOCHI PREFERITO
A SOLI
19'95€
FX

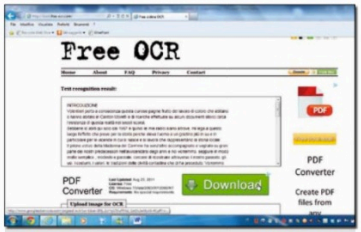
Ecco delle utili risposte alle domande più frequenti che giungono in redazione. Questi brevi consigli saranno preziosi tanto per gli esperti quanto per i principianti assoluti.



Dall'immagine al testo

A volte abbiamo la necessità di trasferire il testo di un'immagine in un file di testo per modificarlo con un programma per scrivere. Se abbiamo acquistato uno scanner oppure un dispositivo multifunzione, abbiamo già un programma adatto per eseguire questo tipo di operazione, altrimenti possiamo scaricarne uno gratuito dalla Rete.

Tra i diversi programmi gratuiti per poter estrarre testo modificabile da un'immagine, ricordiamo **Tesseract OCR (http://sourceforge.net/projects/tesseract-ocr)**, **Softi FreeOCR (http://softi-freeocr.softonic.it)** ed è sufficiente una ricerca con Google per trovarne molti altri. Uno dei più efficaci che abbiamo provato si chiama **Cuneiform** e possiamo scaricarlo gratuitamente su **http://cognitiveforms.ru/downloads/setup_openocr_cuneiform_en.exe**. Se invece preferiamo una soluzione online per non appesantire il computer con nuove installazioni, un buon sito che permette di estrarre testo dalle immagini si trova all'indirizzo **www.free-ocr.com**. Possiamo inviare da analizzare PDF oppure immagini Tiff, JPG, GIF o BMP.

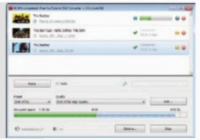


Un OCR gratuito e online
Free OCR è un servizio gratuito che possiamo utilizzare tenendo conto di alcune importanti limitazioni: le nostre immagini non dovranno superare i 2 megabyte e i 5000 pixel e inoltre non possiamo sottoporre più di dieci immagini ogni ora.

Sdoppiare il programma

Se non siamo attrezzati per mettere in salvo su un supporto ottico come un DVD un video di YouTube, possiamo ricorrere a un modo davvero molto semplice per scaricare un filmato e masterizzarlo senza perdere tempo.

Per catturare i video di YouTube
Ci interessa salvare un video che abbiamo trovato su YouTube? Possiamo usare un semplice ma efficace programma gratuito come Free YouTube to DVD Converter.



Scarichiamo il programma **Free YouTube to DVD Converter** dal sito all'indirizzo **www.dvdvideosoft.com/products/dvd/Free-Video-to-DVD-Converter.htm**. Questa applicazione ha un'interfaccia molto intuitiva. Basta incollare i collegamenti del video, salvare e confermare la scelta per creare un DVD da guardare con il nostro lettore da salotto con tanto di menu.

Recuperare i tag degli MP3

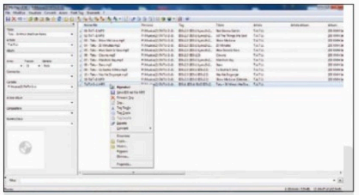
Quando si recuperano vecchi CD o vecchie copie di backup con raccolte di MP3 la brutta sorpresa è che i tag non sono sempre completi o presenti, il che è molto scomodo per ascoltare e per selezionare gli MP3 con il computer, con un dispositivo portatile o con alcuni tipi di autoradio. Vediamo come fare per rimediare alla situazione.

Se non abbiamo aggiunto i tag agli MP3 quando li abbiamo salvati dai CD con programmi come **Windows Media Player** o **iTunes**, possiamo farlo in un secondo tempo. Per esempio, usando **MP3 Tag** scaricandolo dal sito **www.mp3tag.de/en**. Questo programma ripristina le informazioni mancanti a partire dal nome collegandosi a un database online, Altrimenti, possiamo sempre farlo a mano.

Eliminare filmati da YouTube

Programmi come Premiere Elements permettono di condividere un filmato su YouTube dopo aver completato tutte le operazioni di montaggio e di modifica. Che si tratti di un filmato che viene condiviso con tutti oppure di uno sottoposto a restrizioni, dopo qualche tempo potremmo volerlo eliminare da YouTube. Vediamo come procedere.

Per condividere un filmato su **YouTube** è necessario accedere con nome utente e password di uno dei tanti servizi di **Google**, come **Gmail**. Per eliminare un video facciamo clic in alto a sinistra sul nostro nome e nel menu che compare selezioniamo **Gestione video**. Nella nuova finestra aperta selezioniamo il filmato da eliminare e in **Azioni** facciamo clic sul comando **Elimina**.



Mettiamo le etichette ai nostri file MP3
MP3 tag ci permette di fare moltissime operazioni con i tag degli MP3, così da gestire i nostri file audio al meglio: ci basta curiosare un po' tra i menu per esplorare le tantissime possibilità che offre.

CHIARIMENTI

Ogni fotocamera digitale ha i suoi punti deboli, a volte si tratta del contrasto, di una predominanza di colori freddi o caldi e così via. Quando trasferiamo le immagini dalla fotocamera al nostro computer, usiamo gli strumenti automatici di Picasa 3 per fare la stessa correzione a diverse immagini di una stessa cartella.

Dopo aver aperto la cartella che contiene le foto che ci interessa modificare con **Picasa**, facciamo doppio clic sulla prima immagine per vederla a schermo intero. Quindi, apportiamo le modifiche usando gli strumenti che si trovano sulla sinistra della finestra e poi facciamo clic su **Modifica**. Adesso, selezioniamo **Copia tutti gli effetti**. Chiudiamo la fotografia e apriamo tutte le altre immagini che vogliamo modificare che si trovano nella cartella. Questa volta, dal menu Modifica dobbiamo selezionare l'opzione **Incolla tutti gli effetti**. In questo modo, tutte le modifiche apportate alla prima foto verranno applicate anche alle altre.

La magia dei **nuovi tablet**

Sono sempre più belli, utili e capaci di fare tantissime cose quando siamo in movimento. Scopriamo insieme perché i nuovi tablet hanno tanto successo e quale è quello giusto per noi.

A dispetto delle crisi economica e di tutte le conseguenze che questa ha portato, compresa la drastica riduzione nelle vendite di praticamente qualunque cosa, c'è un dispositivo il cui successo sembra non conoscere soste. Stiamo parlando dei tablet. Osservando anche superficialmente i dati di vendita, infatti, ci si accorge che nella prima metà dell'anno scorso le vendite segnavano un aumento di circa il 300% rispetto all'anno precedente. Numeri impressionanti che, ultimamente, sono stati rivisti addirittura al rialzo per l'anno in corso. Come mai, in un periodo così difficile, i tablet sono tanto apprezzati? Non c'è una sola risposta a questa domanda, ma possiamo certamente affermare che parte del merito va assegnato a **Apple** e al suo rivoluzionario **iPad**, che ha aperto un mondo intero proponendo un modo nuovo di godere della tecnologia. In seguito, tutti i principali produttori hanno cominciato a sfidarsi a suon di novità e funzioni extra, fino ad arrivare al punto in cui, oggi, i tablet racchiudono in sé le potenzialità di molti dispositivi differenti. Tutto questo senza menzionare le celebri app o "applicazioni", ovvero i piccoli programmi grazie ai quali un tablet moderno può fare veramente di tutto. Un tablet, equipaggiato con le giuste App, può infatti svolgere il ruolo di computer portatile per divertirsi e lavorare, può servire per navigare, ma anche per scrivere e fare calcoli, per giocare o guardare un film. Questo tipo di dispositivo è già di per sé comparabile a una fotocamera e a una videocamera, ma può diventare radio, navigatore satellitare e persino uno strumento musicale! Ecco allora spiegato, almeno in parte, il motivo di tanto successo ed ecco perché nelle prossime pagine daremo uno sguardo ai migliori tablet in circolazione per scoprire cosa possono offrirci.

3G E 4G

Le sigle **3G** e **4G** si riferiscono semplicemente agli standard tecnologici nell'ambito della telefonia. La G sta quindi per "generazione". Al momento, in Italia è attiva la copertura 3G, con l'asta per le frequenze 4G da poco conclusa. A partire dalla fine dell'anno in corso, la nuova tecnologia comincerà a diffondersi permettendo velocità di connessione di gran lunga maggiori, ma fino a quel momento i dispositivi 4G dovranno continuare ad appoggiarsi alla generazione precedente. Alcune polemiche sono sorte riguardo al nuovo iPad, che supporta appunto il 4G. Pur non essendo possibile usufruire di questa possibilità in Italia, il tablet di Apple garantisce comunque prestazioni molto migliori rispetto al modello precedente anche con il 3G, grazie all'impiego di speciali soluzioni tecnologiche.

IL GELATO DI GOOGLE

Si chiama **Ice Cream Sandwich** il nuovo sistema operativo **Android 4.0** di **Google**. Letteralmente significa "panino al gelato", che da noi è meglio conosciuto come il classico gelato biscotto. Al di là del nome, si tratta di un prodotto molto importante, dato che Android è forse il sistema operativo più popolare in ambito mobile tra chi non usa i dispositivi Apple. Tra le numerose novità c'è la tecnologia **Face Unlock**, per sbloccare lo smartphone mediante il riconoscimento facciale, una resa dei caratteri ottimizzata per adattarsi agli schermi ad alta risoluzione e un multitasking migliorato. Novità anche nel controllo ortografico, ora più preciso e puntuale, funzioni di riconoscimento vocale per la dettatura e potenziamento delle funzioni video e fotografiche con la tecnologia **Face Detection**, per ritratti impeccabili. Il nuovo Android fa largo uso della "nuvola" per il backup e lo scambio dei documenti, ma grazie alla tecnologia NFC, due smartphone Android possono comunicare tra loro e scambiarsi i file semplicemente toccandosi.

Potente e portatile

Il grande interesse per i tablet e la concorrenza tra i diversi produttori hanno portato a una rincorsa sia nel design, sia nelle prestazioni. I modelli più recenti vantano caratteristiche impressionanti dal punto di vista della potenza. È il caso dell'**Eee Pad Transformer Prime** di **Asus**. Originale a partire dalla scelta di appoggiarsi solo al Wi-Fi per quanto riguarda la connettività evitando il 3G, questo dispositivo è tra i primi a disporre del nuovo sistema operativo **Android Ice Cream Sandwich**, ma è soprattutto il primo al mondo a utilizzare un processore Quad Core, per la precisione il **Tegra 3** di **NVIDIA**. Un vero mostro di potenza che garantisce prestazioni al top nelle attività di multitasking, navigazione Web, video HD e anche videogiochi. Nonostante tutto questo, dimensioni e peso sono ridottissimi: un guscio di alluminio da 8,3 mm di profilo per soltanto 585 grammi. A completare la dotazione hardware ci sono una webcam frontale da 1,2 MP e una videocamera posteriore da ben 8 MP con messa a fuoco automatica e flash LED. Il Transformer Prime è anche capace di registrazioni video Full HD alla risoluzione di 1080p. La vera nota caratteristica, tuttavia, sta nella tastiera docking, agganciabile al tablet per trasformarlo in un perfetto notebook. L'accessorio aumenta a dismisura la versatilità, poiché oltre che come normale tastiera dotata

Transformer Prime
Tra le altre cose, il Transformer Prime di Asus è incredibilmente potente e la possibilità di agganciarlo al dock dotato di tastiera lo rende quasi un ibrido ideale tra un tablet e un computer portatile.

LA PROPOSTA DI TOSHIBA

La sfida per il miglior tablet in circolazione è molto combattuta e alla partita partecipa anche **Toshiba**, il cui modello più recente è l'Excite, disponibile nei formati da 7,7", 10,1" e 13,3" con schermi Led da 1280x800. Questi tablet sono sottilissimi e montano il potente processore **Omap 4430** di **Texas Instruments** per fornire prestazioni eccezionali. Inoltre, il sistema operativo preinstallato è Android 3.2, già espandibile con il nuovo Android 4.0 Ice Cream Sandwich. I tagli di memoria vanno dai 16 ai 64 GB.

SISTEMI OPERATIVI

Andando oltre la dotazione hardware e l'estetica, a fare la differenza tra un tablet piuttosto che un altro è soprattutto il sistema operativo in uso. Al momento la sfida vede tre contendenti principali, uno dei quali è naturalmente **Google** con **Android** e la nuova versione 4.0 Ice Cream Sandwich, mentre gli altri sono **iOS** di **Apple** e **Windows Phone**. Di questi ultimi sono in arrivo rispettivamente la versione 6 e la 8. Le filosofie dei concorrenti sono molto diverse, ma tutte indistintamente sono ormai in grado di fornire prestazioni eccellenti e un gran numero di funzioni. Preferire un sistema o un altro è una semplice questione di gusti, con Android tradizionalmente più adatto agli "smanettoni", con la sua propensione alla personalizzazione, e iOS estremamente semplice e intuitivo, sebbene limitato ai soli dispositivi Apple. Microsoft è entrata da poco nel mondo Mobile, ma il suo già ottimo **Windows Phone 7** migliorerà ulteriormente con la nuova edizione **8**, nome in codice **Apollo**. Quella che sembra ormai certa è la volontà da parte dei produttori di arrivare a sviluppare sistemi operativi unificati per i computer e i dispositivi mobile, fino al punto in cui usare un PC o uno smartphone sarà la stessa cosa.

di touchpad, funziona come docking station alla quale collegare accessori USB o Memory Card. Il collegamento della tastiera aumenta anche l'autonomia portandola da 12 a 18 ore di utilizzo. L'efficienza lavorativa è assicurata da **SuperNote**, con la quale prendere appunti e disegnare, e **Polaris Office**, compatibile con i principali formati MS Office. Transformer Prime è disponibile nelle due versioni da 32 e 64 GB di memoria con prezzi a partire da 599 euro.

☞Divertirsi al massimo

Ciò non toglie che elementi come video, immagini, musica e giochi siano quelli più sfiziosi e intriganti. **Sony**, per esempio, ha scelto di puntare proprio sul divertimento e le funzioni multimediali e lo ha fatto con i suoi splendidi Tablet **Serie S** e **Serie P**. La serie S comprende tre varianti che differiscono nella quantità di memoria e nella presenza della connessione 3G. Si parte dai 16 GB per arrivare ai 32 GB del modello di punta, tutti con 1 GB di RAM. Lo schermo tattile è dotato di tecnologia TruBlack per una qualità elevata delle immagini e i suoi 9,8" lo rendono abbastanza ampio non solo per la visione di filmati, ma anche ideale per il gioco. I tablet Sony, infatti, possono contare sulla certificazione Playstation e sulla possibilità di scaricare giochi per poi fruirne con tanto di controller wireless PS3. Semplicità è la parola d'ordine, sia nella navigazione tra i menu, sia nella condivisione di elementi multimediali tra il tablet e gli altri dispositivi domestici. Le App DLNA integrate consentono di trasmettere in streaming video clip musicali e immagini verso TV, sistemi Home Cinema, casse di rete e notebook Vaio. Il telecomando universale a infrarossi integrato consente il controllo di TV, lettori Blu-ray, sistemi Hi-Fi e decoder. I tablet della serie S montano il sistema operativo Android 3.2 e i prezzi partono da 399 euro. Tutte queste caratteristiche sono disponibili anche per la serie P, ma questa si distingue dalla serie S, e dagli altri concorrenti, principalmente per le dimensioni e il design. Il tablet, in questo caso, abbandona del tutto il formato rettangolare e sottile per presentarsi come una conchiglia che, una volta aperta, rivela due schermi touch da 5,5", ognuno dei quali può mostrare immagini diverse. Nei soli 370 grammi di peso, Sony è riuscita a concentrare 1 GB di Ram e 4 GB di spazio per la memorizzazione senza rinunciare alle due fotocamere, con quella posteriore da 5 megapixel. Il sistema operativo è sempre Android 3.2 e la connettività è W-Fi e 3G. Il prezzo è di 599 euro.

Sony serie S
Sony propone due tablet molto diversi con le serie S e P. L'attenzione al design e il carattere multimediale ne fanno dei perfetti centri per il divertimento.

Galaxy Note
Il Galaxy Note di Samsung è a metà strada tra un tablet e uno smartphone, ma anche tra le funzioni multimediali e quelle più legate al mondo del lavoro.

☞Non solo gioco

L'integrazione di foto e videocamere, la grande potenza di calcolo e la qualità sempre maggiore degli schermi, fa spesso pensare ai tablet come a bellissimi oggetti tecnologici adatti più al divertimento che alle attività professionali. In realtà le cose non stanno così e infatti è in costante aumento il numero di professionisti che ricorrono ai tablet per le loro normali attività lavorative, sfruttando le app dedicate e le possibilità di connessione. Il **Galaxy Note** di **Samsung** coniuga il divertimento regalato dal tablet con gli aspetti più professionali di uno smartphone anche grazie a una nuova serie di applicazioni: così, **MakeUp** e **Touch Re-Touch** sono dedicate alle immagini e al fotoritocco, mentre **OmniSketch** e **Zen Brush** sfruttano la penna stilo per il disegno manuale. I professionisti possono contare sulla gestione dei modelli Office e la creazione e modifica dei file PDF, ma anche sulla possibilità di firmare i documenti in maniera certificata. Tra gli altri modelli che supportano divertimento e il lavoro c'è lo **Xoom 2** di **Motorola**, che può contare su un display più nitido, design ergonomico e funzioni come il supporto a una rete di trasmissione dati pubblica VPN e la crittografia dei dati. Tra le applicazioni si trovano **Motoprint** per la stampa wireless e **Motocast** per lo streaming di contenuti audio e video.

iPad 3, basta il nome!
Le prestazioni del processore AX5 e soprattutto l'incredibile display Retina fanno del nuovo iPad il tablet da battere. Con la giusta dotazione di app, è capace di tutto!

☞Una questione di costi

Tra le principali critiche rivolte ai tablet c'è quella del loro prezzo. I costi spesso piuttosto alti sono in qualche modo ammortizzati dal fatto che i tablet possono sostituirsi a diversi altri accessori. Il problema del prezzo, però, rimane e molti produttori stanno cercando di offrire il massimo possibile a un costo più contenuto. Il tablet **9G2** di **Arnova**, per esempio, offre un display touch capacitivo da 9,7" e processore da 1 GHz, 8 GB di memoria e la possibilità di visualizzare video in HD a 1080p. Il sistema operativo è Android 2.3 e il dispositivo contiene diverse applicazioni preinstallate, il tutto al prezzo di 249 euro. **Archos** propone addirittura il primo tablet a un prezzo inferiore ai 200 euro. Si tratta del **70b**, dotato di schermo touchscreen capacitivo, di un processore da 1,2 GHz con 512 MB di memoria RAM e di una serie di applicazioni per la navigazione Internet e la gestione della posta, Tra le connessioni c'è anche un'uscita HDMI. Il sistema operativo è Android 3.2 e il prezzo è di 199 euro per la versione da 8 GB, di 299 per quella da 250 GB.

Archos 70b
Archos mette in campo una proposta molto interessante con il suo 70b, il primo tablet dal sistema operativo Android 3.2 con un prezzo inferiore ai 200 euro.

☞Il tablet del momento

Parlando di tablet è praticamente impossibile non pensare a quello che, a tutti gli effetti, ha in qualche modo inaugurato questi dispositivi, creando dal nulla un nuovo modo di intendere la tecnologia in movimento. Parliamo dell'**iPad** di Apple, che già con le due prime versioni ha conquistato milioni di persone in tutto il mondo, ma il cui recentissimo **iPad 3** rappresenta qualcosa di ancora più rivoluzionario. Le caratteristiche innovative sono molte, ma le più eclatanti sono la nuova videocamera **iSight** da 5 megapixel con la quale è possibile riprendere video in HD a 1080p, il velocissimo processore **AX5** e, soprattutto, il display **Retina**, un prodigio tecnologico capace di offrire una risoluzione di 2048x1536, un valore che supera di un milione di pixel quello di un TV HD. Le app preinstallate fanno navigare, leggere, gestire la posta e molto altro, ma con 200.000 app disponibili sull'**App Store** non c'è limite a ciò che possiamo fare. L'iPad 3 è venduto con supporto 4G e Wi-Fi o solo Wi-Fi nei tagli da 16, 32 e 64 GB. I prezzi partono da 479 euro. ❖

Situazione di **emergenza**

Se nostro computer è stato preso d'assalto da un virus, non è necessariamente un disastro. Con un po' di calma e gli strumenti giusti possiamo risolvere tutto in poco tempo e senza troppi danni.

Non possiamo negarlo, i virus sono una minaccia autentica, in particolare per i computer collegati a Internet, quindi ormai praticamente la totalità di quelli che utilizziamo ogni giorno. Questo perché le minacce si evolvono esattamente come i programmi di difesa, e può sempre accadere di incontrarne una per la quale i nostri sistemi di protezione non sono pronti.

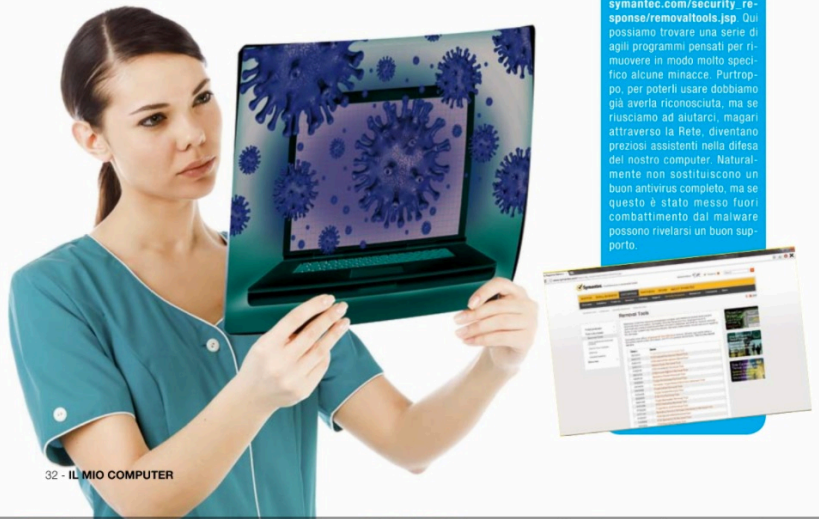
Oggi il principale rischio di infezione è quello che si manifesta nei primi momenti successivi alla diffusione del virus, quando i produttori degli antivirus non hanno ancora avuto modo di fornire gli aggiornamenti per i propri prodotti. Se ci succede di ricevere un'infezione tuttavia non ci dobbiamo preoccupare. Infatti, ci sono alcuni strumenti che possiamo utilizzare anche quando sembra troppo tardi e i sistemi di protezione classici non funzionano più. Si tratta di applicazioni o di veri e propri sistemi operativi dedicati proprio alla pulizia del PC. Quindi, per fronteggiare al meglio i vari imprevisti, è sufficiente avere preparato in tempo un piccolo kit di pronto soccorso.

Primi sintomi

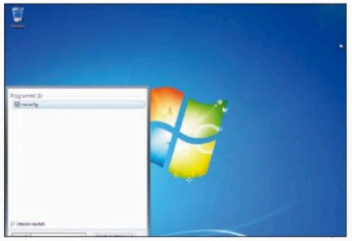
Purtroppo la fase più complicata è quella di accorgersi delle infezioni. Un buon virus infatti è progettato proprio per manifestarsi solo quando è troppo tardi, o non manifestarsi affatto. E se viene rilevato dai programmi di protezione, di solito il problema è già stato risolto almeno in parte. Se però ci rendiamo conto di qualche

ANCHE SYMANTEC CI AIUTA

Molti fra i principali produttori di antivirus mettono a disposizione strumenti gratuiti per la rimozione di specifiche minacce o di famiglie di virus dello stesso ceppo. Tra questi, **Symantec** ha una solida tradizione, come possiamo vedere collegandoci all'indirizzo **www.symantec.com/security_response/removaltools.jsp**. Qui possiamo trovare una serie di agili programmi pensati per rimuovere in modo molto specifico alcune minacce. Purtroppo, per poterli usare dobbiamo già averla riconosciuta, ma se riusciamo ad aiutarci, magari attraverso la Rete, diventano preziosi assistenti nella difesa del nostro computer. Naturalmente non sostituiscono un buon antivirus completo, ma se questo è stato messo fuori combattimento dal malware possono rivelarsi un buon supporto.

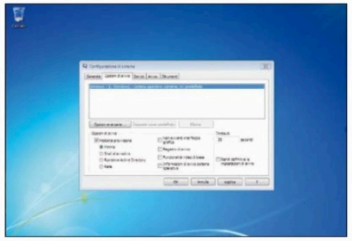


Avviamo il PC in modalità provvisoria per ripulirlo



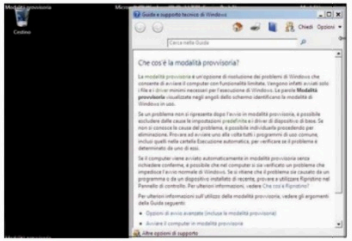
1 La ricerca si dimostra sempre efficace

Apriamo il menu **Start** e usiamo il campo di ricerca per lanciare lo strumento che ci serve. Digitiamo **msconfig** e facciamo clic sull'unico programma che si presenta.



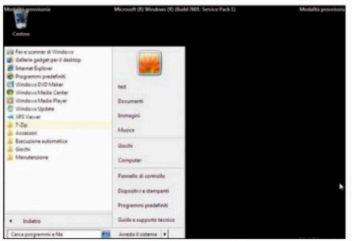
2 Ci sono diverse opzioni importanti

Il programma che si apre permette di modificare impostazioni che coinvolgono l'avvio del computer. Spostiamoci in **Opzioni di avvio** e selezioniamo **Modalità provvisoria** poi **Minima**.



3 Dopo il riavvio l'aspetto sarà diverso

Riavviamo il computer e lasciamo scorrere alcune schermate diagnostiche. Una volta ripartito, Windows si presenterà in modo diverso e una schermata ci dirà che siamo in modalità provvisoria.



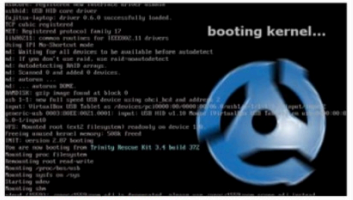
4 Adesso tutto dovrebbe tornare alla normalità

Adesso abbiamo a disposizione tutti i nostri programmi, compresi gli antivirus. Terminati i controlli, ripetiamo i passaggi 1 e 2, togliendo la spunta all'avvio in modalità provvisoria.

Usiamo Trinity Rescue Kit per controllare le infezioni nel PC

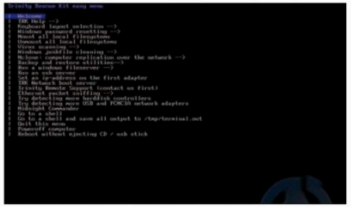
1 Dopo la creazione del disco

Scarichiamo il file **.iso** dal sito **http://trinityhome.org** e masterizziamolo, poi usiamolo per avviare il nostro computer. Fra le numerose opzioni disponibili, scegliamo la prima premendo **Invio**.



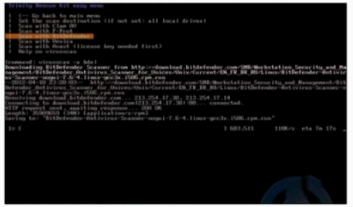
2 Un po' di tempo e molto testo

Trinity è basato su **Linux**, quindi l'avvio elenca tutte le fasi di attivazione del computer. Non preoccupiamoci, a un certo punto comparirà un menu che potremo navigare usando le frecce della tastiera.



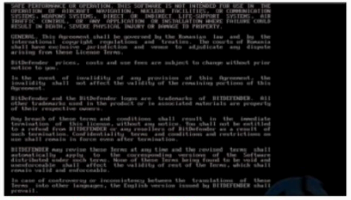
3 Abbiamo numerose scelte per la difesa

Il menu presenta molte scelte utili. Spostiamoci con le frecce fino alla voce **Virus Scanning** e confermiamo con **Invio**. Si tratta del metodo di controllo standard di molti sistemi testuali.



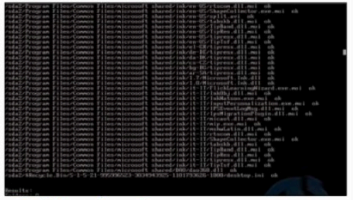
4 Abbiamo qualche opzione e cinque protezioni

Il sistema ci fa scegliere la destinazione della scansione, oppure di lanciare una delle protezioni, per esempio **Bitdefender**. Un messaggio ci avvisa che è iniziato il download degli aggiornamenti.



5 In alcuni casi c'è una licenza da sottoscrivere

Alcuni sistemi di protezione ci richiedono di accettare un accordo di licenza prima di proseguire. Nel caso di BitDefender dobbiamo scorrere tutto il contratto e digitare **accept** seguito da **Invio**.



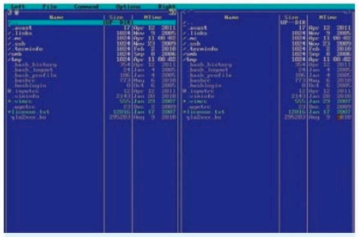
6 D'ora in poi, tutto sarà automatico

L'antivirus controllerà ogni singolo file alla ricerca di minacce e, quando ne troverà, ci chiederà cosa fare. Al termine un piccolo rapporto ci mostrerà il risultato della scansione.

comportamento strano, per esempio rileviamo rallentamenti oppure collegamenti a pagine Web indesiderate, facciamo subito qualche controllo. Uno dei metodi più efficaci è quello di riavviare il computer in **Modalità provvisoria**. Usando questa modalità, infatti, Windows parte con il minimo indispensabile di servizi, driver e programmi esterni e grazie a questa caratteristica molti programmi maligni non riescono a "infiltrarsi", ed è quindi più facile eliminarli. Prima di lanciarla dobbiamo ricordarci di scollegare tutte le unità USB collegate, che verranno ricollegate e controllate dopo la bonifica.

C'è sempre speranza

Nei casi più gravi può addirittura succedere che il computer sia infetto anche oltre la possibilità di avviare il sistema operativo. Anche in questo caso possiamo cercare di non darci per vinti, almeno per tentare di ripulire il disco fisso prima di provare un recupero dei dati o del sistema operativo, che possiamo fare utilizzando il disco di Windows e scegliendo di ripristinare l'installazione. Prima di farlo, però, dobbiamo ripulirlo dai virus. Per questi casi, i produttori di antivirus spesso mettono a disposizione strumenti specifici. Spesso, infatti, è possibile creare un disco di avvio dopo aver installato il programma. Addirittura molti prodotti commerciali, se acquistati nella tradizionale confezione, permettono l'uso del disco di installazione anche come strumento per effettuare il recupero d'emergenza. Se invece abbiamo scelto una soluzione gratuita non abbiamo mai realizzato il disco non disperiamo. Su Internet possiamo trovare anche numerose soluzioni gratuite o di tipo Open Source per risolvere il problema.



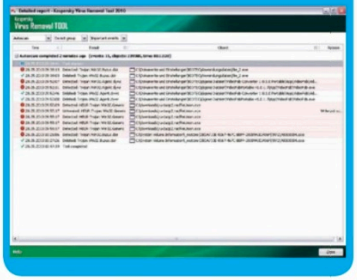
Una serie di strumenti utili
Trinity Rescue Disk contiene numerose applicazioni gratuite e Open Source, tra cui anche quelli indispensabili per copiare i file, per esempio dal disco fisso a una unità USB esterna.

Disco di pronto soccorso

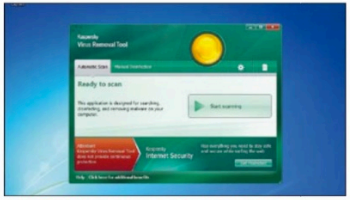
Una delle soluzioni più complete per risolvere il problemi di infezione è **Trinity Rescue Kit**, **www.trinityhome.org**. Si tratta di un disco di recupero che possiamo preparare a partire dal file ISO, liberamente disponibile sul sito ufficiale, e che mette a disposizione una vasta scelta di strumenti di recupero, fra cui ben cinque diversi antivirus per la pulizia del computer. L'aspetto più interessante è che, se il nostro computer è collegato a Internet attraverso un cavo di rete, gli antivirus si aggiornano automaticamente prima di ogni scansione. La procedura può richiedere un po' di tempo e il sistema di controllo è spartano, ma i risultati sono interessanti, sopratutto per la possibilità di lanciare in sequenza tutti gli strumenti di protezione per maggiore sicurezza. È una procedura che comporta lunghi tempi di attesa, ma al termine saremo praticamente certi della pulizia del nostro computer.

ARRIVA LA CAVALLERIA

Tra gli strumenti di rimozione "a posteriori", ovvero da utilizzare dopo che il computer è già stato colpito dal contagio, senza dubbio uno di quelli più conosciuti ed efficaci è **Kaspersky Virus Removal Tool**, che possiamo scaricare liberamente a partire dall'indirizzo **www.kaspersky.com/virus-removal-tools** seguendo le istruzioni. Sfortunatamente, il programma non è disponibile in italiano, ma il sistema di controllo è piuttosto intuitivo e il programma non consente molte operazioni, se non l'analisi e la scansione dei nostri dischi fissi alla ricerca di minacce.

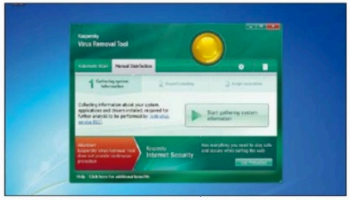


Rimuoviamo le minacce con **Kaspersky Virus Removal Tool**



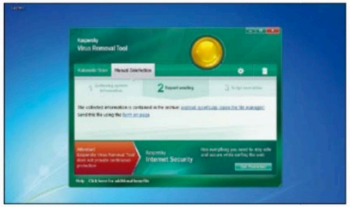
1 Partenza quasi immediata della protezione

Dopo aver scaricato l'eseguibile dal sito ufficiale, lanciamolo. Una breve procedura permetterà l'avvio del programma, che dispone di due opzioni. **Automatic scan** e **Manual disinfection**.



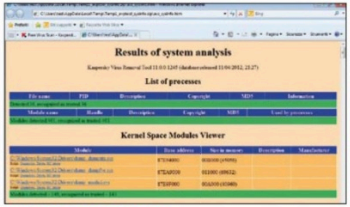
2 Proviamo a usare la modalità di pulizia manuale

Il primo passo proposto dalla sezione **Manual disinfection** è quello della creazione di un report completo ed esauriente. Se vogliamo procedere, facciamo clic su **Start**.



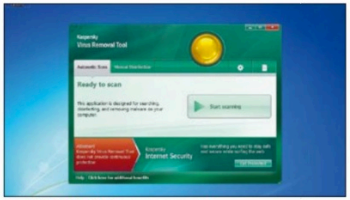
3 La ricerca richiede qualche tempo

Alla fine del controllo il sistema crea un file di report compresso. Facciamo clic su **Open the file manager** e in **Esplora Risorse**, troveremo un file HTML che possiamo aprire con il browser.



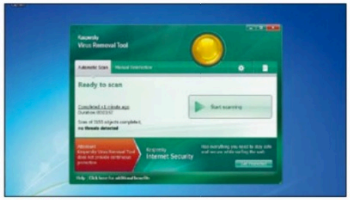
4 Abbiamo tutte le informazioni che ci servono

Il report contiene una lunga serie di informazioni, che possiamo scorrere fino all'indicazione delle potenziali minacce. Questo ci può aiutare anche a trovare strumenti o soluzioni specifiche.



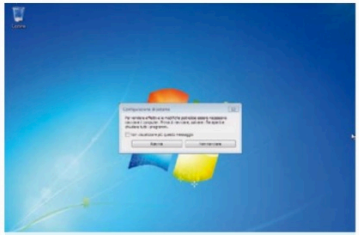
5 Modalità automatica per una pulizia immediata

Se preferiamo fidarci del buon lavoro di Kaspersky, possiamo invece avviare direttamente la funzione chiamata **Automatic Scan**, che controlla automaticamente il computer e rimuove le minacce.



6 Finalmente, buone notizie per il nostro PC

Potrebbe volerci un po' di tempo e magari l'uso combinato di questo strumento e della modalità provvisoria, ma alla fine il nostro PC sarà pulito, come testimonierà la scritta **No threats detected**.



Un riavvio necessario
Quando usiamo il comando msconfig per cambiare la modalità di avvio, il computer ci chiede di essere riavviato. Assicuriamoci di aver concluso le altre operazioni prima di farlo.

Recuperare tutto

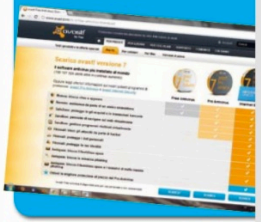
Abbiamo effettuato tutte le procedure di ripristino, partendo dai metodi più rapidi come la scansione con il nostro programma di protezione fino ad arrivare al controllo completo con dischi dedicati. Una volta ripulito tutto, dobbiamo ricollegare le eventuali unità esterne. Anche questa operazione deve essere svolta con un po' di attenzione, visto che il virus potrebbe ancora annidarsi nei file salvati su queste. La soluzione migliore è ricollegare un disco alla volta e sottoporlo subito a una scansione approfondita, in modo da eliminare potenziali minacce latenti.
Per buona misura, ricordiamoci anche, per un po' di tempo dopo aver ripulito il computer, di controllare anche chiavette USB e le schede delle fotocamere digitali. Il controllo per questo tipo di unità richiede solo pochi minuti e ci protegge dai potenziali rischi rimasti.

Salvare il salvabile

A volte, anche dopo avere applicato tutte le contromisure possibili il nostro computer non ne vuole proprio sapere di riprendersi. Purtroppo, si tratta di un'eventualità che può verificarsi, ma le nostre opzioni non si sono ancora esaurite: in questo caso, può venirci in aiuto addirittura il sistema operativo stesso.
Tra le funzioni "nuove" che ci vengono proposte da Windows Seven, infatti c'è anche la possibilità di creare un DVD di ripristino, facilmente raggiungibile attraverso la funzione **Crea un disco di ripristino del sistema**. Possiamo usare questo disco per tentare di avviare il sistema sfruttando una serie di strumenti, tra i quali quello che ci offre anche la possibilità di provare a recuperare un vecchio punto di ripristino, vale a dire che possiamo riportare il nostro computer a una configurazione precedente a quando il PC ha cominciato a mostrare i sintomi del problema che lo affligge. Quindi, se ci ricordiamo un momento preciso in cui il nostro PC funzionava bene, possiamo provare a utilizzare il punto di ripristino più vicino a quel momento.
Se questo accorgimento funziona, nella peggiore delle ipotesi avremo perso alcune delle impostazioni più recenti, ma sicuramente i nostri documenti e i file salvati non subiranno sconvolgimenti.
Se anche così non riusciamo a risolvere la situazione, ci rimane ancora un'ultima possibilità, ovvero quella di utilizzare il disco di installazione di Windows Seven e seguire la procedura guidata che permette di provare a riparare un'installazione rovinata. Tuttavia, è bene precisare che si tratta di un'operazione non banale e anzi piuttosto rischiosa per il nostro computer, quindi deve essere utilizzata solo se abbiamo esaurito le alternative. ❖

AGGIORNIAMOCI!

Come è facile immaginare, esiste una differenza tra quello che possiamo ottenere da un programma di protezione gratuito e ciò che offre una versione a pagamento: la seconda, infatti, propone una serie di funzioni e servizi in più. Tuttavia, non dobbiamo rassegnarci ad acquistare per forza un programma a pagamento: se siamo abbastanza cauti e soprattutto sappiamo come muoverci in Rete, anche una protezione gratuita può rivelarsi sufficiente per tenere a bada i pericoli che possiamo incontrare affrontando le nostre normali attività. L'importante, però, è mantenere il nostro sistema di protezione sempre al passo con le minacce più diffuse. Per questo, la vera differenza la fa la frequenza e la qualità delle operazioni di aggiornamento che ci vengono proposte dal sistema di sicurezza che abbiamo adottato. Molto meglio un sistema essenziale ma ben aggiornato rispetto a uno più generoso di funzioni e accessori ma il cui aggiornamento non avviene con regolarità. In effetti, sotto questo punto di vista, i prodotti a pagamento si dimostrano spesso più agili e veloci nell'individuare e fermare le nuove minacce, proprio perché chi li utilizza accede a un sistema di aggiornamento più raffinato e tempestivo, ottenuto dai programmatori grazie a un importante e continuo investimento economico che permette loro di tenere il passo spedito degli hacker e dei pirati informatici.



Windows più veloce in 20 mosse

In queste pagine scopriamo insieme 20 trucchi per usare meglio Windows, ma anche per rendere più rapide alcune operazioni di base o per avere accesso a funzioni che non conoscevamo.

Per ogni funzione di **Windows** esiste sicuramente un trucco per usarla meglio. Questo non significa certo che i programmatori di Microsoft hanno voluto renderci la vita più complicata nascondendo alla vista i comandi per lavorare meglio, ma solo che le possibilità e le funzioni offerte dal sistema operativo sono così tante che, spesso, esistono più modi per accedere a esse. Molte delle operazioni che svolgiamo normalmente, infatti, richiedono un certo tempo e passaggi ben precisi per essere portate a termine. Questo almeno è ciò che crediamo, poiché una volta appresa una procedura, tendiamo a utilizzare sempre la stessa per lavorare con il computer. In realtà c'è quasi sempre un modo più veloce, come una scorciatoia da tastiera o una particolare voce di menu, che ci permette non solo di ottenere gli stessi risultati, ma anche di farlo in un tempo molto minore. Altri trucchi, invece, permettono di accedere a funzioni poco note ma non per questo meno utili. Infine, molte delle funzioni più utili e interessanti si possono ottenere mediante l'installazione di piccoli programmi aggiuntivi che aumentano le possibilità offerte da Windows e dai suoi programmi, così come dai browser per navigare in Internet. Possiamo metterli in pratica rapidamente e ottenere velocemente il risultato voluto. Così, la nostra efficienza aumenterà e stupiremo i nostri amici.

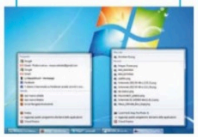
Per un desktop efficiente

1 PAGINE AFFIANCATE E DESKTOP

Immaginiamo di dovere inserire delle modifiche all'interno di un file di testo consultando allo stesso tempo l'elenco delle correzioni. Invece di stampare l'elenco, possiamo usare la visualizzazione a doppia pagina trascinando le due schermate ai bordi opposti dello schermo. Questa operazione può essere svolta più velocemente selezionando la schermata del programma e premendo i tasti **Windows + Freccia** sinistra o destra. E se abbiamo bisogno di vedere il desktop al volo? Niente di più facile: spostiamo il cursore sull'icona nell'angolo in basso a destra della barra che attiva la funziona **Aero Pick**, oppure premiamo i tasti **Windows + Barra spaziatrice**.

2 USARE LE JUMPLIST

Le **Jumplist** sono state introdotte con **Windows Seven** e sono utilissime per velocizzare le operazioni quando abbiamo diversi programmi aperti. Ogni programma ha una propria Jumplist specifica e per attivarla basta un clic destro sulla sua icona nella barra delle applicazioni. Alcune Jumplist permettono di accedere ai file aperti di recente, come i file audio e video per **Windows Media Player**. Altre permettono anche di avviare velocemente le operazioni più comuni. In questo caso, la Jumplist sarà divisa in **Frequenti** e **Attività**.



3 ORDINE ASSOLUTO

Dopo lunghi periodi di utilizzo, invariabilmente il nostro desktop finirà con il riempirsi di icone di programmi, file, cartelle che contengono immagini e quant'altro. Se vogliamo nascondere temporaneamente ogni traccia e, presentare un desktop immacolato, non dobbiamo per forza spostare tutto manualmente, basta ricorrere a un piccolo trucco: facciamo clic destro in una zona sgombra della scrivania e dal menu che compare scegliamo **Visualizza** e togliamo il segno di spunta alla voce **Mostra icone** del desktop. Ripetiamo l'operazione per tornare alla situazione precedente.

4 Se dobbiamo **spiegare il nostro problema...**

Anche se siamo esperti nell'uso del PC, può capitare di imbattersi in qualche situazione che richieda l'intervento di un amico. Il modo migliore per illustrare il problema è realizzare un perfetto **Report** delle operazioni che abbiamo svolto e inviarlo a chi di dovere: ecco come farlo velocemente.

1 Il comando per registrare l'azione

Facciamo clic sul pulsante **Start** e nella casella di ricerca scriviamo **PSR** per attivare il programma di **Registrazione Azioni Utente**. Premiamo **Invio** per avviarlo e prepariamoci a eseguire le azioni che vogliamo registrare.

2 Prepariamoci a registrare

Il programma si presenta come una barra che rimane attiva qualunque sia la finestra nella quale ci spostiamo. Facciamo clic su **Inizia Registrazione** per cominciare. Svolgiamo le operazioni e al termine facciamo clic su **Interrompi registrazione**.

3 Il nostro report adesso è pronto

Il programma crea automaticamente un file compresso pronto per essere inviato a qualcuno. Apriamolo per controllare che tutto sia in ordine. Vedremo un report con tanto di immagini e descrizione di tutto ciò che abbiamo svolto durante la registrazione.

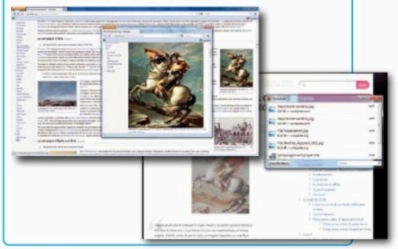
Navigare al massimo

5 UNA PAGINA GOOGLE FATTA SU MISURA PER NOI

Se siamo stanchi della solita schermata bianca di **Google**, possiamo cambiare le cose molto facilmente, semplicemente aprendo un account Google. Avremo così la possibilità di creare uno sfondo personalizzato della pagina di avvio in pochi minuti. Per farlo, entriamo nella pagina principale e premiamo il pulsante **Accedi**. Bastano un nome utente e una password e il gioco è fatto. L'iscrizione è gratuita e ci permetterà di accedere ai molti servizi offerti da Google. Una volta che avremo effettuato l'accesso come utenti registrati, facciamo clic sul collegamento in basso a sinistra che corrisponde all'opzione chiamata **Cambia l'immagine di sfondo**. Ci troveremo di fronte a un'intera galleria di immagini già pronte per essere utilizzate. Dobbiamo fare solo clic su quella che vogliamo usare e quindi premere **Seleziona**. Le immagini che ci vengono messe a disposizione si rivelano spesso splendide e davvero adatte per essere usate come sfondo, ma possiamo anche decidere di personalizzare ulteriormente la schermata utilizzando una foto scattata da noi: basta caricarla su **Picasa**, un altro dei servizi gratuiti che Google mette a nostra disposizione, e poi selezionarla dal menu. Il risultato finale sarà una visualizzazione più piacevole e sicuramente di nostro gradimento.

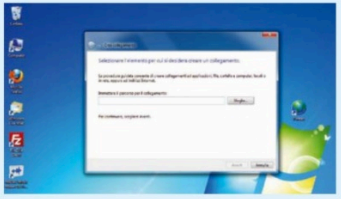
6 APRIRE AL VOLO UN COLLEGAMENTO IN UNA NUOVA FINESTRA

Tra gli elementi più belli e utili che troviamo nelle pagine Web ci sono i collegamenti a testi e immagini. Seguendo questi collegamenti, però, rischiamo di perdere di vista la pagina di partenza. Il sistema più noto per evitare questo inconveniente è quello di fare clic destro su un collegamento e, dal menu che compare, scegliere di aprirlo in una nuova scheda. C'è però un sistema molto più veloce che consiste nel fare clic sul testo, o sull'immagine, tenendo premuto il tasto **CTRL**. Il collegamento si aprirà automaticamente in una nuova scheda di navigazione. Possiamo anche scaricare al volo le immagini facendo clic su di esse tenendo premuto il tasto **ALT**.



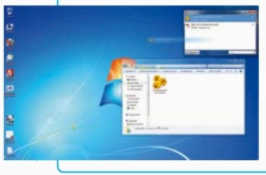
7 APRIAMO UNA PAGINA INTERNET SENZA DOVERE AVVIARE IL BROWSER

Se ci sono siti Web che visitiamo spesso, possiamo accorciare notevolmente i tempi di accesso evitando di avviare il browser e passare dai **Preferiti**. Basta creare un collegamento sul desktop al sito in questione: facciamo clic destro in una zona vuota della scrivania, scegliamo **Nuovo** e poi **Collegamento**. Nella finestra che si apre inseriamo nella casella l'indirizzo del sito, facciamo clic su **Avanti**, scriviamo il nome del collegamento e confermiamo con **Fine**. Ora sul desktop avremo un'icona sulla quale basterà fare doppio clic per accedere direttamente alla pagina selezionata.



8 COME GESTIRE SUBITO I FILE APPENA SCARICATI

Quando scarichiamo un file da Internet, Windows effettua l'operazione mostrandoci la finestra di **Download** e ci permette di controllare la percentuale di completamento. Una volta terminata la procedura, il file si troverà nella cartella di sistema Download. Possiamo raggiungere questa cartella per trovare il nostro file, ma c'è un modo più veloce: selezioniamo il file all'interno della finestra di download e poi trasciniamolo nella posizione voluta, anche sul desktop. Potremo avviarlo se è un programma, aprirlo se è un file compresso e così via.



Audio e video in un clic

9 WINDOWS MEDIA PLAYER COME UN VERO KARAOKE

Windows Media Player è il riproduttore predefinito di Windows Seven per i file audio e video. Se lo abbiamo usato almeno una volta per ascoltare musica avremo notato gli effetti grafici che vengono mostrati nella sua finestra principale. Possiamo sostituire questi effetti con i testi delle canzoni che ascoltiamo installando un piccolo plug-in chiamato **Lyrics Plugin** dopo averlo scaricato da questo indirizzo **www.lyricsplugin.com**. Se il teso della canzone che stiamo ascoltano è disponibile in Rete, il riproduttore lo mostrerà nella finestra principale.

10 SALVIAMO AL VOLO LA NOSTRA MUSICA ALL'INTERNO DEL NOSTRO PC

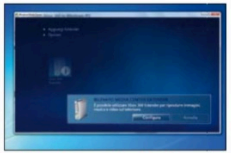
Quando inseriamo un CD audio nel lettore, possiamo fare in modo che **Windows Media Player** ne realizzi all'istante una copia senza bisogno di alcun intervento da parte nostra. Avviamo il programma, facciamo un clic destro sulla barra superiore e scegliamo **Altre Opzioni**. Selezioniamo la scheda **Copia Musica da CD**, scegliamo il formato in cui vogliamo salvare la musica e spuntiamo la casella **Copia CD automaticamente**. I brani verranno salvati automaticamente nella cartella di sistema **Musica**.

11 SCARICARE FILMATI DA YOUTUBE

Per molto tempo scaricare filmati dal celebre **YouTube** è stato un sogno irrealizzabile, ma oggi esistono molti sistemi che permettono di farlo. Il più veloce in assoluto è installare un componente aggiuntivo per il browser **Firefox** chiamato **Easy YouTube Video Downloader**. Si installa da questa pagina **https://addons.mozilla.org/it/firefox/addon/easy-youtube-video-downl-10137** e una volta installato, ogni video di YouTube disporrà di un pulsante Download. Basta farci clic sopra, scegliere il formato che si preferisce e il gioco è fatto.

12 Visualizziamo un video in **streaming su Xbox**

Se abbiamo una console Xbox 360 e una rete domestica Wi-Fi, possiamo regolare **Windows Media Center** perché trasmetta i contenuti multimediali dal PC alla console, così da poterli vedere sullo schermo del televisore. Bastano pochi minuti, ecco come procedere.

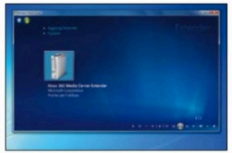


1 Le impostazioni di Media Center...

Prima di tutto accendiamo l'**Xbox360**. Ora avviamo **Media Center** e scegliamo **Attività**, **Impostazioni** ed **Extender**. Selezioniamo **Aggiungi Extender** e, quando il sistema avrà trovato la nostra console in Rete, facciamo clic su **Configura**.

2 ... e quelle della console

Dopo avere avviato la console entriamo in **Impostazioni** e poi in **Sistema**. Scegliamo la voce **Computer** per avviare una scansione della Rete. Al termine, annotiamo il codice di otto cifre e inseriamolo nelle **Impostazioni Extender** di Media Center.



3 Pronti per lo streaming

Ora siamo pronti ad aggiungere i contenuti audio e video ai **Cataloghi Multimediali**, che si trovano in **Impostazioni** nel menu **Attività**. Il nostro Media Center si troverà nel menu della console alla voce **Le Mie App video**.

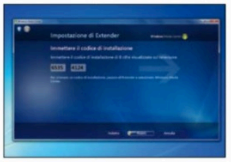
Social network senza noie

13 Rendiamo **Facebook meno invadente**

Sappiamo ormai tutti quanto **Facebook** sia diventato importante per chiunque utilizzi un computer, tuttavia ci sono alcuni momenti in cui il celebre social network si rivela un po' invadente inviandoci decine di notifiche via mail. Ecco come rimediare.

1 Impostiamo il nostro account

Tutte le modifiche alle impostazioni di **Facebook** avvengono tramite il nostro menu personale all'interno del quale decidiamo come usare il social network. Facciamo clic sulla freccia accanto al pulsante **Home** e scegliamo **Impostazioni Account**.



2 Scegliamo quali opzioni attivare

Ora ci troviamo nel menu delle **Impostazioni Generali**. Qui possiamo modificare un gran numero di opzioni, ma per il momento concentriamoci sulla colonna a sinistra. Troviamo la voce **Notifiche** e apriamola con un clic.

3 Decidiamo noi quali notifiche ricevere

In questa pagina possiamo vedere tutte le attività per le quali Facebook ci invierà una notifica via mail. Sono davvero tante, ma possiamo escludere tutte quelle che vogliamo con un clic su **Modifica** accanto a ciascuna di esse.

14 UN AVATAR PERSONALE

Gli **avatar**, ovvero le piccole immagini che ci rappresentano online, sono molto importanti su Facebook e se inizialmente può essere opportuno utilizzare una nostra foto, affinché le altre persone ci possano trovare più facilmente, in seguito possiamo sbizzarrirci con avatar molto originali. Per crearne uno davvero unico possiamo utilizzare **Mangatar**, che ci permette di disegnare un Avatar completamente personalizzato. Lo troviamo all'indirizzo **https://apps.facebook.com/mangatarnet**

15 ARCHIVIAMO LE CHAT DI FACEBOOK IN MANIERA ORDINATA E FACILMENTE CONSULTABILE

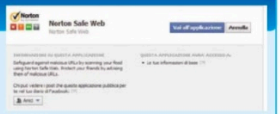
Diversamente da quanto avveniva in precedenza, ora le chat che avvengono su Facebook vengono salvate automaticamente tra i messaggi come parte delle conversazioni con un'altra persona. A lungo andare, l'elenco può diventare molto lungo e di difficile consultazione. Possiamo però archiviare le conversazioni per evitare che ingombrino la pagina senza per questo cancellarle. Per farlo, selezioniamo la conversazione, facciamo clic su **Azioni** e scegliamo **Archivia**. In seguito, le conversazioni archiviate possono essere consultate mediante il pulsante **Archiviati**, in fondo all'elenco delle conversazioni.

16 COME CANCELLARE I MESSAGGI ALL'INTERNO DELLA CRONOLOGIA

Questo è praticamente l'inverso del trucco precedente, ovvero il sistema più rapido per eliminare i messaggi all'interno della cronologia di Facebook. Procediamo allo stesso modo entrando nel menu dei messaggi e selezionando la conversazione che vogliamo eliminare. Facciamo ancora clic su **Azioni** ma questa volta scegliamo **Elimina messaggi**. Se c'è un solo messaggio, questo verrà cancellato. Se invece i messaggi sono numerosi possiamo spuntare solo quelli che vogliamo cancellare.

Sicurezza a tutto campo

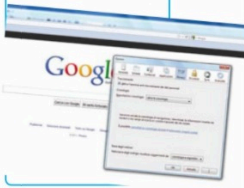
17 VIAGGIAMO SEMPRE SICURI ANCHE SU FACEBOOK



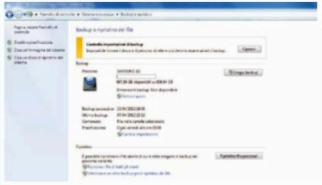
Non commettiamo la leggerezza di pensare che le minacce del Web non possano raggiungerci mentre ci troviamo su **Facebook**. Al contrario, un luogo così frequentato e così zeppo di collegamenti è il territorio ideale per i malintenzionati e per la diffusione di potenziali rischi per il nostro computer. Per difenderci e navigare tranquilli, spendiamo qualche minuto e installiamo **Norton Safe Web**. Lo troviamo all'indirizzo **http://safeweb.norton.com** o cercandolo direttamente da Facebook. È gratuito e ci permetterà di muoverci in tutta sicurezza all'interno delle pagine del nostro social network preferito.

18 NAVIGAZIONE SICURA

Se utilizziamo il browser **Firefox** possiamo navigare con maggiore sicurezza impedendo il tracciamento dei nostri dati personali. Per abilitare questa funzione apriamo la **Barra dei Menu** attivandola con un clic destro sulla barra superiore. Entriamo nel menu **Strumenti** e da qui selezioniamo **Opzioni** e **Privacy**. Ora spuntiamo la casella **Attiva l'opzione anti-tracciamento dei dati personali**. Confermiamo con **OK**.



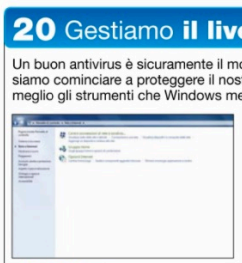
19 FACCIAMO FARE A WINDOWS LE NOSTRE COPIE DI SICUREZZA



Il backup è un'operazione fondamentale per la sicurezza dei nostri dati in caso di problemi. È naturalmente possibile dotarsi di un programma specifico, ma possiamo anche risparmiare tempo e lasciare fare tutto a Windows. Dal **Pannello di Controllo** scegliamo **Sistema e Sicurezza** e poi **Backup e Ripristino**. Qui possiamo eseguire subito il backup di tutto il sistema scegliendo il metodo di archiviazione che preferiamo, come per esempio un'unità di memoria esterna.

20 Gestiamo **il livello di protezione dei siti**

Un buon antivirus è sicuramente il modo più veloce e sicuro per garantirsi un buon livello di sicurezza, ma possiamo cominciare a proteggere il nostro computer dalle minacce incontrate durante la navigazione sfruttando al meglio gli strumenti che Windows mette a disposizione.

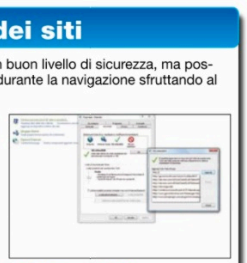


1 Partiamo da Opzioni di Internet

Per controllare i siti attendibili entriamo nel menu delle **Opzioni Internet** di Windows, che si trova nel **Pannello di Controllo**. Da qui possiamo anche eliminare la cronologia di navigazione e i Cookie. Facciamo clic su **Opzioni Internet**.

2 Decidiamo il livello di guardia

In questa scheda possiamo personalizzare i livelli di sicurezza per quattro aree: le reti intranet, Internet, i siti attendibili e quelli con restrizioni. Possiamo anche decidere il livello di protezione con il cursore in basso. Selezioniamo **Siti attendibili**.



3 Per ogni sito un livello di sicurezza

Facciamo clic sul pulsante **Siti**. Aggiungiamo l'indirizzo dei siti ai quali applicare lo stesso livello di protezione. Possiamo scegliere di quelli più sicuri per migliorarne la velocità di navigazione e aumentare la sicurezza su quelli meno noti.

Lunga vita all'**FTP**

Con FileZilla possiamo connetterci ai server FTP di tutto il mondo caricando e scaricando file a tutta velocità.

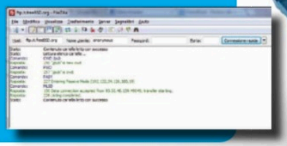
Il trasferimento dei dati tramite protocollo e server FTP, **File Transfer Protocol**, è quasi vecchio quanto Internet, ed è ancora molto utilizzato per aggiornare i siti Web o per trasferire file di grandi dimensioni in modo riservato ed esclusivo, senza la necessità di masterizzarli o consegnarli a mano, copiati dentro a una chiave USB. Il server FTP è un computer remoto che qualcuno, un'azienda o un privato, ci mette a disposizione per il caricamento e lo scaricamento dei dati. Il server può essere pubblico, di libero accesso per tutti, oppure a ingresso riservato.

Di cosa abbiamo bisogno

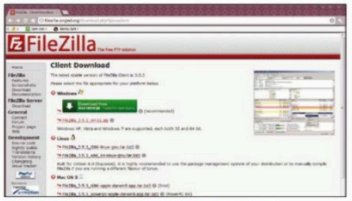
Quando dobbiamo inviare o scaricare i dati tramite FTP abbiamo bisogno di due cose: in primo luogo di un client FTP installato nel nostro computer, ossia di un programma capace di entrare in contatto con un server FTP. In queste pagine impareremo a utilizzare **FileZilla**, il client FTP più conosciuto e diffuso attualmente. Quindi, abbiamo bisogno dell'indirizzo del server delle nostre credenziali per accedervi. Di solito, l'indirizzo del sito è costituito da un indirizzo IP oppure da un URL nel formato **ftp.indirizzoserver.com**. Le credenziali sono sempre costituite da un nome utente e password personali che vengono assegnate dal gestore del server e che non dobbiamo cedere a nessuno. Nei server FTP pubblici, spesso quelli per la diffusione di software open source, è invece possibile connettersi come utenti anonimi. ❖

L'FTP AD ACCESSO ANONIMO

Esistono alcuni server FTP che non richiedono l'accesso con nome utente e password, ma garantiscono l'ingresso agli utenti anonimi, ossia senza credenziali. Quando ci capita di entrare in un server FTP anonimo, dobbiamo accedere scrivendo nel campo del nome utente la voce **anonymous**, lasciare in bianco la password e avviare la connessione. Il resto lo farà il server, aprendoci le porte delle proprie cartelle. ❖

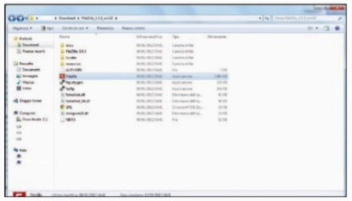


Carichiamo e scarichiamo file via FTP con FileZilla



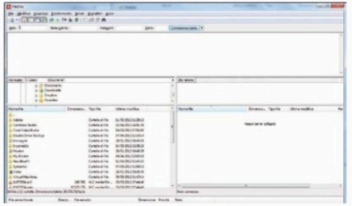
1 FileZilla è un programma gratuito e open source

Scarichiamo **FileZilla** per Windows da **http://filezilla-project.org** e facciamo clic su **Download FileZilla client**. Il file è uno ZIP che viene scaricato dal server **Sourceforge.net.**



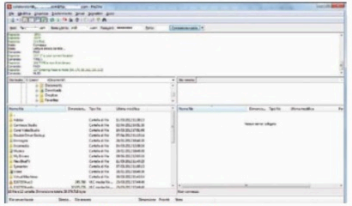
2 Il programma non richiede installazione

Scompattiamo il file ZIP in una cartella e facciamo doppio clic sul file **filezilla.exe**, facilmente distinguibile per la sua icona rossa. FileZilla, infatti, non richiede installazione nel computer.



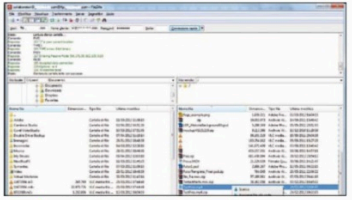
3 Noi siamo a sinistra, il server a destra

Al primo avvio la finestra di Filezilla presenta in alto lo spazio per il login, a sinistra le cartelle del nostro computer mentre a destra, dove ora è vuoto, le cartelle del server FTP a cui ci collegheremo.



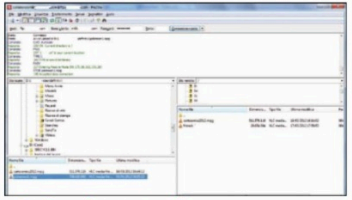
4 Inseriamo le nostre credenziali per accedere

In corrispondenza di **Host** scriviamo l'indirizzo del server, in **Nome utente e Password** i dati di accesso assegnatici dal gestore del server FTP. Facciamo clic su **Connessione rapida**.



5 La connessione adesso è stabilita

La connessione col server è riuscita se nella parte destra appare il suo contenuto. Qui, a seconda dei permessi, possiamo creare cartelle, copiare e cancellare file con il tasto destro del mouse.



6 Possiamo copiare i file da o nel server

Per copiare i documenti nel server o nel nostro computer, basta trascinarli dalle cartelle in cui si trovano nin quelle di destinazione. In basso, vedremo il progresso dell'upload/download.

Il calendario che ti segue ovunque vai

Impariamo a organizzare le scadenze e gli appuntamenti con Windows Live Mail e a utilizzare il corrispondente servizio on-line.

La gestione degli appuntamenti, degli eventi e delle scadenze è più semplice se usiamo un'agenda cartacea o un calendario sul computer. Tra i tanti strumenti per organizzare un calendario su PC esistono anche quelli messi a disposizione da Microsoft sul sistema operativo stesso, tramite la suite **Windows Live Essentials** e i servizi on-line di **Windows Live**.

Il Calendario scomparso

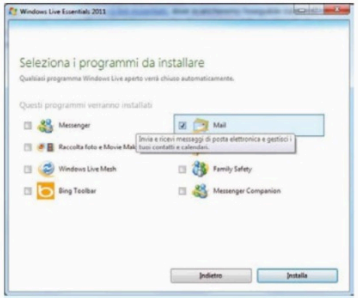
Con il passaggio da **Vista** a **Seven**, **Microsoft** ha deciso di eliminare l'applicazione **Calendario** di Windows, un modulo del sistema che comunque era apprezzato da molti utenti.
Ora il Calendario si trova dentro Windows Live Essentials, integrato nel software di posta elettronica **Windows Live Mail**. Se per caso siamo tra gli affezionati utenti del Calendario di Vista e abbiamo in previsione di fare aggiornamento e passare a Windows Seven, la cosa migliore che possiamo fare è mettere in salvo i dati, esportandoli online o su un file, per poi reintegrarli nel calendario di Mail. Su Internet è comunque possibile trovare il file eseguibile del vecchio calendario di Vista.

INSTALLARE IL CALENDARIO CHE NON C'È

Non abbiamo **Windows Mail**, il successore del vecchio **Outlook Express**, nel nostro computer? Può capitare, perché a partire da Windows Vista, Microsoft ha deciso di scorporare questo programma dal sistema operativo assieme ad altri, come **Messenger, Movie Maker e Photo Gallery** e renderlo disponibile gratuitamente on-line in un pacchetto chiamato Windows Live Essentials. Lo possiamo trovare sul sito Web **http://explore.live.com/windows-live-essentials**, dove scaricheremo l'eseguibile italiano di **wlsetup-web.exe**, un file per l'installazione on-line dei programmi della piccola suite. Il **Calendario** di cui parliamo a pagina 105 è incluso in Mail, quindi è sufficiente installare quest'ultimo se gli altri software non ci interessano.

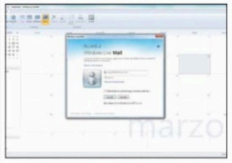
Integrazione on-line

Il Calendario di Mail è molto semplice da utilizzare, anche grazie alla sua struttura schematica. Al suo interno possiamo creare tanti diversi calendari: per esempio uno dedicato alle scadenze delle spese di casa, da sovrapporre a quello dei compleanni di amici e parenti e a quello delle partite di Serie A. I vari calendari sono distinguibili grazie alla diversa colorazione che possiamo assegnare loro, in modo tale da evitare di confonderli.
Il Calendario di Mail, oltre a essere integrato nel programma di posta e agli account che vi sono configurati, è anche collegabile in modo diretto al nostro account di Windows Live e alla posta di Hotmail. Basta che inseriamo i nostri dati di login nella **Barra degli strumenti** di Calendario facendo clic sul pulsante **Accedi**. Dobbiamo tenere presente che quando colleghiamo il calendario del computer con il nostro account di Windows Live, si avvia in automatico la sincronizzazione degli eventi con il calendario online. Questa funzione si rivela davvero molto comoda quando non ci troviamo a casa nostra e dobbiamo comunque inserire dei nuovi appuntamenti: in questo caso, basterà appunto collegarci al sito Web di Live utilizzando il nostro account e quindi accedere al Calendario di Hotmail. La sincronizzazione avverrà tutte le volte che ci collegheremo al nostro account di Windows Live utilizzando il computer di casa. ❖



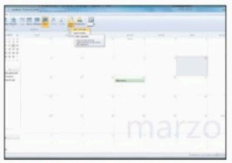
Il Calendario è in Windows Live Mail
In Windows Seven non c'è né il programma di posta elettronica né il Calendario che una volta era in Vista. Sono entrambi contenuti nella suite gratuita Windows Live Essentials.

Colleghiamo il calendario di **Windows Mail** a **Windows Live**



1 Facciamo il login su Windows Live

Nella finestra di **Windows Live Mail** facciamo clic su **Accedi** nella Barra degli strumenti. Nella finestra che si aprirà inseriamo i nostri dati di accesso al servizio Windows Live.



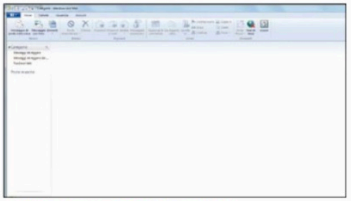
2 I calendari online e locale all'unisono

Per sincronizzare i due calendari facciamo un clic su **Invia/ricevi** e poi su **Tutti i calendari**. Così inviamo on-line le modifiche più recenti fatte in locale e salviamo quelle fatte on-line.

3 Guardiamo l'interfaccia online

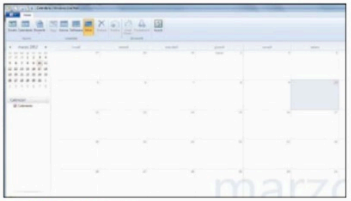
Colleghiamoci al nostro account di Windows Live. In Hotmail facciamo clic sul link **Calendario** e visualizziamo gli eventi corrispondenti. L'interfaccia è praticamente identica a quella di Windows Live Mail

Organizziamo le scadenze con **Windows Live Mail**



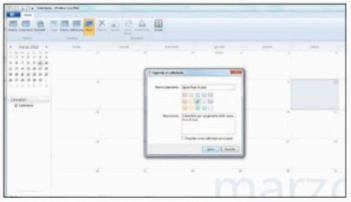
1 Avviamo il Calendario dal programma di posta

Avviato Windows Live Mail, anche senza un account utente possiamo osservare com'è organizzato il calendario facendo clic su **Calendario** nella sezione più bassa della colonna di sinistra.



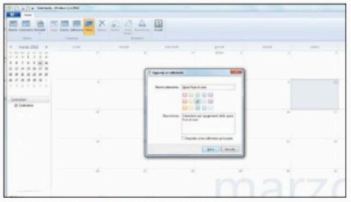
2 Scegliamo la visualizzazione preferita

Nella sezione **Visualizza** della **Barra degli strumenti** in alto, possiamo selezionare **Giorno**, **Settimana**, **Mese** per modificare la visualizzazione in base alla ripartizione del calendario.



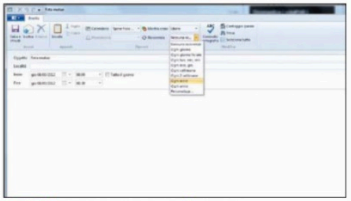
3 Creiamo un Calendario per le scadenze delle spese

Sempre nella Barra degli strumenti facciamo un clic su **Calendario** e apriamo **Aggiungi un calendario**. Inseriamo il nome del nuovo calendario, un colore di riferimento e una breve descrizione.



4 Inseriamo un evento nel nostro Calendario

Nella finestra principale il nuovo calendario è apparso nella colonna di sinistra. Facciamo un clic sul menu a tendina corrispondente al suo nome e selezioniamo la voce **Nuovo evento**.



5 Diamo una scadenza ricorrente all'evento

Nella finestra di creazione dell'evento indichiamo la data, una durata all'evento e, in Ricorrenza, segnaliamo se l'evento ha una ricorrenza settimanale o mensile.

6 Configuriamo un promemoria per gli smemorati

Se siamo collegati al nostro profilo Live, dal calendario di Windows Mail facciamo clic su **Promemoria**. Nel profilo on-line indicheremo i contatti a cui inviare il promemoria di un evento comune.

I programmi selezionati dalla redazione

Il massimo **senza fili**

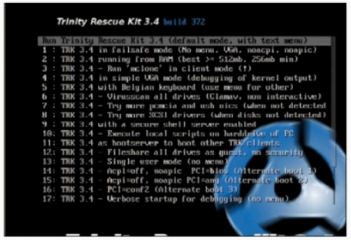
Scopriamo come usare gli strumenti di Windows Seven per sfruttare al meglio la comodità e l'efficienza della nostra rete Wi-Fi.

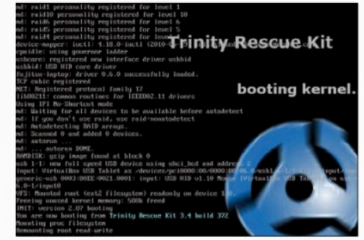
Se fino a qualche anno fa le reti Wi-Fi erano considerate quasi un "lusso", oggi sono decisamente diffuse, forse addirittura più di quelle tradizionali via cavo. Pensiamo per esempio a tutti quei dispositivi come smartphone e tablet, che sfruttano la rete senza fili per collegarsi a Internet e alle reti casalinghe, ma non solo. Oggi anche le stampanti, i dischi di rete e praticamente ogni altro dispositivo sono in grado di collegarsi alle reti senza ricorrere ai cavi. Anche i fornitori di servizi si sono ormai adeguati, e praticamente ogni volta che sottoscriviamo un abbonamento per una connessione a Internet, ci viene offerto un dispositivo che supporta anche il Wi-Fi. Per fortuna, oggi molte delle impostazioni di rete sono gestite in modo automatico, soprattutto con **Windows Seven**, e proprio per questo motivo numerose impostazioni spesso rimangono nascoste. Come ci ha abituato il sistema operativo di casa Microsoft, le funzionalità di base sono immediatamente accessibili, ma quando vogliamo raggiungere un maggiore livello di efficienza e di personalizzazione è necessario mettere le mani "sotto al cofano". Anche nel caso delle reti senza fili, possiamo addirittura arrivare a comandare la potenza del segnale emesso dal nostro computer, oltretutto senza bisogno di installare nulla. Basta infatti sfruttare le funzioni del sistema operativo e sapere guardare nei posti giusti, per tenere in perfetta efficienza la nostra connessione e per riuscire a risolvere la maggior parte dei malfunzionamenti in cui possiamo imbatterci.

Meglio controllare

Sappiamo che Windows dispone di numerose funzioni nascoste che spesso rendono sufficienti un po' di pazienza e di impegno per trovare soluzioni anche di una certa complessità. Nel caso della gestione delle reti, in particolare di quelle senza fili, a partire dal **Centro connessioni di rete e condivisione** possiamo trovare una serie di applicazioni che ci possono essere di aiuto. Attraverso **Gestisci Reti Wireless**, per esempio, possiamo visualizzare subito la storia del nostro computer, con tutte le reti a cui si è collegato. Se viaggiamo molto e usiamo spesso il portatile, questa lista può essere di una certa

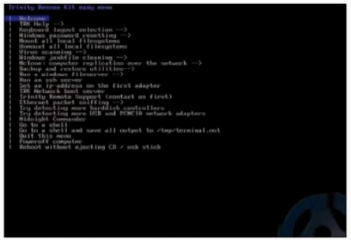
Gestiamo le reti wireless per **migliorarne la resa**





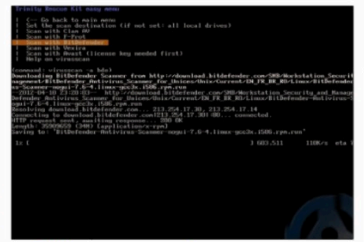
1 Un elenco chiaro e completo delle reti

Nella finestra principale di gestione delle reti Wireless possiamo trovare un elenco dettagliato delle reti e le informazioni principali su ognuna di esse.



2 Diverse scelte per una gestione più rapida

La barra del menu superiore contiene tutte le opzioni, ma basta un clic con il tasto destro per scegliere le impostazioni. Rimuovendo le reti che non usiamo miglioreremo l'efficienza della ricerca.



3 Alcuni dettagli che ci possono venire in aiuto

Aprendo le **Proprietà** di una scheda di rete senza fili, potremo gestire alcune opzioni. Nella scheda **Connessione**, per esempio, possiamo decidere di connetterci alle reti più potenti.

4 Una mano anche per una maggiore sicurezza

La scheda **Sicurezza** mostra il tipo di crittografia usato per proteggere la rete. Inoltre, ci permette di mostrare i caratteri della nostra password, se vogliamo recuperarla per inserirla su un altro PC.

lunghezza e potrebbe, se il computer non è nuovo ed è un po' "stanco", incidere tra l'altro sul tempo richiesto per potere raggiungere una rete senza fili e collegarsi. La mappa della rete locale che mette a disposizione il Centro Connessioni di rete e condivisione poi è molto utile per capire prima di tutto se siamo connessi correttamente a Internet, e poi per verificare se tutti i dispositivi della nostra rete locale sono raggiungibili correttamente. ❖

LA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

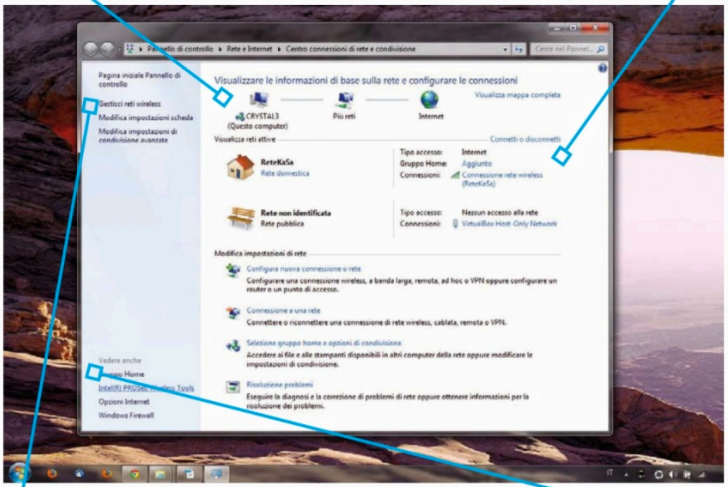
Anche se gli strumenti offerti da Windows ci permettono di effettuare una prima manutenzione delle reti e delle connessioni, tuttavia ci sono una serie di dati più approfonditi che pur essendo presenti, non vengono enumerati dal sistema operativo. Per avere una visione più approfondita e soddisfare le nostre curiosità possiamo utilizzare **Wi-Fi Inspector**, descritto più diffusamente a pagina 103 di questo numero de Il Mio Computer. Questo programma controlla anche il rendimento della nostra rete, e ci permette di tenere sotto controllo tutti i dispositivi presenti nell'intervallo e di verificare anche dove si trovano ❖

LA MAPPA DELLA RETE

Mostra il nostro computer e il modo in cui questo è connesso a Internet. Utilizzando la mappa completa possiamo visualizzare tutti i dispositivi connessi.

GESTIONE CONNESSIONI

Qui ci vengono mostrate le connessioni di rete, con il tipo e i dettagli tecnici. Facendo clic su una connessione possiamo vederne ulteriori dettagli.



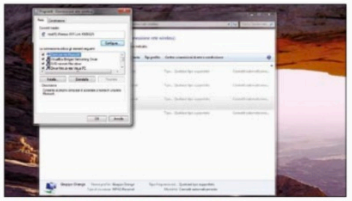
IL MENU PER LE CONFIGURAZIONI

Permette di effettuare le diverse configurazioni. In particolare, **Gestisci Reti Wireless** ci permette di controllare nel dettaglio le connessioni di rete senza fili.

UN MENU AGGIUNTIVO CON ALTRE OPZIONI

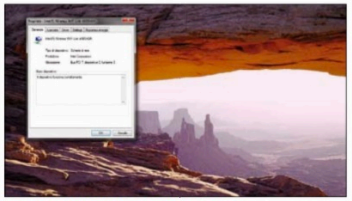
Oltre ad alcune voci collegate con la gestione delle reti, spesso contiene anche il software di gestione delle reti wireless che viene installato con i driver dai produttori.

Configuriamo le **impostazioni avanzate** della scheda di rete



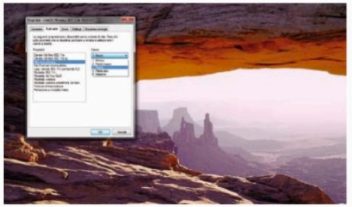
1 Il punto di partenza è la schermata di riepilogo

Scegliendo dalla schermata principale **Proprietà scheda** avremo accesso alla finestra di modifica delle proprietà hardware. Si comincia con l'elenco dei servizi installati.



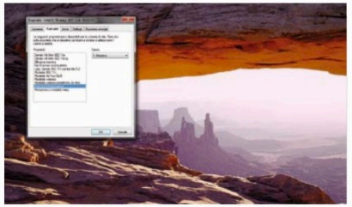
2 Tutte le impostazioni sono in una finestra

Facendo clic sul tasto **Configura** nella schermata precedente, abbiamo accesso alle impostazioni hardware della scheda. Qui possiamo vedere il produttore della scheda e alcuni altri dettagli.



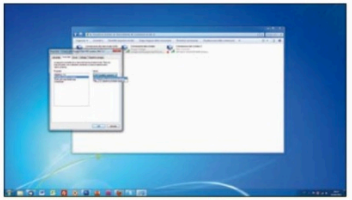
3 Impostazioni non proprio immediate

Una delle voci che dobbiamo modificare se per caso la nostra rete soffre di disconnessioni. Se vogliamo ridurre il rischio che la rete si scolleghi, impostiamo **Efficacia Roaming** sul valore **Minimo**.



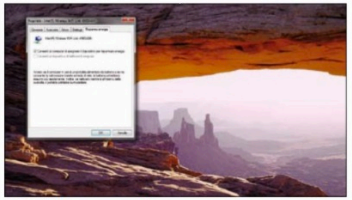
4 Limitiamo la potenza, questione di sicurezza

Se il computer non è troppo distante dalla sorgente del segnale, possiamo impostare la **potenza di trasmissione** su un valore diverso da Massimo. Così, saremo meno esposti ai rischi di intrusione.



5 Il risparmio energetico può aumentare le disconnessioni

Se la connessione si disabilita spesso, possiamo modificare anche le impostazioni di **Risparmio Energia**, perché rinunciando al risparmio energetico la resa può migliorare.



6 Disconnessione possibile. Oppure no

Se è presente la scheda **Risparmio energia**, possiamo impedire al PC di disattivare la scheda. Anche in questo caso, al prezzo di un consumo leggermente superiore, la connessione sarà più stabile.

Una luce dinamica **con le foto HDR**

In fotografia l'illuminazione è fondamentale. Purtroppo non sempre possiamo scattare in condizioni ideali e i risultati rischiano di essere deludenti. Scopriamo come rimediare con la tecnica HDR.

Nonostante la tecnica fotografica abbia fatto passi da gigante, il nostro occhio rimane sempre un passo avanti. I sensori delle fotocamere, infatti, non sono in grado di cogliere la stessa gamma di colori e luci al pari del nostro senso visivo. Tendono a riprodurre in bianco ciò che risulta troppo luminoso e in nero ciò che è troppo scuro. Esiste però una tecnica che ci permette di rimediare a questa limitazione: **HDR**, ovvero **High Dynamic Range**. Utilizzando un software come **Picturenaut 3**, possiamo così creare foto perfettamente esposte.

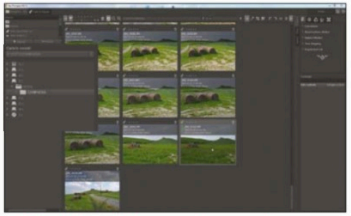
Come funziona

Partiamo dalla base su cui si fonda la tecnica HDR: l'esposizione. Con questo termine, in fotografia, si intende il tempo in cui il sensore rimane esposto alla luce. A seconda del valore che utilizziamo, le foto scattate possono essere sovraesposte, quindi troppo luminose, sottoesposte, ovvero troppo scure, oppure correttamente esposte. In quest'ultimo caso, l'immagine sfrutta dei valori di illuminazione ideali per far sì che tutti i colori e i dettagli siano resi correttamente. Le foto normali, però, vengono scattate con un unico valore di esposizione. Il vantaggio di creare un'immagine HDR sta proprio nel fatto di utilizzare una serie di esposizioni diverse, partendo da un valore più scuro, fino ad arrivare a quello più chiaro, per poi fondere il tutto in un'unica foto. L'immagine che ne risulta possiede così valori di illuminazione dinamica molto più ampi. In questo modo abbiamo foto con una quantità maggiore di dettagli e siamo in grado di rendere al meglio anche quelle immagini in cui le condizioni di luce sono molto sfavorevoli.

Ne bastano tre

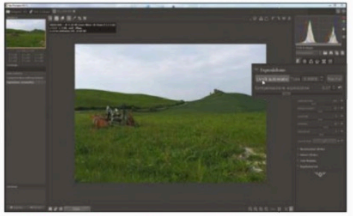
Per creare un'immagine HDR, dobbiamo scattare almeno tre foto dello stesso soggetto con esposizioni che variano di uno stop dall'una all'altra. In fotografia, lo stop corrisponde alla variazione di un livello in più o in meno del tempo di esposizione o della velocità di scatto. Iniziamo scattando con un valore espositivo il più corretto possibile, che nella nostra elaborazione corrisponde al fattore 0. Quindi, diminuiamolo e poi aumentiamolo di 1 stop, così da avere una gamma di illuminazione di -1, 0, +1. Il -1 corrisponde a una foto sottoesposta, mentre +1 a una sovraesposta. Abbiamo così creato tre scatti con illuminazione diversa. Il cavalletto

Modifichiamo l'esposizione con Raw Therapee



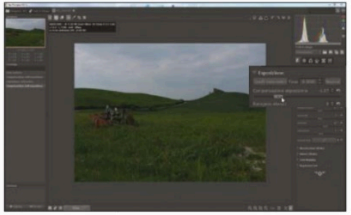
1 Apriamo l'immagine a cui modificheremo l'esposizione

Lanciamo **Raw Therapee** e dal menu sulla sinistra selezioniamo la cartella dove sono contenute le foto. Si apre quindi l'anteprima delle immagini presenti. Selezioniamo quella da modificare.



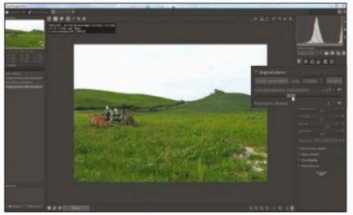
2 Regoliamo l'esposizione ideale per la prima delle tre foto

Selezioniamo il menu **Esposizione** sulla destra e facciamo clic sul pulsante **Livelli Automatici**. Otteniamo così un'esposizione ideale, creando la base per le altre due. Salviamo il file come esp0.



3 Diminuiamo di uno stop l'esposizione per scurirla

Spostiamo il selettore della voce **Compensazione esposizione** così che diminuisca di un'unità il valore riportato. Nel nostro caso abbiamo impostato **-1.07**. Salviamo come "esp-1".



4 Aggiungiamo uno stop per sovraesporre la foto

Sempre utilizzando il selettore **Compensazione esposizione**, eseguiamo il passo inverso rispetto al punto 3. Aumentiamo di uno stop il valore, portandolo a **+1.07**. Salviamo infine come "esp+1".

GRATUITO E IMMEDIATO

Il panorama dei programmi che ci permettono di realizzare immagini HDR è molto vasto. Non tutti però sono gratuiti e di facile utilizzo. **Picturenaut 3**, invece, offre entrambe le caratteristiche. Possiamo scaricarlo liberamente dal sito ufficiale **www.hdrlabs.com/picturenaut**. La tecnica HDR, oltre che per correggere le foto scattate in condizioni di luce difficili, può essere utilizzata per creare particolari effetti grafici. Esistono due filosofie di pensiero diverse, che vedono contrapposti i puristi, i quali preferiscono utilizzarla solo per ampliare la gamma dinamica delle luci, e chi invece preferisce sfruttare l'HDR come forma artistica. Aumentando i contrasti e le tonalità derivate da più esposizioni, si può donare a paesaggi e ambienti un'atmosfera surreale e drammatica, che ricorda molto da vicino i fumetti. Niente ci impedisce di ritoccare il risultato con successivi interventi ad opera dei vari programmi di fotoritocco. I risultati sono garantiti e di sicuro impatto.

è indispensabile per poter riprendere alla perfezione la stessa inquadratura. Tuttavia, se scattiamo in formato RAW che mantiene tutte le informazioni registrate dalla fotocamera in fase di scatto, possiamo creare le tre esposizioni con un software di elaborazione come per esempio **Raw Therapee**. Grazie a programmi di questo genere, infatti, siamo in grado di modificare l'esposizione di una foto come se lo stessimo facendo nel momento in cui scattiamo e senza perdere dettagli.

Uniamo il tutto

Tre esposizioni sono il minimo per poter creare una foto in HDR e niente ci impedisce di usarne di più. Cinque, sempre con la variazione di uno stop dall'una all'altra, sono ancora meglio. Basta ricordare di averne a disposizione lo stesso numero sia per i valori sovraesposti, sia per quelli sottoesposti.
In questo caso abbiamo una variazione di -2, -1, 0, +1, +2. Lo 0 corrisponde sempre all'immagine esposta nelle migliori condizioni possibili. Dopo aver generato le nostre esposizioni, entra in gioco **Picturenaut 3** che ci consente di fonderle alla perfezione in una sola immagine HDR. Per prima cosa dobbiamo fare clic sull'icona **Generate HDR** che troviamo nella barra superiore del programma.

Quindi aggiungiamo le nostre esposizioni. Ricordiamo di inserire nella voce **Bias [+-EV]** il valore dello stop che differenzia l'una dall'altra. Per tre esposizioni, inseriamo -1 per la più scura, 0 per quella corretta e +1 per la sovraesposta. Quindi, non resta che confermare la scelta con il tasto **OK**. Il software pensa a tutto il resto, restituendoci una foto con la migliore esposizione generata dalla fusione delle tre che abbiamo utilizzato. Per migliorare il risultato, selezioniamo l'icona **Dynamic Compression of a HDR immage**, che ci dà accesso ai selettori per la modifica del contrasto e della saturazione. Regoliamo questi parametri fino a quando non siamo soddisfatti del risultato. ❖

Immagini a confronto: **con e senza HDR**

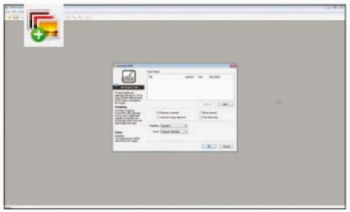
1 La foto non gode di una luce ideale e i risultati sono deludenti

In questa prima immagine, possiamo vedere tutti i difetti di una foto scattata in condizioni di luce non ideali. Il cielo è piatto, slavato e non nasconde delle parti "bruciate", ovvero sovraesposte. Il terreno sottostante, invece, soffre della mancanza di contrasto e le ombre sono quasi inesistenti. Sicuramente uno scatto poco piacevole.

2 Utilizzando la tecnica HDR abbiamo ribaltato la situazione

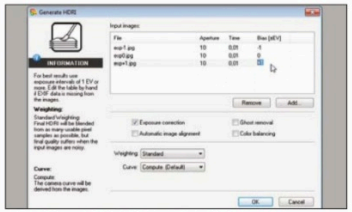
Fondendo tre esposizioni differenti, abbiamo creato un HDR che cambia completamente la percezione della foto. Il cielo adesso è carico di contrasto, così come il terreno. Dopo la trasformazione in HDR, per perfezionare il tutto, abbiamo regolato curve e livelli in un normale programma per il fotoritocco.

Creiamo un HDR usando **Picturenaut 3**



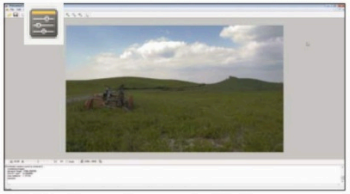
1 Avviamo il programma e selezioniamo le esposizioni

Lanciamo **Picturenaut 3** e facciamo clic sull'icona **Generate HDR image from bracket exposures** che troviamo nella barra superiore. Così facendo, apriamo il pannello per l'inserimento delle foto.



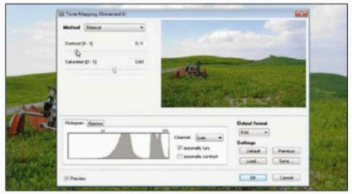
2 Specifichiamo la differenza espositiva tra le immagini

Facciamo clic su **Add** e cerchiamo sul disco fisso le esposizioni da inserire. Alla voce **Bias [+-EV]** inseriamo la differenza espositiva tra l'una e l'altra. Nel nostro caso -1, 0, +1. Premiamo **OK**.



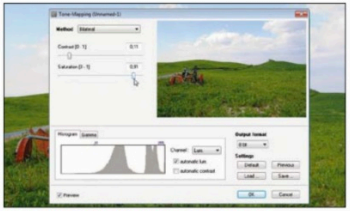
3 Apriamo le regolazioni per dare corpo alla foto HDR

Si crea l'anteprima HDR che risulta opaca e poco contrastata. Facciamo clic sull'icona **Dynamic Compression of a HDR image** sulla barra superiore, così da aprire il pannello delle regolazioni.



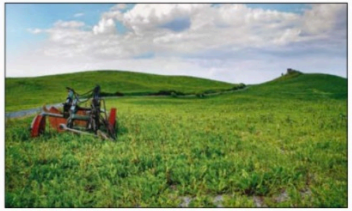
4 Aggiungiamo maggiore contrasto alle tonalità

Utilizziamo il selettore **Contrast** e spostiamolo a destra per aggiungere maggior contrasto o a sinistra per toglierlo. Il risultato dipende dai nostri gusti e dal tipo di immagine che vogliamo realizzare.



5 Regoliamo la saturazione generale dei colori

Passiamo adesso al selettore **Saturation**. Vale la stessa regola già vista al punto 4 per il contrasto. In questo caso, però, aumentiamo l'intensità dei colori. Una volta soddisfatti, confermiamo con **OK**.



6 Terminiamo il processo e godiamoci il risultato finale

HDR ha migliorato molto la foto. Se vogliamo aggiungere più impatto alle ombre e alle luci, scurendole o illuminandole ulteriormente, possiamo poi sbizzarrirci con un programma per il fotoritocco.

Il bello della videointervista

Nell'era dell'immagine, la videointervista è un ottimo strumento promozionale da usare su YouTube o in giro per il web: scopriamo come realizzarla.

Uno strumento molto utilizzato da chi lavora con il video è l'intervista. Molto semplice da realizzare, può essere impiegata per promuovere un artista, conoscere meglio un personaggio, raccogliere impressioni dalla gente, fare uno scoop giornalistico e molto altro. Un utilizzo classico è anche il "dietro le quinte": un attore intervistato sul set parla del film che sta girando, oppure un gruppo in studio di registrazione che racconta dell'album che sta incidendo. Insomma, una videointervista si può rivelare un prezioso strumento multiuso.

Interviste al volo e allestite

Possiamo distinguere le videointerviste in due grandi famiglie: quelle realizzate "al volo", per esempio fermando i passanti in strada e chiedendo un parere su un tema particolare, e quelle realizzate con allestimento, ovvero preparando un luogo apposito con luci, microfoni e facendo accomodare l'intervistato in una posizione specifica. Le differenze sono evidenti: nell'intervista al volo l'immagine sarà meno curata e dovremo fstare attenti a ottenere un audio buono perché i rumori ambientali causeranno spesso disturbo. In compenso, avremo un impatto fresco e sincero. Nell'intervista allestita, invece, potremo curare di più l'immagine, posizionando le luci come preferiamo, e avremo meno problemi a ottenere un audio comprensibile perché allestiremo in un luogo silenzioso. Qui l'intervistato si sentirà più a suo agio e potremo approfondire l'argomento discusso. Si tratta di due tipologie di intervista molto diverse, quindi, con i loro pro e contro: sta a noi decidere quale usare di volta in volta.

LAVORARE SULL'AUDIO

Se la ripresa audio non è perfetta, o se abbiamo realizzato un'intervista in strada e quindi ci sono molti rumori ambientali, l'audio catturato avrà bisogno di ritocchi. Dopo aver effettuato il montaggio dell'intera intervista, adoperiamoci per migliorare la resa della traccia sonora. I programmi di montaggio avanzati offrono spesso funzioni di rimozione rumore, equalizzazione e normalizzazione: sfruttiamo questi e gli altri effetti disponibili per ottenere un parlato chiaro e comprensibile. Oppure esportiamo l'audio e lavoriamolo con un software di editing audio, quindi sostituiamo il nuovo audio a quello vecchio sulla Timeline.

Uno o due punti di ripresa

Quante videocamere ci servono? Per le interviste al volo meglio usare una sola macchina: difficilmente per strada avremo il tempo e la tranquillità per gestire due videocamere. In tal caso, basta riprendere l'intervistato di fronte o di tre quarti e il gioco è fatto. Per le interviste allestite, invece, possiamo scegliere tra una o due videocamere. Se giriamo con una sola, è preferibile inquadrare il soggetto dal busto alla testa. Se abbiamo una seconda macchina, possiamo usare quest'ultima per un'inquadratura più stretta, cogliendo alcuni dettagli dell'intervistato: gli occhi, le mani che si muovono mentre parla, ecc. In tal modo avremo immagini da intervallare in montaggio con l'inquadratura principale.

Condividiamo nella Rete
Per diffondere la videointervista il canale migliore è senza dubbio YouTube. Da lì, chiunque può riprendere il link e integrare il filmato nel proprio sito, blog o pagina di Facebook.

EMERGENZA MICROFONO

La soluzione di emergenza per riprendere l'audio, da usare se non abbiamo attrezzature più appropriate, è quella di utilizzare il microfono integrato nella videocamera. Per ottenere un audio buono dovremo però stare il più possibile vicini all'intervistato: portiamo l'obiettivo della videocamera alla massima focale grandangolare – zoom indietro – e avviciniamoci fisicamente al soggetto, inquadrando solo il volto e le spalle. Un'altra soluzione possibile consiste nell'impiegare come microfono un registratore vocale di qualità decente, e poi montare l'audio del registratore sul nostro video con grande cura, così da ottenere una perfetta sincronia tra immagini e sonoro.

UN AIUTO INDISPENSABILE

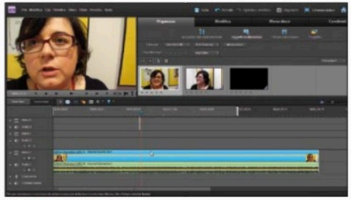
Il cavalletto è il compagno ideale per chi realizza un'intervista, specie se dobbiamo fare tutto da soli. Permette di fissare un'inquadratura e mantenerla invariata per il tempo che vogliamo, ma anche di avere le mani libere per maneggiare i fogli con le domande, il microfono e tutto il necessario. Se abbiamo guardato uno dei vari programmi di inchieste giornalistiche, ci saremo accorti che il giornalista che realizza l'inchiesta è assieme intervistatore, cameraman e tecnico audio: la videocamera è montata su un piccolo treppiede da scrivania, il microfono viene fissato sulla camera stessa e il giornalista si pone dietro la macchina indossando le cuffie per monitorare la qualità dell'audio. E contemporaneamente fa le domande e dialoga con l'intervistato! Se fosse costretto a reggere in mano la videocamera, tutto questo sarebbe davvero molto difficile.

Usare il microfono

All'audio dovremo porre grande attenzione. Poiché l'intervista è basata proprio su ciò che l'intervistato

L'importanza dello sfondo
Quando impostiamo l'inquadratura della nostra intervista cerchiamo di riprendere l'intervistato contro uno sfondo che ne metta in risalto l'immagine.

Montiamo un'intervista con **Premiere Elements**



1 Disponiamo le riprese principali

Se abbiamo ripreso l'intervista con due videocamere, disponiamo sulla traccia 1 della Timeline le riprese della camera principale, che dovrebbe essere quella fissata su cavalletto.

2 Scegliamo e dividiamo le varie scene

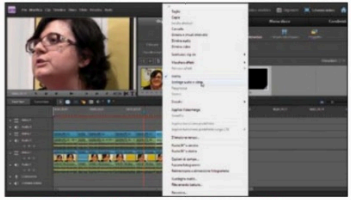
Salviamo il progetto da **File > Salva con nome**. Ora selezioniamo le scene basandoci sulle parti migliori del dialogo, dividiamole con lo strumento **Taglia** ma non eliminiamo quelle residue.

3 Disponiamo le nostre riprese secondarie

Disponiamo sulla traccia 2 le riprese fatte con la seconda videocamera. Sincronizziamole con le medesime riprese della traccia 1, usando l'audio come riferimento: deve risultare sovrapposto.

4 Eliminiamo tutte le scene superflue

Quando l'allineamento della traccia 2 è preciso effettuiamo gli stessi tagli della traccia 1. Ora cancelliamo le scene superflue da entrambe le tracce. Avremo tutte le scene buone, sovrapposte.



5 Scolleghiamo audio e video e lavoriamo sulle modifiche

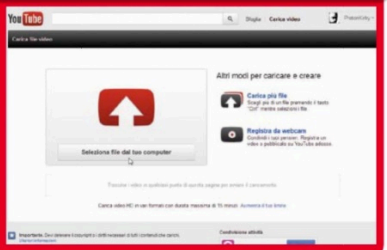
Scolleghiamo l'audio dal video di ogni scena, in entrambe le tracce: clic col tasto destro sulla scena e scegliamo **Scollega audio e video**. Ora potremo modificare il video senza toccare l'audio.

6 Montiamo con cura tutte le scene

Montiamo le scene di traccia 1 e traccia 2, tenendo sempre l'audio della stessa traccia e cancellando quello dell'altra. Se serve, risincronizziamo con precisione l'audio scena per scena.

CARICARE SU YOUTUBE

Se abbiamo un account **YouTube**, nella pagina del nostro canale facciamo clic sul pulsante in alto **Carica video**, quindi al centro della schermata su **Seleziona file dal tuo computer.** Navighiamo nel PC alla ricerca del file dell'intervista e selezioniamolo. YouTube comincia a caricare il video: a seconda della lunghezza e dell'ingombro in MB potremmo dover aspettare anche diverse ore per il completamento. Intanto impostiamo **Titolo** e **Descrizione**, scrivendo nelle apposite finestrelle. Poi inseriamo i **Tag** appropriati. A destra, scegliamo il livello di condivisione del filmato tra **Pubblico**, **Non elencato** o **Privato**: con Pubblico, il video potrà essere cercato e visto da chiunque, con Elencato il video non comparirà nelle ricerche web e sul nostro canale, con Privato saremo noi a decidere le persone che potranno vederlo. Quindi scegliamo dal menu a tendina la Categoria più adatta al video e infine impostiamo **Proprietà diritti e licenza**: se non abbiamo necessità particolari lasciamo impostata la **Licenza YouTube Standard**. Attenzione: non chiudiamo la finestra di caricamento, altrimenti dovremo ripartire da zero!

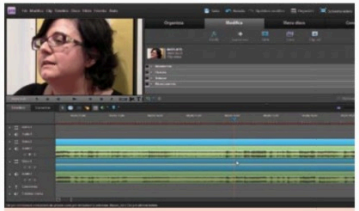


racconta, è essenziale che le parole siano ben comprensibili. In strada, la soluzione più pratica è l'uso di un comune microfono "a gelato" da collegare alla videocamera: il "gelato" va tenuto in mano e messo davanti all'intervistato quando costui deve parlare. Nelle interviste allestite è preferibile usare un piccolo microfono a clip da agganciare al colletto dell'intervistato, collegato alla nostra videocamera. Possiamo anche usare un microfono a gelato fissato su un'asta e posto vicino all'intervistato, ma fuori dall'inquadratura. In tutti i casi è importante avere un paio di cuffie da collegare alla camera per monitorare la ripresa audio.

Montaggio dinamico

Durante la fase di montaggio l'intervista va movimentata visivamente, per tenere desta l'attenzione dello spettatore. Se è di breve durata,è meglio, e se abbiamo ripreso tutto da due punti diversi saremo ulteriormente facilitati: usiamo la ripresa a camera fissa come inquadratura principale e inseriamo ogni tanto i dettagli catturati con la videocamera a mano libera. In questo servizio TV possiamo trovare un esempio di questa tecnica: **www.youtube.com/watch?v=QvmzplxW5Ts**. Un'altra tecnica efficace consiste nell'inserire riprese dell'ambiente circostante, o altri dettagli, per staccare dal soggetto o per sottolineare passaggi del suo discorso. Se uno scrittore sta parlando del suo libro, per esempio, possiamo inserire una ripresa della copertina dell'opera. Osserviamo le interviste in TV, studiamone bene le caratteristiche, e poi… non ci resta che cimentarsi a nostra volta e sperimentare le varie soluzioni. ❖

Amico a tre gambe
Esistono tantissimi modelli di cavalletto, per tutte le tasche e le necessità. Se vogliamo ottenere risultati migliori e risparmiare fatica nelle riprese, valutiamo di acquistarne uno.



Sincronia
Per sincronizzare perfettamente l'audio delle due tracce sovrapposte, osserviamo attentamente anche la forma d'onda: a forme uguali corrisponde audio uguale.

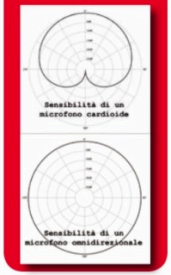
Mettiamoci la **nostra voce**

Impariamo a sfruttare il microfono del nostro PC per effettuare una buona registrazione vocale: si aprirà un mondo di possibili applicazioni.

Che sia quello integrato nel portatile o quello che abbiamo collegato appositamente al nostro computer desktop, il microfono è fra le risorse creative più importanti per chi lavora sul PC con audio e video. È semplice da utilizzare e offre innumerevoli possibilità di utilizzo: possiamo prendere appunti vocali, registrare commenti audio da integrare nei filmati che montiamo, realizzare podcast o veri programmi radiofonici da diffondere via web, costruire provini di canzoni da sviluppare in seguito con strumenti più adeguati, e molto altro. Certo, a seconda della finalità potremmo aver bisogno di un microfono di qualità più o meno elevata, ma in ogni caso le procedure e le tecniche per registrare al meglio la nostra voce non cambiano. Vediamo come sfruttare al massimo microfono e PC per ottenere una registrazione vocale che sia da ritenere valida.

IL MICROFONO "SENTE" PIÙ DI NOI

Se stiamo chiacchierando di cose interessanti con un nostro amico potremmo non sentire qualcuno che bussa alla porta. Ciò accade perché il nostro cervello filtra automaticamente i rumori "secondari" attorno a noi, permettendoci di rimanere concentrati su ciò che stiamo facendo. Il microfono, invece, registra tutti i suoni presenti, senza escludere nulla: nella registrazione sentiremo quindi sia noi che chiacchieriamo con il nostro amico, sia il bussare alla porta. Inoltre, a seconda che il microfono sia di tipo cardioide oppure omnidirezionale catturerà soprattutto i suoni provenienti frontalmente oppure tutti i suoni presenti nell'ambiente. Per registrare la voce è consigliabile un microfono cardioide.



Rumori ambientali

I passi cruciali per ottenere una buona registrazione da microfono sono cinque: impostare bene il microfono, registrare in luogo silenzioso, salvare in formato .WAV, ripulire ed equalizzare la registrazione, normalizzare il volume. All'impostazione del microfono dedichiamo un intero tutorial, quindi passiamo subito al luogo di registrazione. È fondamentale avere una stanza silenziosa in cui poter registrare. Infatti, i microfoni catturano molti più dettagli di quelli che siamo abituati a sentire con le nostre orecchie, e quei suoni che noi quasi non percepiamo diventano ben evidenti in una registrazione. Se effettuiamo la registrazione in cucina, per esempio, il ronzio di fondo del frigorifero potrebbe essere catturato dal microfono e risultare fastidioso. Quindi, dobbiamo fare molta attenzione. Preoccupiamoci anche di indossare cuffie collegate al PC per ascoltare solo ciò che viene catturato dal microfono, in tal modo rimarremo concentrati sulla registrazione e ci accorgeremo facilmente se "entrano" rumori sgraditi. Evitiamo gli auricolari e usiamo invece cuffie chiuse, cioè che avvolgono tutto l'orecchio: impediscono ai suoni ascoltati di "uscire" dalla cuffia e poi "rientrare" nel microfono.

Meglio in cuffia
Per monitorare l'audio durante la registrazione usiamo cuffie chiuse o semi-aperte e non semplici auricolari: in tal modo eviteremo che il suono "esca" dalla cuffie e "rientri" nel microfono.

Alta qualità, minimo rumore

A registrazione effettuata salviamo il progetto e poi esportiamo il file in formato .WAV, ad almeno 44.100 Hz.

LA POSIZIONE CONTA

Per una registrazione vocale pulita posizioniamo la testa alla giusta distanza dal microfono. La distanza ideale varia a seconda della sensibilità di quest'ultimo: non dobbiamo essere tanto vicini da far sentire i colpi delle "P" e i sibili delle "S", ma non dobbiamo neanche allontanarci troppo o la voce risulterà bassa di volume e il rumore di fondo la farà da padrone. Effettuiamo prove di registrazione in più posizioni e scegliamo quella che offre il risultato migliore. Una volta trovata la posizione ideale manteniamola per tutta la registrazione.

Installiamo **Audacity 2.0** e il software aggiuntivo

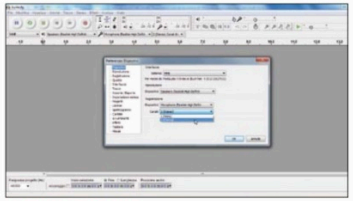
1 Installiamo Audacity 2.0 e i suoi plugin

Scarichiamo la versione aggiornata di **Audacity** da **http://audacity.sourceforge.net** e installiamola. Dalla sezione **Download** scarichiamo e installiamo anche la raccolta di plugin **LADSPA**.

2 Installiamo le librerie e avviamo Audacity

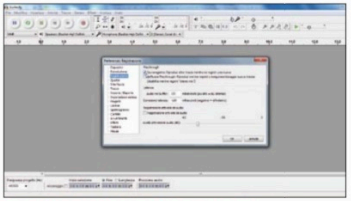
Nella pagina **Plug-in e librerie** seguiamo le istruzioni per installare le librerie **Lame** e **Ffmpeg**, poi avviamo Audacity. La prima schermata riporta link utili per conoscere meglio il software.

Registriamo la nostra voce con **Audacity 2.0**



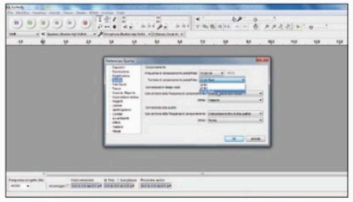
1 Impostiamo il microfono

Impostiamo il microfono integrato o esterno da **Modifica > Preferenze > scheda Dispositivi**. Impostiamo la voce **Canali** su **2 (stereo)**. Poi, selezioniamo **Registrazione** dal menu laterale.



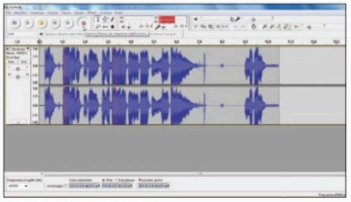
2 Impostiamo le opzioni di registrazione

Nella nuova scheda la casella **Sovraregistra** permette di registrare una traccia dopo l'altra, ascoltando contemporaneamente le precedenti. Attiviamola solo se ascoltiamo l'audio in cuffia.



3 Impostiamo la qualità di campionamento

Nella scheda **Qualità** assicuriamoci che le voci della sezione **Campionamento** siano impostate su **44.100 Hz e 32-bit float**. Chiudiamo la finestra. Nel menu **Visualizza** attiviamo **Mostra clipping**.

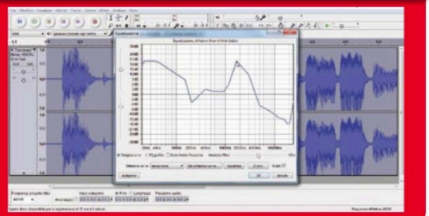


4 È il momento di cominciare a registrare

Avviamo la registrazione dal pulsante rosso in alto a sinistra. Fermiamola con la barra spaziatrice o con il pulsante **Stop**. Salviamo il file registrato da **File > Salva progetto con nome**.

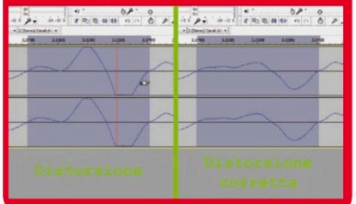
L'EQUALIZZAZIONE

Per regolare la resa dei toni acuti, medi e bassi andiamo in **Effetti > Equalizzazione**. Nella nuova finestra, una riga blu orizzontale in un riquadro graduato descrive l'andamento delle frequenze del brano: a sinistra ci sono quelle basse, al centro le medie, a destra le alte. Con un clic sulla riga blu creiamo un punto: spostiamolo verso l'alto per esaltare quella frequenza, verso il basso per ridurla. Facciamo un po' di prove creando punti e spostandoli a sinistra, destra, su e giù. L'equalizzazione può migliorare o peggiorare pesantemente qualsiasi brano audio. Per un'interfaccia a cursori selezioniamo la casella **EQ** grafico. Dal menu **Seleziona curva** possiamo scegliere tra le diverse curve preimpostate, mentre il pulsante **Salva/gestisci curve** ci permette di salvare il nostro schema di equalizzazione.



DISTORSIONI DI VOLUME

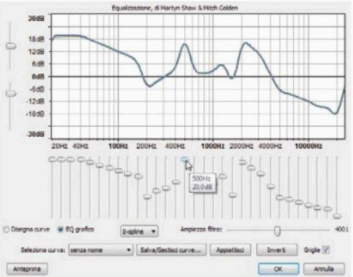
Se dal menu **Visualizza** attiviamo **Mostra clipping**, **Audacity** ci mostrerà eventuali distorsioni di volume indicandole sulla forma d'onda con una striscia rossa verticale. Per evitare le distorsioni, regoliamo bene il volume d'ingresso del microfono prima di registrare, dal cursore in alto a destra. Se le distorsioni sono poche e piccole possiamo correggerle una per una, con l'effetto **Ripara**. Zoomiamo al massimo sulla striscia rossa, quindi selezioniamo un'area ampia attorno al punto di distorsione. Scegliamo **Effetti > Ripara**: Audacity ricostruisce la forma d'onda eliminando la distorsione.



In tal modo, otterremo una qualità sonora di massimo livello, senza compressione e quindi senza peggioramenti rispetto alla qualità di registrazione. Adesso possiamo procedere a elaborare il file .WAV. Per eliminare il ronzio del microfono o altri rumori costanti di sottofondo, selezioniamo un'area della registrazione in cui, per almeno un secondo, ci sia solo il rumore indesiderato. Andiamo in **Effetti > Rimozione rumore** e nella nuova finestra facciamo clic su **Elabora Profilo Rumore**. Qui, Deselezioniamo l'area. Torniamo in Effetti > Rimozione rumore, facciamo clic sul pulsante **Anteprima** per verificare il possibile risultato. Selezionando la voce **Elimina** possiamo ascoltare la registrazione senza rumore di fondo, selezionando Isola ascolteremo solo il rumore che verrà eliminato. Interveniamo sui quattro cursori disponibili per modificare l'efficacia del nostro intervento: in particolare, spostando il cursore Riduzione frequenza (Hz) possiamo definire la fascia di frequenza sulla quale agire. Più basso è il numero, più agiamo su toni bassi, più alto è il numero, più agiamo su toni acuti. Quando siamo soddisfatti applichiamo la riduzione a tutto il brano facendo clic su **OK**.

☞Ritocchi finali

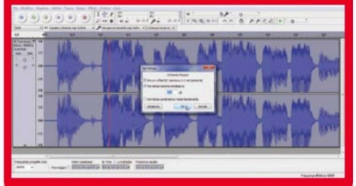
È il momento di equalizzare la voce, applicare eventuali effetti e infine effettuare la normalizzazione del volume, come spiegato nel box qui sotto. Quando il risultato ci soddisfa appieno, salviamo nuovamente il file in formato .WAV: questo è il nostro file "definitivo". Ora possiamo riaprirlo e salvarlo anche in formati di tipo compresso, come MP3 e simili, dall'ingombro minore ma dalla qualità audio inferiore. Buona registrazione! ❖



Attenzione a come "prendiamo" le curve!
Se nella finestra Equalizzazione attiviamo la casella EQ grafico possiamo intervenire tramite i cursori sottostanti sulla curva delle frequenze, modificando la resa del suono.

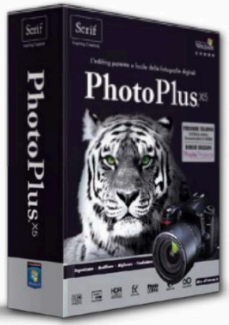
NORMALIZZIAMO IL VOLUME

Dopo aver ripulito la traccia, averla equalizzata e applicato eventuali effetti quali **Riverbero**, **Eco**, **Flanger** e simili, non resta che portare il volume della registrazione a un livello adeguato. Tale operazione si chiama normalizzazione. Andiamo in **Effetti > Normalizza**, attiviamo le due caselle e inseriamo il valore -0.1 db. Ascoltiamo l'anteprima. Se l'audio è distorto riduciamo il valore a -0.2 db e riproviamo. Confermiamo con **OK**.



Maestri di fotoritocco

nel CD!



Con Photo Plus X5 possiamo trasformare i nostri scatti in fotografie di sicuro effetto, grazie a un fotoritocco semplice ma efficace.

Photo Plus X5 è un programma che permette di ritoccare ogni tipo di immagine digitale, anche scattata in RAW, e di correggere gli errori più comuni grazie a regolazioni e filtri di facile utilizzo: raddrizzare le inquadrature, ritagliare, correggere gli occhi rossi, ricalibrare l'esposizione. Inoltre, rende possibile creare immagini HDR, restaurare vecchie foto, eliminare oggetti di disturbo, creare emozionanti effetti bianco e nero.

La procedura di registrazione

Durante la procedura di setup, nella schermata d'inserimento del nome utente viene inserito in automatico il codice della licenza. Non dobbiamo fare nulla: procediamo oltre con un clic su **Next**. Al primo avvio appare la schermata **Serif Registration Wizard**. Qui troviamo due codici: **Registration Code** e **Installation Number**, il primo alfanumerico e il secondo numerico. Appuntiamo da qualche parte questi due codici: servono per la registrazione on-line del prodotto. Colleghiamoci all'indirizzo **www.winsoft-international.it/Assistenza_clienti/registrazione.html** e individuiamo il link per la registrazione. Inseriamo il nostro indirizzo di posta elettronica, scegliamo una password e immettiamo gli altri dati richiesti. Inseriamo il codice CAPTCHA, per confermare che siamo umani e non macchine, e la registrazione sarà completa. Nella pagina successiva occorre inserire i due codici scritti all'interno del box **Prodotto da registrare**. Inseriti il codice di registrazione e il numero di installazione, dobbiamo immettere anche la data di acquisto: nel nostro caso, va bene quella di installazione del prodotto dal CD. Dopo un clic su **Continua**, la procedura termina e otterremo il **Codice di registrazione utente**. Con questo, tornati al programma, attiveremo tutte le funzionalità.

Sfruttiamo lo sconto per la versione completa

1 Selezioniamo il programma giusto

Per acquistare con lo sconto la versione completa, entriamo in **www.winsoft-international.it**, selezioniamo **Photo Plus X5** e facciamo clic su **Acquista ora.**

2 Cosa mettiamo nel carrello?

Scegliamo se acquistare la versione in scatola oppure quella in download. Per questa, facciamo clic su **Acquista Download**. Il prodotto va nel carrello.

3 Inseriamo il codice di sconto

Nella pagina dei pagamenti, inseriamo il codice **ILMIOSERIF** nella casella "**Se si dispone di un codice...**". Il prezzo passa da 89,70 euro, a 44,85 euro.

Ecco la RIVISTA CHE STAVI ASPETTANDO

Per iPad, iPhone e iPod

Sprea ITALY

News, prove e guide passo a passo

Dischi sotto controllo

nel CD!

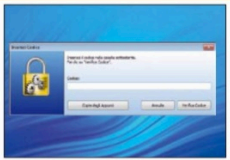
Manteniamo i nostri dischi fissi sempre sotto controllo con Ashampoo HDD Control.

Difficile stabilire quale, tra le componenti del PC, sia la più importante. Per alcuni è il processore, paragonabile al cervello, per altri la scheda madre. Eppure, senza i dischi fissi, la gran parte del lavoro fatto col computer sarebbe inutile. I dischi ospitano i programmi, ma soprattutto conservano tutti i nostri dati. Monitorare costantemente il loro stato di salute è fondamentale, ma farlo attraverso gli strumenti messi a disposizione dal sistema operativo è complicato. Meglio affidarsi a un programma creato ad hoc come **HDD Control** di **Ashampoo**. Nel CD allegato alla rivista troveremo la versione **1.12** in Italiano. Il programma sa verificare il corretto funzionamento dei dischi, offre utili statistiche per capire se potrebbero verificarsi dei problemi e monitora anche la temperatura. Inoltre, può eseguire test per analizzare le prestazioni e confrontarli con quelli di altri utenti. Ci sono anche gli strumenti per la deframmentazione, l'eliminazione dei file inutili e molto altro ancora.

HDD Control 2 con lo sconto

Se,dopo aver testato questa versione, vogliamo passare a quella successiva, la **2**, abbiamo diritto a uno sconto! Nella schermata principale del programma, spostiamoci in **Aiuto & Internet**. In **Internet**, scegliamo **Aggiorna ad Ashampoo HDD Control 2**. Verremo trasportati nel sito Web di Ashampoo dove troviamo una bella sorpresa: invece di 24,99 euro, pagheremo solo 7,49 euro!

Attiviamo la **versione completa di HDD Control 2**



1 Il codice per la versione completa

La versione del CD può essere usata per 10 giorni. Per attivare la versione completa, nella schermata del primo avvio facciamo clic su **Richiedo codice gratuito**.

2 L'attivazione arriva via email

Si apre una pagina del sito **www.ashampoo.com**. Al termine della procedura, otterremo il login, che equivale all'indirizzo di posta, e una password temporanea.

3 La versione non provvisoria

Completiamo la registrazione nel sito e premiamo **Done Continue**. Ci apparirà il codice, copiamolo,torniamo alla prima schermata e premiamo **Inserisci codice**.

La PRIMA RIVISTA per il mondo LINUX davvero FACILE

CORRI SUBITO IN EDICOLA!

Delitti e misteri

È un'avventura grafica, ma è anche un giallo, un thriller e una storia dall'atmosfera intensa che ci porterà da New York a Parigi fino alle montagne del Tibet nel tentativo di svelare il mistero.

Quello delle avventure grafiche è uno dei generi più vecchi del mondo dei videogiochi. Al suo interno si trovano numerosi capolavori e pietre miliari che hanno davvero fatto la storia dell'arte videoludica. Oggi, i generi più popolari sono altri e più basati sull'azione, ma per fortuna il genere delle avventure è ancora in ottima salute. Lo dimostra **New York Crimes**, che basa la sua qualità su una grafica originale, ma soprattutto su una trama talmente intricata e affascinante che, ne siamo certi, saprà appassionare anche i veterani del genere.

Una storia da grandi
Non sarebbe stato possibile creare una storia noir credibile senza fare ricorso ad alcuni elementi drammatici. A causa di questo, il gioco non è adatto a chi ha meno di sedici anni.

Tutto comincia a New York

È quasi impossibile descrivere la trama di New York Crime senza svelarne i dettagli. Per non rovinare la sorpresa, quindi, ci limiteremo a dire che la storia prende il via in una squallida stazione e ha al suo centro degli efferati omicidi ai danni dei senzatetto. La trama, ricchissima di colpi di scena memorabili, si basa in gran parte sulle vicende dei tre protagonisti Henry White, Samuel Cooper e John Yesterday.

Quasi un fumetto
Lo stile grafico scelto dagli autori per raccontare la storia è quello dei fumetti. La qualità è eccellente e la scelta non penalizza affatto l'atmosfera cupa della trama. Tuttavia, potrebbe non piacere a tutti.

I primi due sono dei volontari di un'associazione che si occupa proprio di assistenza agli sfortunati che vivono in strada, mentre il terzo è un enigmatico esperto di occultismo vittima di amnesie.

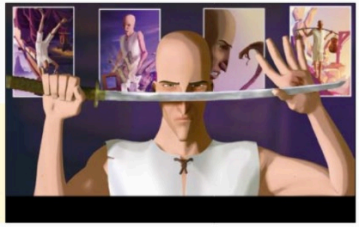
Tra presente e passato

Per raccontare una storia così complessa, il gioco si serve del meccanismo dei flashback, all'interno dei quali si possono rivivere, e giocare, scene del passato dei tre protagonisti. L'intreccio dei fatti avvenuti negli anni precedenti con gli attuali riveste una grande importanza e ci spinge a giocare con concentrazione. Trattandosi poi di un'avventura, non potevano mancare elementi come l'inventario dove riporre gli oggetti recuperati nelle diverse locazioni, i dialoghi con diversi personaggi di contorno, durante i quali si possono carpire utilissime informazioni e, naturalmente, gli enigmi. Questi ultimi sono spesso ingegnosi, bene inseriti nel contesto e abbastanza impegnativi. Se proprio non troviamo la loro soluzione, il gioco prevede anche un sistema di suggerimenti che aiutano in qualche modo a venirne a capo.

Finali diversi e sorprese

In base alle scelte che faremo e al modo in cui si evolveranno le cose, potremmo arrivare a differenti conclusioni della storia. New York Crimes, infatti, prevede tre diversi finali, ai quali è possibile aggiungerne un quarto disponibile per il download registrando un account sullo store ufficiale del distributore: **giochi.fxinteractive.com**. È una delle sorprese che rivelano l'attenzione di **FX Interactive**. Il gioco, infatti, è localizzato in italiano, manuale compreso, e il prezzo è inferiore ai venti euro: molto poco, vista la qualità. Gli appunti riguardano una certa brevità e la grafica, affascinante ma molto particolare. Per il resto, New York Crimes è un gioiellino.

L'aspetto psicologico
I personaggi di New York Crimes non sono semplici da decifrare. Ognuno di loro nasconde misteri e un passato pieno di segreti che andranno svelati per riuscire ad arrivare alla verità e alla soluzione.



CITAZIONI CHE PASSIONE

Anche se è solo di un videogioco, un po' di cultura generale non guasta per godersi al meglio le tantissime citazioni che gli autoiri hanno inserito in New York Crimes. Alcune sono abbastanza facili da cogliere, soprattutto per chi ha letto Il Codice Da Vinci di Dan Brown, altre richiedono la conoscenza del cinema e, naturalmente, dei videogiochi. Non mancano poi simboli e riferimenti a libri, culti e all'alchimia. I più curiosi saranno certamente spronati a saperne di più e a scoprire cosa si cela dietro ogni citazione.

IL NOSTRO PARERE

PRO: trama densa, dettagliata e affascinante, ottimi personaggi e colpi di scena da vero thriller.
CONTRO: è un po' breve e lo stile grafico può non piacere a tutti.

GIOCABILITÀ:	9
GRAFICA:	8
LONGEVITÀ:	6

Voto: **8**

INFORMAZIONI

New York Crimes

CHI CHIAMO: FX Interactive
TELEFONO: 02.362.696.62
PREZZO: 19,95 euro
INTERNET: www.fxinteractive.com
REQUISITI MINIMI: Processore Dual Core 3,2 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 256 MB, 4,4 GB liberi su disco fisso.

Eroi e grandi *Battaglie!*

Mentre la guerra infuria, quattro eroi dovranno farsi strada dietro le linee nemiche in una missione piena di difficoltà e pericoli da affrontare, ma per fortuna siamo noi a guidarli.

Menzionare il continente di Aarklash significherà poco per chi non conosce i giochi di miniature, ma è in questo mondo che si svolgono i fatti di **Confrontation**. Il titolo è tratto dal gioco di miniature omonimo, ma conoscerlo non è necessario per godersi questa versione per computer, anche se i suoi appassionati saranno felici di vedere gli splendidi modelli prendere vita sullo schermo del PC.

Quattro eroi in azione

Confrontation è un Gioco di Ruolo tattico. Simile nella sua impostazione ai classici in stile Diablo, Dungeon Siege e così via, dove l'azione si dimostra preponderante rispetto alla strategia, ma con qualche freccia in più al proprio arco. All'inizio dell'avventura, infatti, possiamo formare il nostro gruppo di quattro eroi, ognuno dei quali dispone dei propri punti di forza come l'abilità nell'uso delle armi o quella di scagliare potenti incantesimi. Il sistema di combattimento è il vero punto di forza di Confrontation, poiché invece di avanzare direttamente a testa bassa verso il nemico, il gioco permette di mettere l'azione in pausa all'apparire dei nemici e a quel punto è possibile studiare attentamente la situazione e impartire ai propri eroi i comandi necessari. In questo modo possiamo fare assumere al nostro manipolo la posizione migliore per colpire e sfruttare al massimo le diverse abilità a disposizione.

La posizione è tutto
In alcune situazioni la disposizione dei nostri eroi sarà importantissima. Meglio scegliere luoghi elevati per gli specialisti nel tiro e bloccare la via con i guerrieri.

Gli oscuri laboratori
Cosa stanno progettando i nostri avversari in questi spettrali laboratori sotterranei? Per scoprirlo dovremo combattere e investigare.

Salire di livello

L'aumento di esperienza è un aspetto sempre fondamentale nei giochi di ruolo e Confrontation non fa eccezione. Procedendo, i nostri eroi saliranno di livello e potranno migliorare le loro abilità utilizzando armi e armature più potenti. Questo mix tra combattimento e tattica funziona molto bene ed è penalizzato solo da una grafica buona ma non esaltante e dalla mancanza di qualche missione secondaria, che avrebbe aumentato la longevità. Per il resto, il gioco è una bella sfida per chi ama la tattica e le belle ambientazioni fantasy. ✧

Tutto questo si rivela molto avvincente e offre combattimenti dove la strategia ha il suo peso.

Un mondo in guerra
Durante il gioco, una voce narrante ci racconterà i dettagli della storia e del conflitto in corso tra le diverse fazioni nel continente di Aarklash.

IL NOSTRO PARERE

PRO: è tratto da uno splendido gioco di miniature, ha una bella ambientazione e i combattimenti tattici sono molto divertenti.
CONTRO: un po' di varietà in più non avrebbe guastato.

GIOCABILITÀ:	8
GRAFICA:	7
LONGEVITÀ:	7

Voto: **7**

INFORMAZIONI

Confrontation

CHI CHIAMO: Halifax
TELEFONO: 02.413.031
PREZZO: 39,99 euro
INTERNET: www.confrontation-thegame.com
REQUISITI MINIMI: processore Dual Core a 2 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 256 MB, 4 GB di spazio libero nel disco fisso.

GIOCATI UN SUDOKU, TE LO OFFRE:

SETTIMANA SUDOKU A SOLO €1.00

TUTTI I VENERDÌ IN EDICOLA

LA REGOLA E' UNA SOLA

Per giocare a SUDOKU si deve riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano le cifre da 1 a 9 una sola volta. Per esempio, una riga è formata da 9 quadretti. In ciascuno dei quali va scritta una cifra scelta tra 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Nella riga ciascuna cifra deve comparire una sola volta. Ci sono 9 righe e in ciascuna vale sempre la stessa regola: Sempre la stessa regola vale anche per le colonne. Ci sono 9 colonne, da riempire con le stesse cifre da 1 a 9, senza che si ripetano. Infine ci sono i riquadri 3x3, per un totale di 9 quadretti. In ciascun riquadro ogni cifra a 1 a 9 deve comparire una sola volta. Il gioco consiste nel riempire di cifre tutte le 81 caselle, rispettando contemporaneamente le regole per le righe, le colonne e i riquadri.

		4	1	5		7		2
					9			3
6						1		
7			9				5	
1				7				9
	3				2			7
		1						6
4			2					
3		9		4	7	2		

Difficoltà semplice

Giochi per **console**

Sullo schermo del PC c'è solo metà del mondo dei videogiochi. Per gustare anche l'altra metà basta avere una console!

The Witcher 2: uno strano eroe chiamato Geralt di Rivia

Chi non conosce Geralt di Rivia dovrebbe veramente colmare questa lacuna e regalarsi **The Witcher 2 Assassins of Kings**. Seguito del già apprezzatissimo The Witcher, tratto da una bellissima serie di romanzi e finalmente disponibile anche su Xbox 360 e PS3, questo è probabilmente il miglior gioco di ruolo esistente per console, con buona pace della concorrenza. Grazie a un'introduzione raccontata con sapienza, anche chi ha mancato il primo gioco può entrare a pieno diritto nella vicenda, tra intrighi, misteri, decisioni da prendere in fretta e combattimenti mozzafiato. Realizzato in modo ineccepibile e con mille sfaccettature tutte da godere, The Witcher 2 è un gioco da avere.

Un personaggio affascinante
Impossibile descrivere in poche righe un personaggio controverso come Geralt di Rivia. Bisogna giocare per conoscerlo.

KINECT RUSH

Con il sottotitolo A Disney Pixar Adventure, **Kinect Rush** è il gioco da avere per divertire i più piccoli con divertenti sfide tratte da ben cinque film di animazione di grande successo: Ratatouille, The Incredibles, Up, Cars e Toy Story. Il gioco richiede Kinect e utilizzando la periferica ci si potrà sbizzarrire in salti, corse, schivate e tutto il campionario di mosse che i giochi richiedono. Chiaramente indirizzato ai più piccoli, ma ci si diverte a tutte le età.

DEVIL MAY CRY HD COLLECTION

Tutto il panorama attuale dei giochi d'azione per console è in qualche modo debitore nei confronti del personaggio di Dante e della serie **Devil May Cry**, della quale è l'indiscusso protagonista. Fin dal 2001 la serie è sinonimo di azione selvaggia, grafica all'avanguardia e situazioni di gioco al limite dell'impossibile. Ora, giunta al quarto capitolo, la serie viene celebrata con l'uscita di questa magnifica collezione che comprende i primi tre episodi, rimasterizzati in alta definizione con in più l'aggiunta di contenuti bonus esclusivi. Sebbene i primi due giochi della serie mostrino chiaramente la loro età nonostante il passaggio all'HD, si rivelano ancora molto divertenti da giocare. Faremo così la conoscenza del più celebre cacciatore di demoni mai comparso su una Playstation, il che vale soprattutto per chi utilizza una Xbox 360, dal momento che la collezione permette per la prima volta a Devil May Cry di girare sulla console di Microsoft.

Demoni in alta risoluzione
Lo spendore dell'alta definizione ha regalato nuova vita anche ai primi episodi della serie.

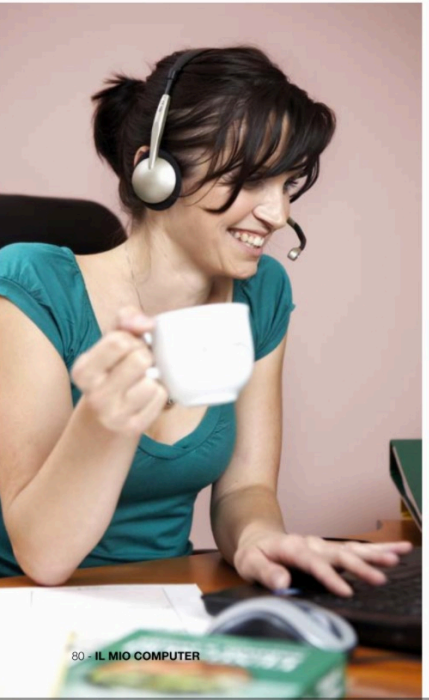
Appuntamento con la GRAFICA DIGITALE

Sprea Editori ITALY

Chiedila subito al tuo edicolante!

I segreti di **Skype**

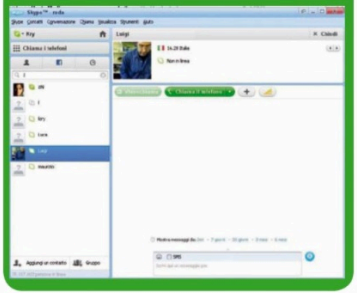
Sveliamo i segreti di uno dei programmi di videochiamata più usati al mondo: funzioni nascoste e applicazioni per renderlo sempre più efficiente, utile e divertente.



Skype è un programma di messaggistica istantanea che ci permette di comunicare a voce tramite Internet. È stato inventato dagli stessi ideatori del famoso **Kazaa**, un programma P2P di condivisione di file, ossia un software capace di mettere in contatto diretto due o più computer tra loro e quindi gestire uno scambio di informazioni. Gratuito, facilissimo da usare e immediato, come programma di chat testuale Skype riesce a malapena a essere competitivo nei confronti di MSN Messenger, ma non è questo il suo vero campo di gioco. Dove Skype è davvero fenomenale è proprio nella comunicazione vocale: è tanto efficace che molti lo usano per comunicare e parlare con amici, parenti e contatti di lavoro... spesso lasciando in tasca il cellulare o senza degnare di uno sguardo il vecchio telefono fisso. Il successo che Skype ha ottenuto negli anni è stato portentoso, tanto che nel 2011 la stessa **Microsoft** l'ha comperato per più di otto miliardi di dollari, una cifra da capogiro. Moltissimi, anche in Italia, sono i suoi utenti, ma quanti conoscono davvero tutte le sue funzioni? Scarichiamo Skype dall'indirizzo **www.skype.com** e diamo un'occhiata alle meno note e alle più segrete.

ATTENZIONE AL DOPPIO CLIC

Skype è stato da sempre diverso dagli altri programmi di messaggistica per molti motivi, tra cui l'interfaccia e i comandi. Se negli altri attiviamo una chat con un doppio clic, con Skype, questo tipo di comando corrisponde all'avvio di una chiamata e questo potrebbe essere molto fastidioso. Se vogliamo dialogare per scritto con un nostro amico, selezioniamo il suo contatto e facciamo clic. A questo punto si apre la finestra del messaggio e la chat si avvia.



Videochiamata tra amici

Da qualche tempo, Skype ci offre la possibilità di parlare con fino a 25 persone contemporaneamente, sebbene con così tanti utenti la qualità del suono potrebbe risentirne. Le chiamate multiple sono gratuite. Possiamo comunque effettuare videochiamate con più di due utenti se almeno uno degli interlocutori è un utente **Premium**. Il massimo è di dieci persone. L'utente Premium dovrà selezionare uno o più contatti e quindi effettuare la sua videochiamata. Nelle versioni più recenti del programma possiamo provare gratis questa funzione: abbiamo sette giorni di autonomia.

Condividere lo schermo

Forse non tutti sanno che possiamo condividere il nostro schermo con un altro utente di Skype con cui stiamo comunicando. A cosa serve? Magari per coordinare un lavoro o per mostrare il funzionamento di un software o, ancora, per farci aiutare in caso di problemi. Per farlo dobbiamo effettuare una chiamata e durante

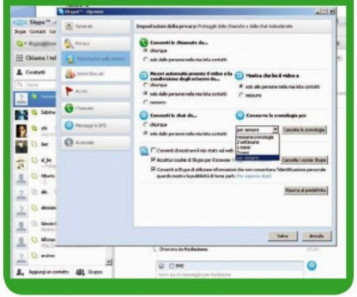
A che versione siamo arrivati?
Skype continua ad aggiornarsi e a generare nuove versioni, ma quello che interessa davvero è che continua ad avere nuove funzioni.

ARRICCHIAMOLO CON LE APP

Possiamo potenziare, modificare e personalizzare il nostro Skype ben oltre i file audio e gli avatar. Ci basta acquistare oppure scaricare una delle App presenti nel negozio di Skype. Qui possiamo trovare molti programmi aggiuntivi. Si va da piccole applicazioni di personalizzazione a software per registrare conversazioni o videochiamate, molto utile per prendere appunti durante le chat di lavoro.

RIMUOVERE LA CRONOLOGIA

Perché rimuovere la cronologia? Non solo per nascondere conversazioni private, ma anche perché Skype ci ripropone tutte le frasi di un dialogo ogni volta che riapriamo la finestra di un contatto con cui abbiamo parlato. Per cancellare la cronologia di una conversazione apriamo il menu Privacy di Skype e facciamo clic su Cancella cronologia. Il programma ci chiede quanto tempo indietro vogliamo andare per eliminare i dialoghi.



la conversazione fare clic sul segno + presente nella finestra. Quindi scegliamo la voce **Convidi gli schermi**. Sul computer del ricevente comparirà la finestra con lo schermo di chi ha chiamato.

Il mio avatar

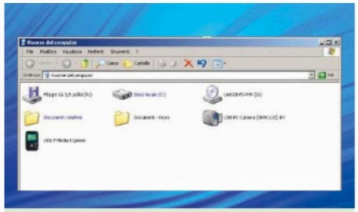
Quando avviamo Skype possiamo scegliere l'avatar che ci rappresenterà da un elenco di immagini prestabilite, oppure scattare e caricare una foto con la nostra webcam. In alternativa possiamo caricare qualunque altra immagine, volendo anche delle foto digitali che abbiamo scaricato e salvato sul computer.

Personalizzare i suoni

Come tutti i programmi, anche Skype associa suoni programmati a eventi e notifiche. Possiamo modificare i suoni per le diverse evenienza aprendo la cartella del programma e associando il suono che vogliamo ai diversi eventi. In alternativa possiamo caricare un nostro file, oppure cercare in rete dei suoni e salvarli nel computer per poi usarli con Skype. Servono file audio in mono oppure in formato **.wav**.

La segreteria telefonica...

Possiamo attivare un servizio di segreteria telefonica grazie a Voicemail. Basta andare all'indirizzo **https//login.skype.com**, guardare nella parte inferiore della pagina e, in **Feature**, fare clic su **Voicemail**. Poi facciamo clic su **Set up Voicemail**: riceveremo una notifica gratuita ogni volta che qualcuno ci chiama ma non ci trova collegati o disponibili. Chi ci chiama sentirà un messaggio che lo invita a lasciare una registrazione vocale e noi riceveremo la notifica appena tornati online, con un collegamento al messaggio lasciato.



Guarda cosa faccio
Condividere gli schermi è una funzione che pochi conoscono ma molto utile per chi lavora in coppia e ha bisogno di mostrare cosa sta facendo.

Inviare file ai contatti

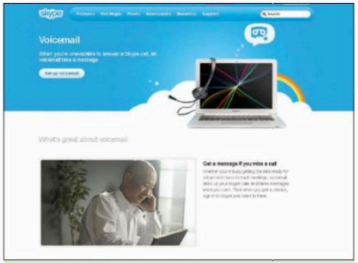
Se usiamo Skype per lavoro avremo visto quanto sia comodo per spedire e condividere file con i nostri contatti. Possiamo inviare file anche di grandi dimensioni e se il collegamento si dovesse interrompere, la spedizione riprenderà appena saremo di nuovo online. Possiamo spedire file con un semplice trascinamento all'interno della finestra di dialogo, oppure facendo clic sul segno + e quindi selezionare Invia file.

Videoconferenze multiple
Sebbene la videoconferenza multipla sia nominalmente un servizio a pagamento, basta che un utente Premium la attivi perché possano usarla anche altri utenti, nel loro caso senza pagare!

Cambiamo faccia in chat
A volte, è bello presentarci nelle nostre conversazioni online con un volto diverso. Con la nuova versione del programma, Skype ha una cartella ricca di immagini che possiamo usare come Avatar.

Stupiamoli con effetti video

ManyCam è un programma gratuito che recuperiamo dall'indirizzo **www.manycam.com**. Se facciamo una videochiamata possiamo usare il programma per aggiungere effetti video all'immagine della webcam. Apriamo il menu **Chiama**, poi facciamo clic su **Video**, poi su **Impostazioni video**: ManyCam ci offrirà alcune opzioni. Non esageriamo, oppure renderemo la videochiamata confusa e inefficace.



Lasciate un messaggio dopo il bip
Voicemail è un servizio di segreteria per Skype: possiamo ricevere chiamate anche se siamo offline e le ascolteremo appena possibile.

Gli effetti di ManyCam
Usiamo gli effetti video di ManyCam per divertirci con la nostra webcam durante la videochiamata con un amico. Evitiamo di utilizzarli con i contatti di lavoro, potremmo passare per persone poco serie...

MODIFICARE I MESSAGGI

A volte, semplicemente, scriviamo troppo in fretta o senza guardare. Il risultato è che inviamo una frase a un nostro contatto con degli errori di battitura. Possiamo modificare quanto appena scritto. Mettiamo il puntatore del mouse sul messaggio da correggere, facciamo clic con il pulsante destro del mouse e scegliamo Modifica messaggio. Per perfezionisti.

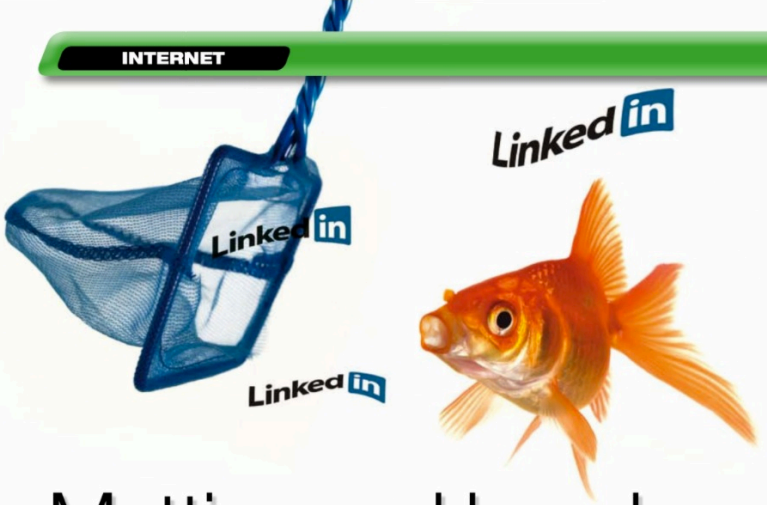
Effetti sonori da urlo

Visitiamo la pagina Internet all'indirizzo **www.makeuseof.com/dir/skype-add-effects-to-your-voice**: potremo scaricare e installare **Skype Voice Changer**. Si tratta di una piccola applicazione per Skype che potrà modificherà la nostra voce in base alle nostre richieste. Tramite un pannello di controllo potremo intervenire per modificare il timbro o l'effetto, arrivando anche a creare una sorta di coro. Si tratta certamente di una applicazione simpatica e divertente, ma certo non adatta per chi usa Skype come strumento di lavoro!

Le emoticon di Skype

Oltre a quelle che vediamo all'interno della finestra di dialogo, possiamo usare con Skype un gran numero di emoticon che sono normalmente nascoste. Per potere rendere utilizzabili queste emoticon dobbiamo digitarne il nome mettendole all'interno delle parentesi nel corso di una conversazione. Possiamo trovare l'elenco completo di tutte le emoticon all'indirizzo **www.skype-emoticons.com.** Anche in questo caso, il consiglio è quello di usare e con parsimonia questi elementi: per quanto simpatici, non tutti le amano. ❖

Ma quanto mi costa?
Skype offre una marea di funzioni interessanti anche nella versione gratuita, ma se sottoscriviamo l'offerta Premium potremo fare grandi cose e potenziare il servizio a nostra disposizione.



Mettiamo al bando le truffe **social**

I cybercriminali vanno a caccia di informazioni per violare la nostra privacy e lo fanno sui social network: da LinkedIn a Facebook, nessuno è al sicuro!

Una volta il crimine informatico era rappresentato da pirati e malintenzionati che creavano siti e attendevano che visitatori ignari, incauti e dai computer poco protetti vi capitassero sopra; poi sono passati a inviare messaggi fasulli, a far baluginare specchietti per le allodole. Ora vanno direttamente a caccia e le "savane" telematiche dove preferiscono condurre i loro safari sono i social network: molte prede, in branco, spesso assolutamente prive di difese.

Una riserva di caccia

I social network, con la loro struttura particolare che favorisce un elevato tasso di interazione e contatti tra diversi individui, sono un terreno di caccia ideale per malintenzionati, criminali e pirati informatici. Moltissimi utenti sono a disposizione e anche limitandosi a pescare nel gruppo prima o poi si troverà qualcuno che soddisfi le condizioni che li rendono vittime ideali: scarsa cautela, scarse difese, informazioni preziose. Uno dei casi più eclatanti degli ultimi tempi è stata la scoperta che **LinkedIn** viene usato da individui privi di scrupoli per le loro operazioni sporche.

I DETECTIVE DEL CRIMINE

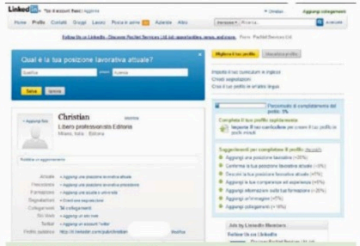
No, non si tratta di una disciplina umanistica o scientifica, ma di una pratica usata da pirati e criminali con la quale, analizzando il comportamento e le informazioni di un utente è possibile dedurre la sua password o il suo login o altri dati che possano portare a violare il suo computer e le sue difese. Facciamo attenzione alle informazioni che diffondiamo e cerchiamo di variare spesso le nostre password. Evitiamo assolutamente di avere come password i nomi dei nostri figli, del cane o le date di nascita o di matrimonio: sono le prime cose che vengono scoperte!

Rispettabile, non inattaccabile

Nell'immaginario collettivo online, **Facebook** è il posto in cui si entra in contatto con persone sconosciute e da cui, spesso, ci si deve anche guardare. Linkedin, invece, con i suoi 150 milioni di utenti professionali, la sua natura priva di fronzoli e la sua struttura prettamente lavorativa e di pubbliche relazioni, non dovrebbe farci rischiare di fare cattivi incontri. Invece, sono proprio queste sue caratteristiche a renderlo un ghiotto obiettivo.

Attenzione, pericolo arpioni

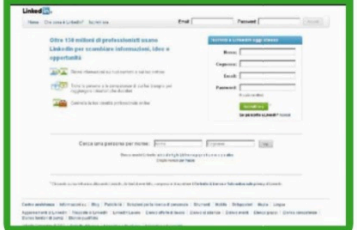
Cosa fanno i cybercriminali negli spazi di Linkedin? Arpionano le loro vittime con un attacco chiamato **Spear Phishing**, ossia "pesca con la fiocina". Si tratta di una tecnica molto sottile che richiede tempo, attenzione e lavoro, ma che può portare grandi e ghiotti risultati. In sostanza, il malintenzionato si iscrive a Linkedin creando un profilo professionale che possa renderlo compatibile con un'azienda o una realtà lavorativa di spessore. A questo punto, usando la tecnica dell'ingegneria sociale e con abili relazioni interpersonali crea contatti con altri utenti, raccogliendo così un portafoglio di profili sempre più interessante.



Attenti alle informazioni
La trappola scatta quando qualcuno con informazioni compatibili con le nostre vuole entrare in contatto con noi.

IL SOCIAL NETWORK DEI PROFESSIONISTI

LinkedIn è un social network professionale, usato da professionisti e lavoratori per entrare in contatto con realtà e aziende o tra di loro. Vanta più di 150 milioni di utenti in tutto il mondo. Le persone che appartengono alla nostra rete di contatti sono definite connessioni, che possono aumentare a nostro piacimento. Ogni connessione presenta dati lavorativi e informazioni di contatto. LinkedIn può essere usato per ampliare i contatti lavorativi, trovare impieghi o generare discussioni.



E ciascuno di essi gli porta nuove informazioni e dettagli da usare: progetti, nomi, dati, aneddoti da usare per arricchire il proprio profilo e rendersi sempre più interessante agli occhi di altre vittime. Per quale motivo fa tutto questo? Per migliorare la sua reputazione fittizia e alimentare scambi di informazioni, visto che le informazioni professionali sono facilmente monetizzabili.

Caramelle dagli sconosciuti

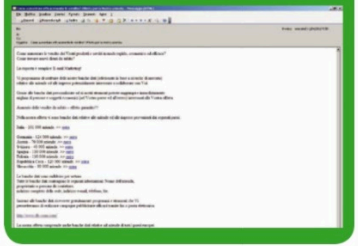
Approfittando di buchi nella sorveglianza delle bacheche personali dei dati sensibili come l'indirizzo di posta elettronica, il criminale può ricostruire sia la password, sia i login della sua vittima e con queste accedere ad altre informaizoni riservate, oppure nei forum aziendali o in gruppi ristretti, se non addirittura penetrare nel sistema del suo bersaglio: accedere alle cartelle sul PC della sua vittima e trafugare i dati oppure installare programmi di vario tipo.

Un pericolo aziendale

Se tutto questo fa spavento a livello privato, proviamo immaginare la portata dei danni che può causare questo attacco se eseguito su un computer aziendale, uno di quelli che abbiamo in ufficio. Proviamo a pensare cosa potrebbe fare un criminale che, ottenuto l'accesso grazie a una nostra mancanza di attenzione o protezione, possa

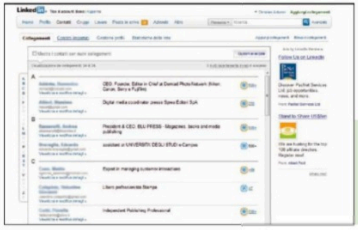
OBIETTIVO PHISHING

Il Phishing è un tipo di attacco informatico che si compone di due parti. La prima prevede l'invio di un'email o di un'altra forma di comunicazione per stabilire un primo contatto. Di solito si tratta di messaggi contraffatti, generati automaticamente e contenente un link a una pagina Internet. In questo messaggio si invita il destinatario a visitare il link segnalato. A questo punto scatta la seconda parte del contatto: mentre il computer della vittima è collegato al sito suggerito, i dati vengono carpiti per permettere al criminale responsabile del tentativo di phishing di installare malware, tracciare la vittima o ricontattarla in un secondo tempo per raccogliere altre informazioni.



Tutorial e pubblicità
Se abbiamo le prove di una penetrazione del nostro sistema da parte di un pirata, in seguito a un'azione di Phishing, possiamo rivolgerci alla Polizia Postale.

accedere dal PC che abbiamo sulla scrivania in ufficio fino ai server o alle cartelle condivise del nostro gruppo di lavoro o della contabilità. Dobbiamo tenere presente che chi fa queste cose non si limita certo a guardare le nostre foto al mare o a leggere la nostra corrispondenza alla ricerca di email piccanti con la collega: lo fa per fare soldi. Quindi, usa programmi in grado di violare le difese, degli "sniffer", software capaci di setacciare gli archivi alla ricerca dei codici di sicurezza o di credito, oppure dei sistemi grazie ai quali può copiare grandi volumi di file, per poi rivenderli.



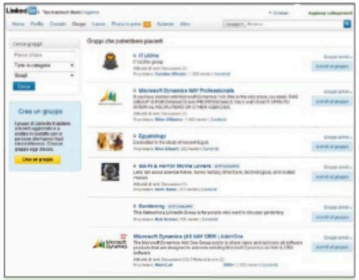
☞E se non sono ladri?

Se questi "pescatori" non sono ladri interessati a trasferire fondi oppure in cerca di qualche segreto, probabilmente si tratta allora di individui che cercano di mettere insieme quanti più contatti possibili per poi condurre indagini statistiche da rivendere a terze persone oppure a società. È facile immaginare quanto possa valere, come informazione, un dato statistico su, diciamo, mille professionisti italiani tra i 40 e i 50 anni se si scopre quali siti guardano nei primi trenta minuti di lavoro, quali antivirus montano, o che browser utilizzino. E le informazioni sono vendibili a caro prezzo.

Pesci nella rete
Quando questi malintenzionati hanno "messo le mani" su una grande quantità di contatti passano a condurre l'attacco.

☞Occhio alle applicazioni

Proprio la raccolta di dati sui profili degli utenti è al centro di un altro scandalo che ha colpito il più famoso dei social network: Facebook. Il fatto è che sui social network siamo invitati a compilare campi con i nostri interessi, orientamento sessuale, preferenze in fatto di film, musica, libri e così via. E le applicazioni, poi, quando ricevono da noi il permesso ad accedere alle nostre informazioni, lo fanno senza alcun ritegno e tutto ciò che siamo e che abbiamo inserito in Facebook diventa istantaneamente di dominio… privato. Già, perché molti, troppi, si scordano che Facebook non è un servizio pubblico, ma di proprietà del signor Zuckerberg e della sua società. E quindi i dati potrebbero essere venduti a terzi.



Attacchi alle spalle
Noi ci guardiamo dai contatti diretti ma… i malintenzionati potrebbero arrivare anche attraverso i gruppi che frequentiamo.

☞Metti "Mi piace e condividi!"

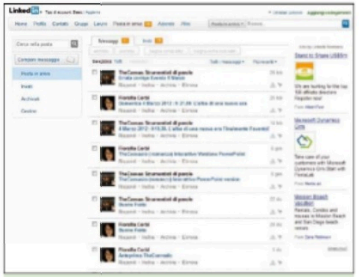
Infatti, anche se Facebook si impegna a non diffondere o vendere le informazioni in suo possesso, tutto questo potrebbe cambiare quasi da un giorno all'altro, in seguito a una seduta del suo consiglio di amministrazione. Il vero pericolo, però, è un altro. Torniamo a immaginare il criminale che operi in Linkedin. Ecco, se costui potesse accedere alle applicazioni a cui ci siamo iscritti potrebbe automaticamente arrivare a mettere le mani e i suoi software di analisi e recupero delle informaizoni su tutti i nostri dati. Facebook è pieno di link che invitano a essere diffusi: **"Metti mi piace e condividi!"**… quante volte l'abbiamo letto? Forse non tutti sanno che da qualche tempo, se mettiamo online su Facebook una nota o un link, possiamo poi seguirne le condivisioni. E questo significa entrare in contatto con milioni di altri profili. A noi può anche non servire a nulla, invece a qualcun altro tutto questo importa: sono milioni di informazioni rivendibili.

☞Il buon senso aiuta sempre

Come Linkedin anche Facebook si presta al pericolo dello Spear Phishing: molte volte entriamo in contatto con sconosciuti che ci richiedono l'amicizia sulla base di amicizie comuni. Senza volere suscitare degli inutili allarmismi, che in effetti sarebbero in gran parte esagerati, qui diremo che rimane sempre molto importante tenere gli occhi aperti e non usare mai Facebook senza pensare: facciamo sempre attenzione a quello che facciamo e alle persone con le quali entriamo in contatto. In fondo, la vita virtuale funziona secondo le stesse regole di buon senso di quella reale: ci vuole sempre un po' di prudenza ! ❖

SEDOTTI E DERUBATI

Spesso le amicizie di Facebook sono con signorine ammiccanti e apparentemente disinvolte. Molte volte si tratta di malintenzionati con falsi profili il cui scopo è quello di entrare in contatto con altri utenti per carpirne informazioni. Si tratta di una pratica non illegale ma che può avere serie conseguenze. Un buon modo per cercare di smascherare questi malintenzionati è condurre una ricerca sulle loro attività, magari usando un motore di ricerca per immagini come **Tineye**, **www.tineye.com**, per appurare la veridicità delle loro foto.



La barra di ricerca
Nella barra di ricerca possiamo scrivere le chiavi con cui cercare tutorial in base agli argomenti presentati.

Cerchiamo la nostra **musica in Rete**

C'è un programma che nella sua versione dimostrativa permette di recuperare dalla Rete tutti gli MP3 che vogliamo, per salvarli e riprodurli. Legalmente e gratis.

Internet è un oceano ricco di contenuti, filmati e musica. Possiamo ascoltare musica online in streaming, oppure scaricarla per poi riprodurla con programmi o dispositivi ad hoc. Se vogliamo musica gratuita possiamo affidarci ai servizi di una delle moltissime radio online che popolano il Web, oppure recuperarla con metodi illegali. Tuttavia, esiste anche un'altra possibilità. Da qualche tempo in Rete c'è **Audials One**, un programma gratuito che passa in rassegna le radio online e recupera per noi file MP3 della musica trasmessa, in modo gratuito e senza violare nessuna legge.

Una soluzione davvero ideale

Grazie ad Audials One possiamo scaricare la musica che prefiamo in formato MP3 e in alta qualità. Non abbiamo bisogno di registrarci presso alcun servizio, tantomeno sottoscrivere alcun abbonamento. Audials One è solo uno dei molti servizi disponibili online che si occupano di fare una scansione delle trasmissioni delle radio online. Accoppiato a un potente motore di ricerca, si occupa di individuare e scaricare i brani che vogliamo. Vediamo come funziona nei dettagli.

Audials One 9
Il sito da dove scaricare la versione demo del programma che da sola ha funzioni impressionanti di ricerca e ascolto di file MP3 e riproduzione video.

Primi passi

Audials One, giunto alla versione 9 è un programma disponibile in versione gratuita e a pagamento dal sito **http://audials.com**. Andiamo all'indirizzo Internet indicato e facciamo clic su **Download** per poi scegliere la versione gratuita. Scaricheremo un **Binary File** da 77 MB con il quale potremo installare il programma. Purtroppo è solo in Francese, Inglese e Tedesco, oltre che Cinese. Noi abbiamo scelto la versione in Inglese.

L'interfaccia del programma

Una volta installato il programma ci troveremo di fronte alla sua interfaccia essenziale ma tecnologica. L'interfaccia è caratterizzata da tre spazi. Una finestra principale al centro, una colonna di opzioni a sinistra e dei riquadri operativi sulla destra. Nella finestra principale vedremo quanto accade e potremo intervenire sulle nostre scelte. La colonna di sinistra presenta i collegamenti per diverse opzioni: possiamo ascoltare radio online, condurre ricerche per la musica, creare parametri di preferenze, cercare podcast o video musicali. Potremo anche sintonizzarci a canali di streaming, convertire file o "rippare" DVD, vale a dire copiarli sul nostro disco fisso.

I tre pannelli

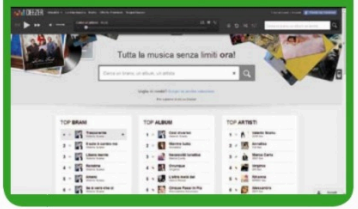
Nella parte inferiore troviamo le linguette per tre diversi pannelli. Con **Sign In** veniamo portati a una finestra dove poter registrare la nostra copia e quindi procedere eventualmente all'acquisto di una versione a pagamento.

PRIMA DI AUDIALS ONE

All'indirizzo Internet **www.youtube-mp3.org/it** troviamo un servizio gratuito che converte i filmati di YouTube in file MP3 che possiamo salvare sul nostro computer. Tuttavia nel corso del 2011 questo sistema, anche sotto forma di programma scaricabile, è stato usato tanto da aver indispettito i grandi discografici. Questi hanno fatto pressione su YouTube e il portale ha inserito degli speciali algoritmi nei video ufficiali dei grandi artisti, rendendo la conversione impossibile. Il servizio però funziona bene con brani i non protetti…

UN SERVIZIO DI... SOCIAL RADIO

Deezer, www.deezer.com/it è un servizio di radio online che trasmette in streaming con una grandissima gamma di musica tra cui scegliere. I generi sono davvero molti e permette di spaziare attraverso un grande campionario di musica. Possiamo impostare la ricerca e ascoltare i brani che vogliamo. Il servizio si ricorda dei nostri gusti, anche in base alle preferenze che vorremo esprimere, e comincerà a "passare" online brani musicali analoghi a quelli che ci sono piaciuti. Davvero intelligente.



LE DIVERSE FUNZIONI

Audials One è una vera e propria stazione multimediale. Vediamo quali sono le sue principali funzioni.

Radio: il programma funziona come un sintonizzatore per riprodurre il flusso streaming della radio online. Una barra di ricerca ci permette di scegliere il tipo o il nome di stazione da ascoltare.

Music Search: usiamo Audials One come motore di ricerca per scovare in Rete la musica che vogliamo. Possiamo trovarla come video o brano audio. Il programma permette di scegliere tra 82 generi musicali differenti, compresi i vari sottogeneri. Una volta trovato il brano possiamo scaricarlo o riprodurlo online.

Music Wishes: creiamo una Lista dei desideri che il programma terrà in memoria. Possiamo regolare le opzioni in modo che Audials ricerchi automaticamente le voci che abbiamo inserito nella nostra lista. Il programma funzionerà in background, a patto di essere collegati a Internet. Tuttavia, il suo uso della banda è abbastanza invadente.

Podcasts: Audials diventa un'interfaccia di raccolta e sottoscrizione ai podcast che ci interessano. Compiliamo i suoi criteri di ricerca e il programma recupererà per noi le trasmissioni.

Music Television: inseriamo fino a cinque canali televisivi via Web per il recupero di video musicali. Audials One li userà come preferiti e saranno tra i primi canali di ricerca che userà.

Converter: il programma converte o registra di nuovo un file che abbiamo salvato modificandone il formato.

DVD Ripper: Audials può estrarre i video da un DVD e salvarli nel formato che desideriamo.

Cloud: una volta attivata la versione completa di Audials, possiamo usarla da qualunque dispositivo collegato in Rete sempre con il nostro profilo.

MA PERCHÉ PROPRIO MP3?

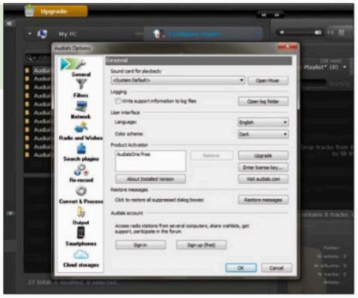
Facciamo un gran uso del termine **MP3**, ma ne conosciamo il significato? MP3 è una sigla che sta a significare Moving **Picture Expert Group-1/2 Audio Layer 3** e indica un algoritmo di compressione dei file audio che è stato ideato dal gruppo **Mpeg**. La sua caratteristica vincente è quella di ridurre enormemente il volume di dati necessari per memorizzare un suono consentendone comunque un'elevata qualità.

Options ci mostra una serie di opzioni da regolare e infine, **Help** ci permette di scoprire i segreti del programma.

Questione di ottimizzazione

Audials One è uno strumento davvero impressionante, molto versatile, pronto a fare praticamente tutto quello che ci potrebbe venire in mente di chiedergli, dall'ascoltare diverse radio online con programmi in streaming a riprodurre filmati da **Youtube**, passando per il recupero di MP3 da salvare in una cartella per una successiva masterizzazione su CD oppure salvare in locale brani di dischi o film. Tuttavia, per poter fare tutto con facilità dovremo assolutamente ottimizzare le sue molte impostazioni. Per farlo, dovremo attivare il pannello delle opzioni con un clic sul comando Options, che si trova nell'angolo in basso a sinistra della finestra del programma. Tra le impostazioni da regolare, due spiccano per importanza se vogliamo usare il programma per recuperare brani in formato MP3: la qualità audio e quella che riguarda i brani completi. Per la prima, facciamo clic su **Radio and Wishes**. Ci troveremo di fronte una finestra con un indicatore di qualità audio nella parte superiore. Impostiamo la qualità del suono che vogliamo nei nostri file, ma attenzione. Il programma cerca sulla base delle nostre preferenze in tutte le trasmissioni online, maggiore è la qualità richiesta e minore sarà la probabilità di trovare file di canzoni poco conosciute. Per i brani completi, andiamo nell'opzione Filters del pannello **Options**. Come impostazione predefinita il programma ha il segno di spunta sulla voce **Save incomplete songs with missing beginnings and/or endings**, ossia Salva brani incompleti privi di inizio e/o fine, questo perché molte stazioni online trasmettono musica tagliata non benissimo, magari per farci stare il proprio jingle o per motivi di spazio radiofonico. Di sicuro, però, noi vogliamo canzoni che comincino e terminino in modo regolare.

Questione di messa a punto
Per poter usare al meglio Audials One dovremo spendere un po' di tempo sulle sue opzioni, per regolare le sue impostazioni.



Meglio registrarsi!
Dopo un certo numero di operazioni le funzioni della demo vengono limitate: valutiamo la registrazione e l'acquisto della licenza, merita davvero!

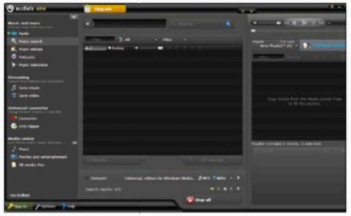
L'altra faccia della medaglia

Audials One, nella versione che abbiamo provato, è una demo. Ma attenzione, questo non significa che con 77 MB scarichiamo solo una parte del programma! Scarichiamo il programma completo al 98%, ma con una durata di pieno utilizzo abbastanza limitata. La durata dipende dall'uso che facciamo del programma, in quanto la demo ha un certo numero di operazioni che possiamo eseguire. Una volta superato questo limite, le funzioni di ricerca vengono ridotte. Audials risulta ancora molto utile, ma il numero di istanze di ricerca e le sue prestazioni si riducono. Abbiamo detto 98%, infatti, per affinare le sue molte funzioni dovremo scaricare vari componenti aggiuntivi non presenti nel pacchetto iniziale.
E poi la messa a punto del programma, la sua ottimizzazione per venire incontro alle nostre esigenze ci farà lavorare non poco. Rimane comunque un programma che vale davvero la pena provare. Valutiamo anche se vale la pena acquistare la licenza completa, costa 59,90 euro. ❖

EFFETTI E RITAGLI SONORI

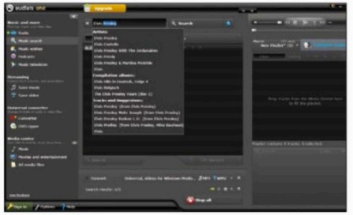
Abbiamo scaricato un buon numero di file audio e vogliamo unirli in un grosso brano o in una compilation, magari modificando qualcosa oppure aggiungendo degli effetti audio per rendere il tutto più interessante e personalizzato? Andiamo all'indirizzo **www.filelab.com/it/audio-editor**, troveremo un plug in da scaricare e installare che ci permetterà di fare un po' di sano editing audio in pochi passaggi.

Usiamo il motore di ricerca per **trovare i nostri MP3**



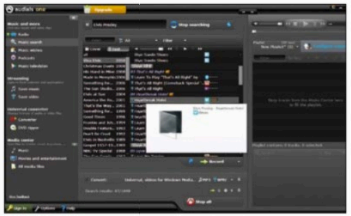
1 Entriamo nel motore di ricerca

Nella colonna di sinistra facciamo clic su **Music Search**. Questo modificherà la finestra centrale e ci permetterà di inserire una chiave di ricerca.



2 Partiamo con la nostra ricerca

Nella finestra centrale, all'interno della barra di ricerca, digitiamo il titolo della canzone o il nome dell'autore o del gruppo che ci interessa e facciamo clic su **Search**.



3 Ecco i risultati della nostra ricerca

Il potentissimo motore di ricerca di Audials One scandaglia la Rete alla ricerca dei pacchetti di dati "taggati" con la nostra chiave di ricerca. I risultati vengono proposti nella finestra centrale.

4 Scarichiamo il file che abbiamo trovato

Possiamo raffinare la ricerca chiedendo solo video o audio. Scegliamo la voce che ci interessa e facciamo clic sul pulsante **Record**. Questo salverà il file nella cartella cha Audials crea sul nostro computer.

Musica e video targati **Android**

Da qualche tempo, nella barra con le varie opzioni dei servizi di Google, è comparsa una nuova voce: Play. Si tratta di una raccolta di applicazioni Android, vediamo cosa ci offre.

Google Play è un servizio di **Google** che fornice contenuti multimediali digitali gratuiti e pagamento, sotto forma di applicazioni per **Android**. Tra le applicazioni offerte troviamo videogiochi, musica e programmi di riproduzione, film, libri e servizi di vario tipo. Possiamo accedere al servizio tramite Web oppure via smartphone o tablet per l'acquisto e il download diretto. Per l'acquisto delle varie applicazioni a pagamento vigono le norme e gli accordi dei diversi gestori con cui abbiamo sottoscritto il contratto di servizio,.

I primi passi

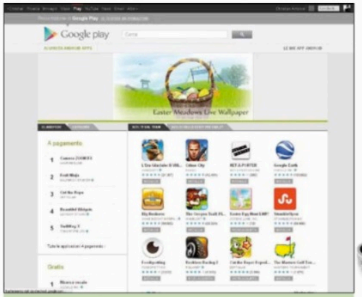
Possiamo andare allo store di Google semplicemente facendo clic su Play quando ci troviamo su **www.google.it**, oppure digitando l'indirizzo **https://play.google.com**. Google Play presenta unaHome Page molto semplice e moderna, con quasi niente testo e molte icone grandi e colorate. A prima vista la pagina si divide in due spazi: in alto vediamo una presentazione delle applicazioni suggerite e sotto troviamo l'area di scelta. Questa presenta uno spazio principale che elenca le applicazioni e una colonna con le classifiche.

La colonna a sinistra

Qui troviamo raggruppate le classifiche delle applicazioni, oppure le categorie delle applicazioni a nostra disposizione. Scorrendo la pagina verso il basso troveremo anche gli elenchi delle nuove applicazioni, di quelle a pagamento e di quelle gratuite. Per ogni categoria abbiamo la possibilità di fare clic sull'elenco completo.

INTENTI E FUNZIONI

Google ha dichiarato che il suo obiettivo con Google Play è quello di riunire i contenuti preferiti degli utenti in un unico posto accessibile da tutti i dispositivi impiegati. In particolare, i contenuti digitali vengono ritenuti fondamentali per l'esperienza offerta dai dispositivi portatili, quindi riunirli tutti in un solo servizio dovrebbe rendere la piattaforma Android molto più interessante e utile. L'idea è anche quella di semplificare i contenuti digitali per gli utenti di Google: potremo quindi acquistare film, musica e libri direttamente dal computer.



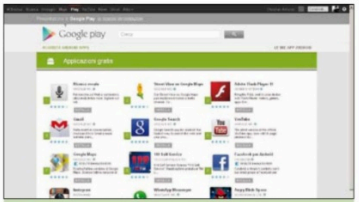
Lo store di Google
Google Play permette di recuperare e scaricare applicazioni per Android, gratuite o a pagamento secondo diversi criteri e parametri.

L'area principale

Nello spazio principale troviamo le applicazioni proposte con un'icona di anteprima un voto espresso in stelline e il numero di download effettuati per ciascuna applicazione. Possiamo vedere le applicazioni scelte dal team di Google Play oppure quelle suggerite dallo staff della sezione tablet. Più in basso troveremo i riquadri per le applicazioni di tendenza e i giochi di maggior successo.

Tutto per la scelta giusta

Un clic sull'icona di una qualunque applicazione ci porta alla pagina con la sua scheda. Qui possiamo trovare screenshot e trailer, come anche informazioni tecniche e la descrizione dell'applicazione stessa. Molto interessante è l'etichetta che ci mostra le recensioni degli utenti, in modo da sapere cosa ha da offrire l'applicazione anche dal punto di vista delle prestazioni una volta scaricata. Importante è la quarta etichetta, quella definita come **Autorizzazioni**: ci dice a quali servizi deve poter accedere l'applicazione per funzionare.



Gratis per tutti
Da Facebook a Youtube, le applicazioni gratuite sono molteplici e ben realizzate: trasformeranno il nostro dispositivo in una stazione multimediale.

Per trovare l'app cercata

Niente paura: sebbene il servizio sia nuovo e quindi possa risultare disorientante, in realtà è tutto molto semplice. Se non troviamo subito quello di cui abbiamo bisogno, possiamo ricorrere al motore di ricerca interno. Questo si avvale dei potentissimi algoritmi di ricerca di Google quindi troverà ciò che cerchiamo in un attimo… a patto che esista. Inoltre, a fondo pagina potremo consultare la **Guida del servizio**.

UNO NEGOZIO INTELLIGENTE

Google Play rileva automaticamente il dispositivo collegato e in base a questo applica dei filtri per le applicazioni che possiamo scegliere e scaricare. Possiamo trovare le informazioni relative a questa funzione nella parte sinistra dell'interfaccia del servizio. Poiché Google Play gestire anche gli ebook di Google, questi sono confluiti nel suo archivio e potremo accedere ad essi se abbiamo il dispositivo adatto, tablet o smartphone.

Libri, musica e film… in Italia?

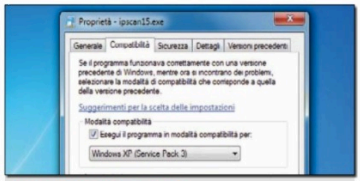
Questo è il progetto. Al momento è tutto molto limitato, anche per via delle normative italiane in materia che non lasciano molta autonomia. Tuttavia, nelle intenzioni di Google questi servizi diventeranno presto pienamente fruibili anche da noi. Probabilmente, si tratta solo di avere un po' di pazienza. ❖

Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione. La nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande. Scriveteci all'indirizzo: redazione@ilmiocomputer.it oppure a Il Mio Computer, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.

Con Seven non funziona

Ho appena finito di installare tutto ciò che mi serve nel computer nuovo che funziona con Seven. Tutto va bene, ma ho un problema con un programma eseguibile che prima con XP funzionava benissimo e mi era molto utile. Ho copiato tutti i file necessari, ma quando faccio doppio clic sul file con estensione .exe, si vede per un breve momento la classica finestra di benvenuto e poi sparisce tutto senza però segnalare errori o indicare altri problemi. Come posso fare?
Danilo Misini

Probabilmente il programma non è compatibile con **Windows Seven**. Per tentare di usarlo comunque, facciamo clic destro sul file eseguibile e nel menu che compare facciamo clic su **Proprietà**. Accediamo alla scheda compatibilità e facciamo clic accanto all'opzione **Esegui programma in modalità compatibilità per** e nell'elenco selezioniamo **Windows XP**. Facciamo clic su **Applica** e proviamo a riavviare il programma. Dopo aver provato a rendere il programma compatibile con altre versioni di Windows senza successo, dovremo rassegnarci a trovare un'alternativa compatibile con Windows Seven.

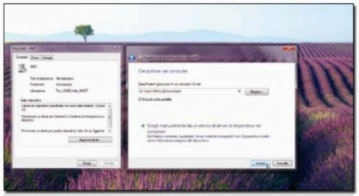


Per usare i vecchi programmi
Per non rinunciare a vecchi giochi e programmi con Windows Seven, possiamo provare a renderli compatibili con versioni precedenti del sistema.

Guardare Sky con il computer

Uso Windows Seven e mi chiedevo se fosse possibile usare la chiavetta USB per il digitale terrestre da collegare al decoder di Sky al computer in modo da potere risparmiare i soldi per un ulteriore dispositivo. Se è possibile, vorrei sapere come si fa. Grazie per gli eventuali consigli.
Germano Palucchi

È possibile usare la chiavetta di **Sky** per vedere la TV con il computer. Se abbiamo la **Sky Digital Key** con LED blu colleghiamoci al sito all'indirizzo **http://tinyurl.com/cv2ukgb** e scarichiamo il file compresso adatto al nostro sistema operativo. I driver sono compatibili con tutte le versioni di Windows da XP in poi. Dopo aver decompresso il file con un doppio clic, colleghiamo la chiavetta al computer e installiamo i driver. Per farlo, accediamo al **Pannello di controllo**, facciamo clic su **Gestione dispositivi** e quindi selezioniamo la chiave USB. Facciamoci clic sopra con il pulsante destro del mouse e nel menu che compare selezioniamo **Proprietà**. Nella nuova finestra facciamo clic sul pulsante **Aggiorna driver** e indichiamo la cartella dove abbiamo estratto i file. Al termine dell'installazione vedremo una nuova icona nel Pannello di controllo. Se usiamo la chiave USB di Sky con il LED verde dobbiamo scaricare i programmi di controllo della chiave TV **PCTV PicoStick 74e** e fare una piccola modifica. Scarichiamo i driver adatti collegandoci all'indirizzo **http://tinyurl.com/d85fq25**. Per procedere all'installazione dobbiamo modificare due voci nel file **.inf**. Per fare la modifica dobbiamo cercare nelle proprietà della chiavetta l'indicativo del **PID**. Ora, apriamo il file .inf con il blocco note e sostituiamo il numero che abbiamo trovato, e che rappresentiamo qui con alcune x, nelle seguenti righe: se usiamo un computer a 32 bit cerchiamo la riga **[PCTVSYSTEMS.NTx86] %AbilisTuner2.DeviceDesc%=Abilis.Device1,USB\VID_2137&PID_xxxx**; Se il nostro sistema operativo funziona a 64bit la riga da cercare sarà **[PCTVSYSTEMS.NTamd64%AbilisTuner2.DeviceDesc% =Abilis.Device1,USB\VID_2137&PID_xxxx**. Ora possiamo procedere con l'istallazione manuale dei driver da **Gestione dispositivi** del Pannello di controllo come abbiamo fatto con la chiave a luce blu. Fatte queste modifiche, per vedere i vari canali possiamo usare **Windows Media Center** oppure un programma specifico, gratuito o a pagamento, come per esempio **ProDVB** che possiamo scaricare dal sito **www.progdvb.com/download_progdvb.html**. Facciamo attenzione a scaricare la versione adatta al nostro sistema operativo nella sezione **Free of charge**.



I programmi di controllo per Sky
Basta installare i programmi di controllo adatti è potremo utilizzare la chiave per il digitale terrestre targato Sky attraverso il nostro computer: è molto più facile di quanto si creda.

Documento Word con le note

Ho provato a copiare un documento di Word ricevuto per posta nel documento che stavo preparando, ma è stato incollato solo il testo principale senza le note a piè di pagina. Dopo aver fatto svariati tentativi inutili, mi sono rassegnato a copiare a una a una le note,

CHIARIMENTI

Ricordo che con Windows Vista avevo associato dei tasti di scelta rapida ad alcuni file che usavo molto spesso per brevi periodi, ora quando faccio clic con il pulsante destro del mouse su un file non mi compare più il campo Tasti di scelta rapida. Questa funzione è stata eliminata da Seven oppure semplicemente non mi ricordo la procedura da usare? Spero in un vostro aiuto.
Pino Pezzi

È possibile associare tasti di scelta rapida solo se utilizziamo un collegamento a file, o a cartelle, non possiamo infatti usare questa opzione con i file e le cartelle originali. La soluzione è molto semplice: creiamo una cartella con i collegamenti ai file che usiamo più spesso e facciamo clic destro sul collegamento a ogni file, programma o cartella. Quindi, selezioniamo **Proprietà**. Nella finestra che si apre, in **Collegamento**, scegliamo di volta in volta i tasti di scelta rapida che desideriamo usare e confermiamo la nostra scelta.

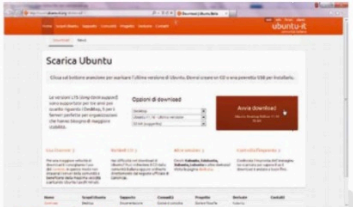
ma dato che presto mi capiterà di nuovo di dover inserire documenti simili, vorrei sapere se esiste un metodo più veloce e magari automatico per fare questa operazione. Uso Word 2007, potete aiutarmi voi?
Carlo Loretti

Per inserire in un documento aperto di **Word** un altro documento che contiene le note a piè di pagina non dobbiamo usare il copia e incolla, ma lo strumento **Inserisci**. Dopo aver aperto il documento Word al quale aggiungere la parte di testo con le note, facciamo clic sul menu Inserisci e poi selezioniamo **Oggetto** nella sezione **Testo**. Nel menu che compare selezioniamo **Testo da file** e poi selezioniamo il documento che desideriamo aggiungere che comparirà completo di note. Dato che con questa procedura non possiamo inserire solo una parte di un documento, prima provvediamo a isolare in un nuovo file la parte che ci interessa inserire nel file al quale stiamo lavorando.

Disco di avvio di emergenza

Mi è capitato di non riuscire a riavviare il PC e di dover formattare usando il CD di installazione di Windows senza avere la possibilità di accedere ai documenti da salvare. Purtroppo l'unica soluzione che ho trovato è stata quella di formattare il computer perdendo così tutti i preziosi file che non avevo ancora fatto in tempo a salvare. Un mio conoscente ha detto che probabilmente mi sarebbe bastato avere un CD di Ubuntu per poter accedere ai file e metterli in salvo. Non conosco Ubuntu e non mi interessa installarlo, ma mi piacerebbe sapere cosa avrei dovuto fare con il CD di Ubuntu, visto che uso Windows.
Massimo Mocarelli

È meglio salvare i file in una partizione separata del disco, così che in caso di formattazione, foto, musica e i file importanti resteranno al loro posto e non verranno eliminati. **Ubuntu** è una delle distribuzioni **Linux** più diffuse, un sistema operativo gratuito e tra i tanti pregi, vanta quello di poter avviare un computer da CD senza dover installare il sistema operativo. In pratica dopo aver riavviato il computer con Windows inserendo il CD o DVD di Ubuntu avremo a disposizione un computer con un sistema operativo Linux perfettamente funzionante. In caso di emergenza potremo così mettere in salvo i file importanti trasferendoli su un unità esterna prima di procedere alla formattazione del nostro computer, collegarci a Internet per cercare informazioni sul nostro problema o inviare email con richieste di aiuto e così via. Per creare un CD di Ubuntu colleghiamoci all'indirizzo Internet **www.ubuntu-it.org/download**, scarichiamo l'immagine disco, masterizziamola e avremo a disposizione un formidabile disco di avvio di emergenza, oltre a un sistema operativo efficiente e del tutto gratuito.



Un sistema gratuito ed efficace
Anche se siamo sfegatati utenti di Windows, vale davvero la pena tenere a portata di mano un CD con Ubuntu: questo sistema operativo può tirarci fuori dai guai in diversi frangenti.

Da affiancare all'antivirus

Da qualche tempo il mio computer non funziona più bene e un mio compagno di classe mi ha consigliato di installare l'antivirus di Microsoft Malicious Software. Ho provato a installarlo, ma non so come proseguire perché è tutto in Inglese. Come posso fare?
Samuele Futuri

Probabilmente, nel caso in questione è stata installata la versione inglese di **Malicious Software Removal Tool**, un efficace strumento di rimozione dei file nocivi che possono infestare il nostro computer. Attenzione però a non fare confusione: non si tratta di un programma antivirus, cioè di un programma in grado di proteggere il nostro computer dalle minacce informatiche, ma di un programma da usare quando l'antivirus non ha rilevato minacce, ma nonostante ciò abbiamo il sospetto che il nostro computer possa essere stato infettato. Scarichiamo il software in italiano dal sito all'indirizzo **http://tinyurl.com/dxnzwu6** e facciamoci sopra doppio clic per avviarlo. Lo strumento non richiede installazione quindi può essere uno degli strumenti da aggiungere alla nostra collezione di programmi che teniamo sempre a portata di mano sulla chiavetta USB delle emergenze. Possiamo scegliere tra scansione rapida, completa o personalizzata. Se lo strumento rileva dei file malevoli provvede subito a eliminarli senza chiederci nulla. Al termine dell'analisi possiamo fare clic su **Visualizza risultati dettagliati dell'analisi** per controllare se e quali malware sono stati eliminati.

Scansioni mirate con Malicious
Se cerchiamo file nocivi in chiavette o dischi esterni usiamo l'opzione Scansione personalizzata, altrimenti scegliamo la scansione rapida, che in genere basta a rilevare i problemi, o quella approfondita.

Windows dalla chiave USB

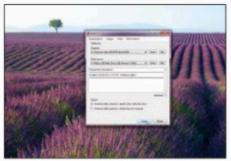
Mi è stato regalato un Netbook nel quale è preinstallato Windows Vista, ma non funziona bene, ci sono un sacco di programmi che non mi servono e il computer è molto lento, quindi vorrei formattarlo. Possiedo i DVD di installazione originali di Vista, ma il netbook non ha il lettore di CD. Ho cercato in Rete le istruzioni per preparare una chiavetta USB che potesse essere usata per installare Windows, ma non sono riuscito a seguirle, sono tutte troppo complicate. Potete aiutarmi voi?
Massimo Lurisi

Per preparare la chiavetta USB con i file di installazione di **Windows Seven** o di **Vista** useremo il programma gratuito Koala. **Oltre al DVD** di installazione originale di Windows e a un computer dotato di lettore di CD e DVD, dobbiamo avere una disposizione una chiavetta USB che possa ospitare almeno 4 GB di dati. Inseriamo chiavetta e DVD di installazione nel computer e scarichiamo il programma collegandoci all'indirizzo **www.freemodding.it/koala/koala-1-0.zip**. Decomprimiamo il file e facciamo doppio clic sull'unico file eseguibile.

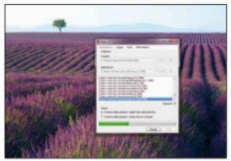
Ripristinare il computer

Un po' per svago un po' per lavoro, mi capita di installare e disinstallare continuamente programmi e giochi. Dopo qualche mese ricorro regolarmente alla formattazione e ogni volta mi dico che se avessi creato un'immagine disco risparmierei molto

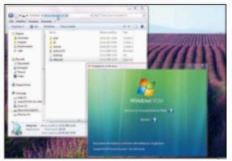
Prepariamo la chiave USB con Koala



1 Selezioniamo le sorgenti
Una volta avviato il programma, facciamo clic sul pulsante **Scan** accanto al campo **Sorgente** e poi sullo stesso tasto nella sezione **Destinazione**.



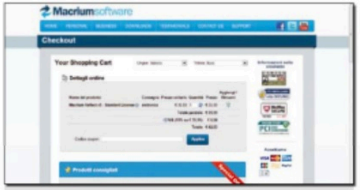
2 Copiamo i file che ci servono
Dopo aver selezionato il DVD di installazione di Windows come **Sorgente** e la chiave USB come **Destinazione**, facciamo clic su **Avvia** e attendiamo la copia dei file.



3 Installiamo il sistema
Spostiamo la chiave sul netbook e accediamo al BIOS per abilitare l'avvio da USB e proseguiamo. La procedura è la stessa di quella prevista dall'installazione da DVD.

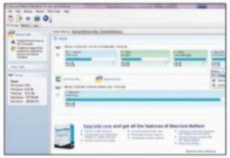
tempo per riportare il computer a uno stato di regolare funzionamento. Quale programma gratuito mi consigliate per creare un'immagine disco? Grazie e saluti a tutti.
Gabriele Rossu

! Ci sono diverse soluzioni gratuite a cui possiamo ricorrere per creare immagini disco. Si tratta in effetti di una copia esatta del contenuto del disco fisso completa di sistema operativo, dei file, delle impostazioni e programmi che possiamo ripristinare in caso si verificasse malfunzionamento. Rispetto all'opzione della reinstallazione, offre molti vantaggi: per esempio, non dovremo reinstallare i programmi, dopo essere andati a caccia delle eventuali licenze o delle chiavi di registrazione, non dovremo reimpostare il programma di posta e recuperare tutti i messaggi e così via. Ricordiamoci però di aggiornare o ricreare la nostra immagine con cadenza periodica, altrimenti perderemo tutte le ultime modifiche fatte alla configurazione. Tra i programmi gratuiti che possiamo usare per creare un'immagine disco, uno dei migliori è **Macrium Reflect**. Si rivela infatti molto prezioso per ottenere copie esatte di dischi o partizioni e salvarle su DVD o su altri dischi esterni o interni. Quando il computer comincia a fare le bizze e decidiamo di tornare allo stato in cui tutto funzionava bene, basta avviare il computer con il disco di avvio di emergenza creato con questo stesso programma e ripristinare l'immagine disco. La versione gratuita non permette di fare copie di sicurezza incrementali che si aggiornano man mano che modifichiamo il contenuto di file e cartelle, quindi ogni volta che dobbiamo fare modifiche importanti alla configurazione del computer ci conviene produrre una copia di sicurezza. Sempre in tema di stabilità del computer, possiamo ricorrere anche a un altro prezioso programma gratuito che nel tempo è destinato a rivelarsi molto utile: si tratta di **Install Monitor** che possiamo scaricare dal sito dedicato **www.mirekusoft.com/products**. Dal momento in cui verrà installato, questo software terrà sotto controllo il registro di sistema e provvederà a fare una pulizia approfondita delle chiavi di registro ogni volta che dovremo disinstallare un programma.

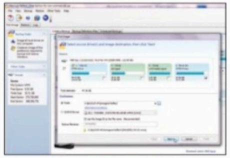


La versione a pagamento di Macrium
La versione completa di Macrium Reflect ci permette di fare copie di sicurezza incrementali del nostro disco, così come ottenere copie delle singole cartelle. Costa 44 euro.

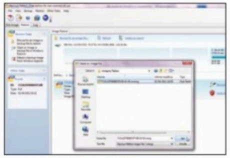
Creiamo un'immagine del disco con Macrium Reflect



1 Analizziamo bene la situazione
Reflect ci mostra nome, tipo e spazio occupato dalle partizioni. Selezioniamo la partizione, facciamo clic sulla freccia e selezioniamo **Image this partition only**.



2 Indichiamo dove salvare l'immagine
Nella sezione **Destination**, facciamo clic sul pulsante con i tre puntini per scegliere la cartella di salvataggio. Possiamo anche scegliere di masterizzare su DVD.



3 Ripristiniamo l'immagine disco
Dopo avere riavviato, in **Reflect** facciamo clic su **Restore**. Facciamo clic su **Browse for an image file**, selezioniamo l'immagine e avviamo il ripristino.

IL MIO Computer

Hai perso qualche numero?
Completa la tua collezione

VAI SUL SITO
www.spreastore.it

Puoi ordinare la riviste mancanti che arriveranno complete di DVD

Scegli l'arretrato che vuoi ordinare

Indica il quantitativo delle pubblicazioni che vuoi ricevere

	IL MIO COMPUTER 202 - Novembre 2011	€ 3,90
	IL MIO COMPUTER 203 - Dicembre 2011	€ 3,90
	IL MIO COMPUTER 204 - Gennaio 2012	€ 3,90
	IL MIO COMPUTER 205 - Febbraio 2012	€ 3,90
	IL MIO COMPUTER 206 - Marzo 2012	€ 3,90
	IL MIO COMPUTER 207 - Aprile 2012	€ 3,90
	IL MIO COMPUTER 208 - Maggio 2012	€ 3,90
	← Totale quantità Totale	

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI SPEDIZIONE:
Indica con una ✗ la forma di spedizione desiderata

	Spedizione tramite posta tradizionale al costo aggiuntivo di	€ 2,90
	Spedizione tramite Corriere Espresso al costo aggiuntivo di	€ 7,00
	TOTALE COMPLESSIVO	€

SE VUOI ORDINARE VIA POSTA O VIA FAX, COMPILA QUESTO COUPON

Ritaglia o fotocopia il coupon, invialo in busta chiusa a: Sprea Editori S.p.A. Socio Unico Medi & Son S.r.l. Via Torino, 51 20063 Cernusco s/n (MI), insieme a una copia della ricevuta di versamento o a un assegno. Oppure via fax al numero 02.700537672.
Per ordinare in tempo reale i manuali collegati al nostro sito www.spreastore.it.
Per ulteriori informazioni puoi scrivere a store@sprea.it

NOME
COGNOME
VIA
N° C.A.P. PROV.
CITTÀ
TEL.
E-MAIL

SCELGO IL SEGUENTE METODO DI PAGAMENTO E ALLEGO:
Indica con una ✗ la forma di pagamento desiderata

- Ricevuta di versamento su CCP 99075871 intestato a Sprea Editori S.P.A. arretrati Via Torino 51 - 20063 Cernusco Sul Naviglio MI
- Assegno bancario intestato a: Sprea Editori S.P.A.
- Carta di Credito

N.
(Per favore riportare il numero della Carta indicandone tutte le cifre)
Scad. CVV
(Codice di tre cifre che appare sul retro della carta di credito)

Nome e Cognome del Titolare

Data Firma del titolare

IL MIO COMPUTER - N°209

postepay Diners Club International MasterCard VISA

DIVENTA ESPERTO in POCHI MINUTI

IN QUESTO NUMERO

Pag. 101-102
Usiamo Driver Genius per trovare e installare i driver per collegare le vecchie periferiche al computer.

Pag. 103-104
Analizziamo l'efficienza del nostro collegamento Wi-Fi con il facile programma gratuito Wi-Fi Inspector.

Pag. 105-106
Il Diario di Windows Live Mail ci aiuta a gestire i nostri impegni giorno per giorno.

Pag. 107-108
Per convertire i file audio, video e ebook nei diversi formati, rivolgiamoci a Online-Convert.

Pag. 109-110
Andiamo a caccia di ebook gratis per la Rete, ne troveremo davvero per tutti i gusti.

Pag. 111-112
Sfruttiamo il servizio SkyDrive di Microsoft per salvare online i nostri file e condividere il lavoro.

Pag. 113-114
Organizziamo il foglio di lavoro di Calc in maniera tale che sia leggibile, ordinato e quindi utile.

Pag. 115-116
Rendiamo le revisioni dei documenti di Word molto più semplici e veloci personalizzando la nostra tastiera.

Pag. 117-118
Serviamoci di alcune macro per rendere il nostro lavoro sui fogli Excel più semplice e immediato.

Pag. 119-120
Facciamo in modo che Outlook amministri la nostra casella di posta come il migliore dei segretari.

Pag. 121-122
Creiamo una diapositiva speciale con PowerPoint da utilizzare come immagine salvaschermo.

Pag. 123-124
Sfruttiamo le risorse del Web per cimentarci con il fotoritocco, i risultati saranno lusinghieri

LEGENDA

- **Livello di difficoltà:** Basso, Medio e Alto. All'inizio possiamo seguire quelli più semplici e poi salire di difficoltà. L'importante è iniziare.
- **Tempo:** questa è l'indicazione di quanto tempo è necessario per completare il tutorial proposto.
- **Cosa serve:** quali sono gli strumenti necessari per portare a termine il tutorial.
- **Cosa fare:** prima di iniziare un tutorial, qui possiamo scoprire a cosa serve e il risultato che otteniamo.
- **Come farlo:** qui troviamo delle semplici note che ci dicono in breve cosa dobbiamo fare per mettere in pratica il tutorial prima di cominciare.

INFORMAZIONI UTILI

Cosa serve: programma Microsoft Word 2002 e un documento nuovo o già salvato precedentemente.

Cosa fare: esplorare tutte le modalità che offre Word per personalizzare il testo che stiamo preparando.

Come farlo: usiamo i diversi pulsanti della Barra degli Strumenti di Word dedicati alla formattazione del testo.

Adesso funziona tutto!

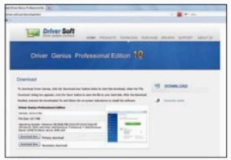
Non riusciamo a far funzionare una vecchia periferica? Usiamo Driver Genius, un software che cerca in automatico tutti i driver aggiornati.

Ogni componente hardware connesso al nostro computer, che sia interno o esterno, comunica con il sistema operativo tramite driver, piccoli software sviluppati dagli stessi produttori di hardware. Nessuno escluso, dalla scheda audio alla chiave USB Wi-Fi, dalla scheda video alla stampante. Quindi, le prestazioni e la stabilità del sistema dipendono in buona parte dai driver, ed è per questo che sono soggetti a continua evoluzione da parte dei produttori dei singoli componenti. Aggiornarli è fondamentale, ma questa operazione, se effettuata manualmente può risultare un po' complessa e noiosa, se non si sa dove e cosa cercare. **Driver Genius Professional** automatizza la procedura, esamina i componenti hardware installati, anche se non funzionanti e si mette alla ricerca, tramite Internet, delle versioni aggiornate di tutti i driver. Possiamo scaricare e utilizzare subito una versione gratuita, questa si limita però a segnalarci i problemi. Per aggiornare i nostri driver dovremo acquistare una licenza per 29,99 dollari, circa 23 euro. ❖

Scarichiamo e installiamo la versione trial gratuita

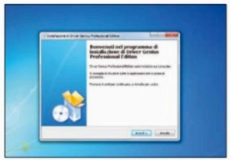
1 Entriamo nella pagina principale

Colleghiamoci al sito ufficiale del produttore **www.driver-soft.com** e facciamo clic sul tasto **Download** dalla barra dei pulsanti in alto.



2 Scarichiamo l'ultima versione

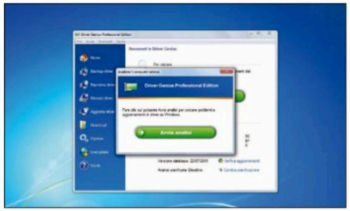
Per scaricare la versione più recente di Driver Genius, facciamo clic su uno dei pulsanti **Download Now**. Se uno non dovesse funzionare, proviamo con l'altro.



3 Un doppio clic ed è fatta

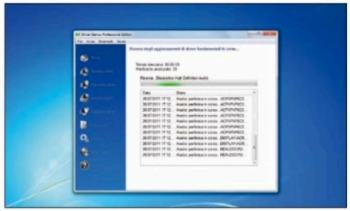
Dopo aver scaricato il file **drvgenpro.exe**, facciamo doppio clic sopra per installarlo. Al termine della procedura, il programma aggiornerà il proprio database.

In cerca di nuovi driver con Driver Genius Professional



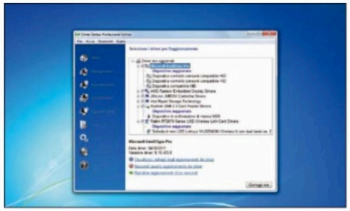
1 Avviamo il programma e avviamo il test

Al primo avvio di **Driver Genius Professional**, il programma cercherà di effettuare un analisi all'interno del nostro computer. Facciamo clic su **Avvia analisi**.



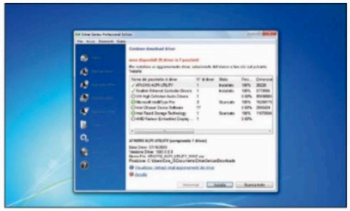
2 I controlli sono molto approfonditi

Durante questa analisi, il programma controllerà tutte e periferiche, i relativi driver ed eventuali problemi, come per esempio gli accessori non riconosciuti da Windows.



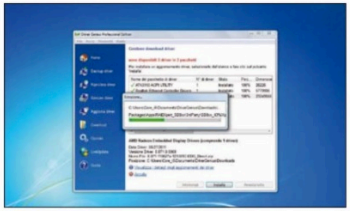
3 Ecco l'esito delle analisi, è arrivata l'ora di intervenire

Al termine dei controlli, Driver Genius ci mostra quali componenti hanno bisogno di un aggiornamento. Facciamo clic su **Correggi ora** per avviare la procedura di aggiornamento.



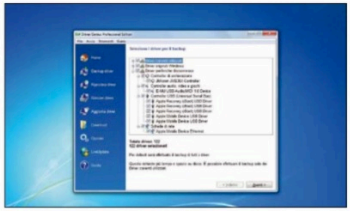
4 È il momento del Download manager

Facciamo clic su **Scarica tutto** per avviare tutti i download. In questa pagina possiamo tenere sotto controllo la procedura di aggiornamento e mettere in pausa i download troppo lunghi.



5 L'aggiornamento dei driver è immediato

L'icona con la freccia verde indica che il driver è stato scaricato, non ci resta che premere il tasto Installa per sostituirlo alla vecchia versione presente nel PC



6 Adesso che li abbiamo, mettiamoli al sicuro

Se abbiamo in programma di reinstallare il sistema operativo, possiamo fare il backup di tutti i driver in uso. Facciamo clic su **Backup driver** e seguiamo la procedura guidata.

Dominare le reti Wi-Fi

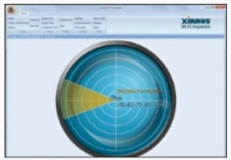
Un software in grado di offrire una migliore gestione delle reti Wi-Fi circostanti può essere molto utile, soprattutto quando siamo in viaggio.

Windows, nativamente, offre una gestione estremamente semplificata della connessione W-Fi. È in grado di rilevare le reti circostanti, comunicare se sono libere o protette da password, a patto che siano visibili a tutti. Le reti nascoste, anche se presenti e attive non sono visualizzate nell'elenco delle reti trovate. Inoltre, tramite Windows non è possibile effettuare verifiche sulle prestazioni della rete Wi-Fi, né conoscere l'effettiva distanza dal punto d'accesso e il relativo livello di segnale. Windows si limita a dirci se la qualità del segnale è buona oppure scarsa, un po' troppo generico se vogliamo conoscere l'esatta performance della connessione wireless. Questa informazione è molto utile per posizionare correttamente il router in modo da coprire al meglio l'area di casa o dell'ufficio. per fortuna, possiamo ovviare a queste mancanze tramite **Xirrus Wi-Fi Inspector,** un potente strumento che possiamo scaricare gratuitamente dal sito Web ufficiale **www.xirrus.com**. Vediamo come usarlo al meglio. ❖

Le funzioni base di Xirrus Wi-Fi Inspector

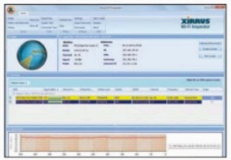
1 L'elenco dettagliato delle reti rilevate

In **Networks** vengono elencate tutte le reti nelle vicinanze. Per ogni rete è possibile conoscere la modalità di funzionamento, la cifratura, i canali e le frequenze radio.



2 Funziona come un vero radar

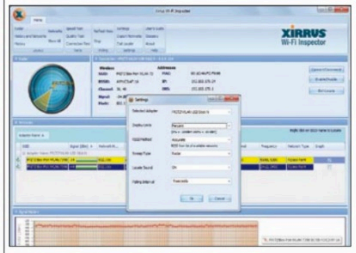
Per conoscere rapidamente la distanza tra noi e le reti, basta entrare nella finestra **Radar**. Ogni rete Wi-Fi viene segnalata con un pallino.



3 Una vista globale della situazione

Facciamo clic su **Show All** per avere una visione della situazione. In basso compare un grafico che rappresenta il livello del segnale della rete cui siamo collegati.

Affrontiamo la gestione avanzata **delle reti Wi-Fi**

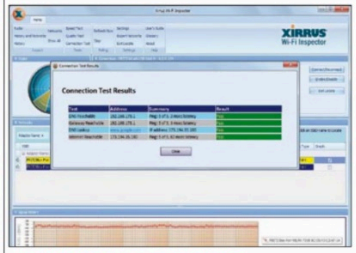


1 Regoliamo le funzioni a disposizione

Facciamo clic su **Settings** per gestire il software, qui impostiamo **Percents** nella voce **Display Units** per avere una lettura più chiara del segnale Wi-Fi e regoliamo **RSSI** su **Accurate**.

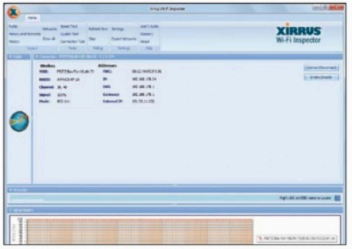
2 Effettuiamo un test di velocità e qualità

Per conoscere le prestazioni reali della rete Wi-Fi in uso, possiamo fare due verifiche, lo **Speed Test** e il **Quality Test**. usiamo entrambi per avere una visione complessiva della situazione.



3 Verifichiamo lo stato delle connessioni

Quando il nostro browser fatica ad aprire un sito o restituisce messaggi d'errore, spesso si tratta di problemi di rete. Proviamo il **Connection Test** per verificare che sia tutto funzionante.



4 Per una rete Wi-Fi senza più segreti

La finestra **Connection** merita un po' d'attenzione, qui troviamo tutte le informazioni sul punto d'accesso in uso, dalla potenza del segnale al nostro IP esterno con cui siamo raggiungibili sul Web.

WI-FI DUAL BAND, CHE SIGNIFICA?

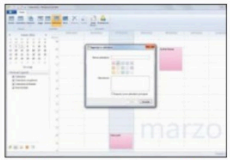
I router o modem/router più evoluti oggi in commercio sono in grado di funzionare sia sulla gamma di frequenze classica, cioè a 2,4 GHz, sia sulla più recente gamma a 5 GHz. La necessità di una nuova rete a una frequenza diversa nasce per evitare le sempre più recenti interferenze tra i dispositivi wireless di casa. Mouse, tastiere, kit di sorveglianza, radiocomandi, sistemi audio wireless, la maggioranza di questi dispositivi funziona-no a 2,4 GHz. Usando una rete Wi-Fi a 5 GHz, eliminando le interferenze con gli altri apparecchi, avremo un segnale molto più stabile e potente. Per poterlo sfruttare, però, non basta un router dual-band, è necessario avere una scheda o chiave USB Wi-Fi in grado di funzionare su entrambe le frequenze. Questi modelli solitamente costano qualche euro in più, ma la differenza di prezzo è giustificata a fronte di prestazioni migliori.

Organizziamoci la giornata

Il diario di Windows Live Mail gestisce i nostri appuntamenti, ricorrenze e anniversari. Meglio di una segretaria personale!

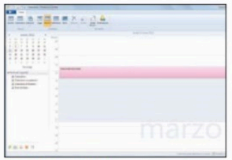
Sul Web possiamo trovare decine di software dedicati alla gestione del nostro tempo, agende elettroniche che funzionano più o meno bene ma che costringono a installare l'ennesimo software aggiuntivo, in fondo superfluo. Infatti, **Microsoft Live Mail**, uno dei programmi di posta elettronica più usati nel mondo dai PC che usano **Windows**, insieme alla casella email offre importanti funzioni di agenda personale. Permette di gestire appuntamenti, festività e ricorrenze, impostare impegni con ciclicità regolare, come le riunioni settimanali e tanto altro. Ma la cosa più bella è che Live Mail è in grado di sincronizzare tutti questi dati online se abbbiamo un account di posta sui server **Hotmail**. Grazie a questa alleanza, è possibile avvisare i nostri amici della prossima partita di calcio oppure i colleghi di lavoro per il prossimo evento, tutto tramite messaggi email. ❖

Diamo uno sguardo **all'agenda di Live Mail**



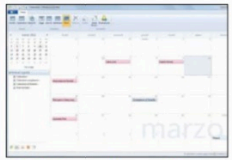
1 Inauguriamo subito un nuovo calendario

Apriamo **Live Mail** ed entriamo in **Calendario**. Facciamo clic su **Nuovo Calendario** e nella finestra che compare, diamo un nome e un colore alla nuova agenda.



2 Decidiamo la visualizzazione

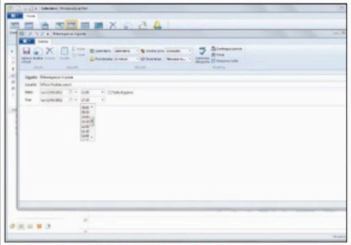
Il gruppo di pulsanti in alto permette di cambiare il punto di vista sul calendario. Facciamo clic su **Giorno** per vedere gli impegni della giornata, ora per ora.



3 Cosa ci aspetta questo mese?

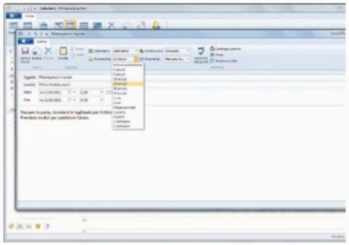
Per una visione complessiva di cosa ci aspetta il mese in corso, facciamo clic su **Mese** in alto. Muoviamoci nel calendario con le frecce a fianco della data attuale.

Lavoriamo usando **il calendario di Live Mail**



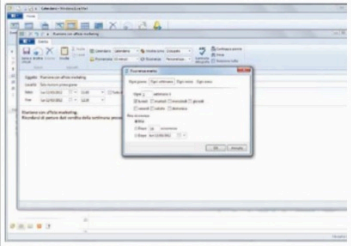
1 Inseriamo un nuovo evento nel calendario

Per creare un nuovo appuntamento facciamo clic su **Evento**. Inseriamo un nome all'appuntamento, il luogo, l'orario d'inizio e di fine. In basso possiamo aggiungere degli appunti.



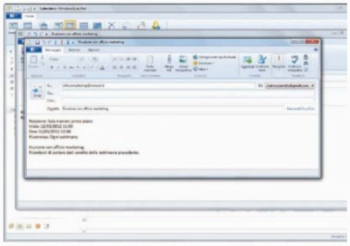
2 Attiviamo un promemoria per non mancare l'evento

Per far sì che Live Mail ci avvisi prima dell'inizio dell'evento, apriamo il menu **Promemoria** e scegliamo quando ricevere l'avviso, da 5 minuti fino a 2 settimane prima dell'evento.



3 Se dobbiamo gestire degli appuntamenti periodici

Per gli appuntamenti che si ripetono con regolarità, basta inserire il primo, completo di tutti gli elementi ed aprire **Ricorrenza**. Qui possiamo decidere con la frequenza e la durata dell'evento.

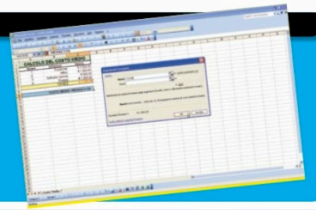


4 Inviamo un promemoria dell'evento via email

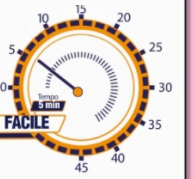
Per inviare a una persona il promemoria di un evento appena creato, facciamo clic su **Inoltra**. Nella finestra che compare, inseriamo gli indirizzi email degli interessati all'appuntamento.

STAMPARE TUTTI I CONTATTI

Se abbiamo configurato un account di posta elettronica **Hotmail**, il software Live Mail sincronizza automaticamente il calendario all'interno del proprio spazio Web personale. Ogni volta che creiamo un nuovo evento o ne modifichiamo uno esistente, il programma riporta l'intervento effettuato anche online, creando una copia esatta del calendario sempre disponibile sul Web. Per accedere alla versione online del calendario, colleghiamoci alla pagina di Web di Windows Live all'indirizzo **http://login.live.com**, inseriamo le nostre credenziali d'accesso e facciamo clic su Calendario in basso. Ovunque ci troviamo nel mondo, possiamo consultare la nostra agenda e persino creare nuovi appuntamenti. Per usare questa funzione Live è sufficiente un computer collegato a Internet.

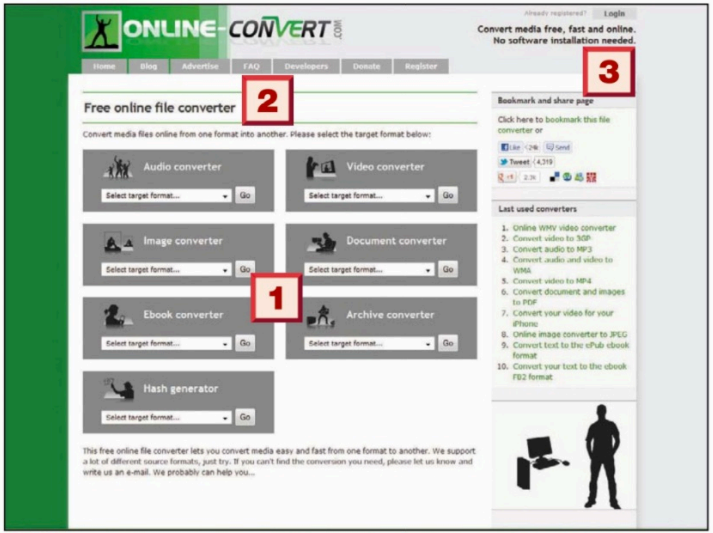


Da un **formato all'altro** online



Per convertire immagini, file audio, video, ebook e altro non servono tanti programmi, ne basta uno e non serve nemmeno installarlo. Si trova online all'indirizzo www.online-convert.com.

Una sola pagina, **tante conversioni**



1 Strumenti per convertire

La pagina principale del sito contiene già tutto quello che serve. Basta scegliere il tipo di conversione e selezionare il formato che ci interessa dal menu a discesa.

2 Informazioni e domande

In questa sezione sono raccolte le domande più frequenti, l'accesso alla registrazione, il blog e molto altro. Purtroppo il sito è accessibile solo in lingua inglese.

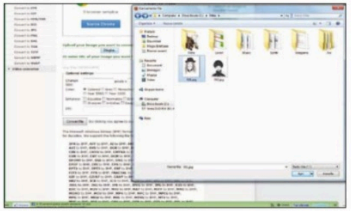
3 Registrarsi è utile

Non è necessario registrarsi per usare gli strumenti del sito, ma facendolo potremo usare i file convertiti come allegati mail e accedere al pannello di controllo. È gratis.

Per **convertire i file** bastano pochi clic

1 Scegliamo il formato per la conversione

Il sito mette a disposizione sette strumenti di conversione. Il funzionamento è sempre lo stesso e per questa guida noi abbiamo scelto di convertire un'immagine. Selezioniamo il formato.



2 L'immagine che vogliamo convertire

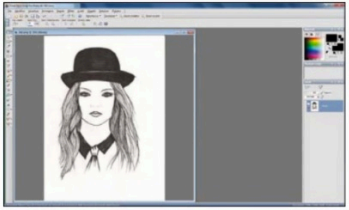
Dopo avere scelto il formato e fatto clic su **Go** veniamo portati a una nuova schermata. Facciamo clic su **Sfoglia** e scegliamo il file che vogliamo convertire. In questo caso un'immagine JPG.

3 Scegliamo le possibilità di intervento

Nella sezione **Optional Settings** possiamo vedere alcune opzioni che permettono alcune modifiche ai file. Le voci cambiano in base al formato. Poi facciamo clic su **Converti file**.

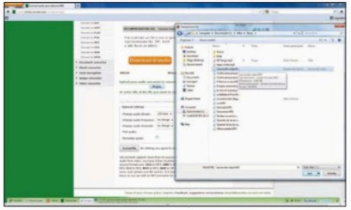
4 Il programma da usare per aprire il file

Una volta completata la conversione, il computer riconosce in modo automatico il formato del file convertito e ci propone di aprirlo subito con il programma più adatto al tipo di documento.



5 Non ci resta che salvare il risultato finale

Scegliendo di aprire subito il file convertito lo potremo usare immediatamente e quindi salvarlo nella directory opportuna già nel nuovo formato. Il programma in uso dipende dal documento.



6 Passiamo a un altro file, il procedimento è lo stesso

Dopo avere eseguito la prima conversione, con la stessa procedura possiamo passare a un file di tipo diverso, per esempio un file audio in formato WAV da trasformare in un più comodo MP3.

Il piacere di **leggere** gratis

Leggere oggi è più comodo e spesso è anche gratis. Il libri elettronici stanno diventando sempre più popolari e se ancora non li abbiamo scoperti, è il momento di farlo.

Si parla di loro come di libri elettronici, ma il nome corretto è eBook. Se ancora non sappiamo di cosa si tratta, basti dire che parliamo di libri, esattamente come quelli che siamo abituati a leggere con l'unica differenza che non sono fatti di carta, ma vengono prodotti in formato elettronico. Per il resto, quando li "sfogliamo", ritroviamo l'impaginazione e lo stile tipico dei libri tradizionali. Gli eBook hanno molti vantaggi rispetto alle loro controparti cartacee: sono comodissimi, non occupano spazio se non quello di un lettore di libri elettronici, che può contenerne a centinaia, non richiedono di consumare carta, e quindi alberi, e sono generalmente assai economici, al punto che non è un problema trovarne molti gratuiti. Scopriamo insieme come iniziare e come scaricare il nostro primo libro elettronico, per concederci il piacere della lettura a costo zero. ❖

Le librerie online dove possiamo trovare gli ebook

1 Offerte molto speciali

La **Feltrinelli** dispone sul suo sito online di una ricca scelta di libri in formato elettronico. Sono a pagamento, ma si possono trovare spesso classici in regalo.

2 Una vera libreria digitale

Tra le librerie più celebri c'è **Hoepli**, che ha da poco inaugurato una sezione di eBooks sul suo sito. Non ci sono ancora offerte gratuite, ma le scelta è enorme.

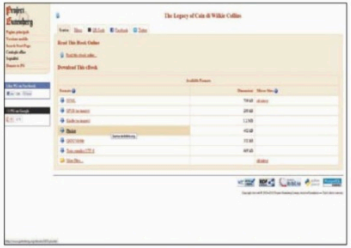
3 Migliaia di volumi gratuiti

Le biblioteca di Amazon è immensa ed è certamente il posto giusto dove cominciare a cercare. Gli eBook gratuiti sono molti, tradotti o in lingua originale.

Facciamo un giro **a caccia di libri nella Rete**

1 Le iniziative di Liber Liber

Al sito **www.liberliber.it** si possono trovare centinaia di libri gratuiti in formato elettronico. Questo è un vero paradiso per gli amanti della lettura e ci si può trovare di tutto.



2 Il progetto Gutenberg, è tutto gratis

Oltre 38.000 volumi ci aspettano tra le pagine del sito **www.gutenberg.org**. Sono tutti in formato elettronico e possono essere letti online o scaricati per trasferirli al nostro eBook reader.

3 Omaggi e sorprese all'interno del sito di Bol.it

Libri di tutti i generi, dalle **novità ai classici di tantissime case editrici. Tutto questo è www.bol.it**. La scelta di eBooks gratuiti è abbastanza ampia e ci si trova anche qualche bella sorpresa.

4 Gratuito già a partire dal suo nome

Si chiama **eBook Gratis** ed è facile capire il motivo: tantissimi libri, anche di giovani autori, disponibili per il download gratuito dalle pagine del sito **www.ebookgratis.net**.

CON COSA LI POSSO LEGGERE?

I libri elettronici possono essere distribuiti in diversi formati, compreso il ben noto **Pdf**. Di preferenza, però, utilizzano il formato **ePub**, che è lo standard per questo tipo di pubblicazioni. Ci sono decine di dispositivi che permettono la lettura dei libri elettronici, ognuno con i suoi specifici punti di forza che riguardano la qualità dello schermo o la capacità di rendere al meglio l'effetto della vera carta. Al momento i due dispositivi più interessanti sono certamente il **Kindle** di **Amazon** e il nuovo **iPad** di **Apple**. Il primo è specifico per la lettura, mentre il secondo svolge molti più compiti. Il consiglio è quello di provarli di perosna.

Tanto spazio **gratis** online

Scopriamo tutti i vantaggi della nuvola con la rinnovata proposta di Microsoft: SkyDrive ci regala tantissimo spazio online per archiviare i nostri documenti, e non solo...

Sembra ormai definitivamente arrivato il momento di fare i conti con la "nuvola" anche per chi, fino a oggi, non aveva approfittato di questa nuova tendenza della tecnologia. La nuvola, o "cloud" per dirla all'inglese, è in sostanza dello spazio online dove i nostri documenti trovano posto. Sembra proprio che tra non molto i nostri computer potranno fare a meno del disco fisso e che tutti i nostri file verranno archiviati "tra le nuvole", ovvero sul Web. La strada perché questo succeda è ancora lunga, ma non tanto quanto si potrebbe pensare. Negli ultimi tempi questi servizi si sono moltiplicati, migliorando sia nelle funzioni offerte, sia nella quantità di spazio che mettono a disposizione. **Microsoft,** per esempio, ha rinnovato il suo servizio **SkyDrive** appoggiandosi ai suoi programmi **Live** e arrivando a mettere a disposizione ben 25 GB di spazio gratis! Vediamo di cosa si tratta. ❖

SkyDrive™

Un account per potere cominciare

1 Il sito da dove dobbiamo partire

Per iniziare la nostra esperienza con la nuvola, andiamo al sito di **SkyDrive**, **www.windowslive.it/skydrive**. Se abbiamo già un account Live, usiamolo.

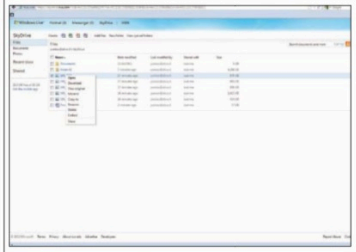
2 Creare subito un account

Se ancora non disponiamo di un account Live, creiamone subito uno gratuitamente cliccando su **Crea un account gratis**. Compiliamo il modulo per continuare.

3 Accesso eseguito

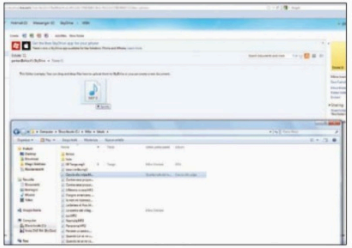
Se abbiamo già una console **Xbox** o usiamo un servizio come Live Messenger o la posta di HotMail, abbiamo già il nostro Windows Live ID per accedere.

Lavorare e **condividere sulla nuvola**



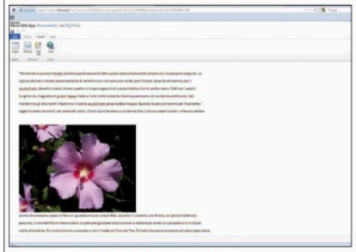
1 Come un disco che si trova nella Rete

SkyDrive è organizzato in modo simile a **Gestione Risorse**. Possiamo facilmente creare file e cartelle e accedere ai menu dei singoli file con il tasto destro del mouse.



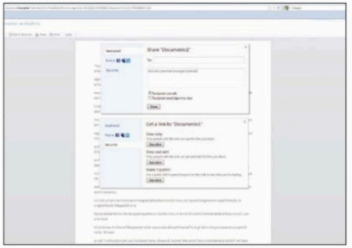
2 Carichiamo i file anche con il classico Clicca e Trascina

Creiamo una cartella, diamole un nome e aggiungiamo, se lo vogliamo, un commento. Possiamo caricare i file dal nostro disco fisso trascinandoli semplicemente nella schermata.



3 Possiamo lavorare con Office online

Mentre siamo su SkyDrive possiamo creare documenti di Office con **Word**, **Excel**, **PowerPoint** e **OneNote** online, scrivendo, inserendo tabelle e immagini come facciamo normalmente.

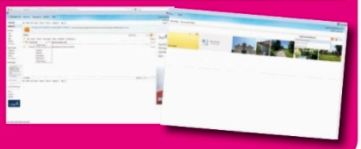


4 Condividere il lavoro con i colleghi

Il vantaggio è che questi documenti sono accessibili ovunque, e possiamo condividerli con chi vogliamo inviando una mail, un collegamento o attraverso i principali social network.

SERVIZI INTEGRATI

La finestra di SkyDrive è pensata per essere semplice e schematica, ma contiene tutto ciò che serve per lavorare e gestire al meglio i nostri file. Il menu superiore, per esempio, permette di accedere all'istante al servizio di posta di HotMail, e volendo possiamo anche fare in modo che il nostro account di posta sia visibile direttamente da qui. Abbiamo poi a disposizione il motore di ricerca Bing per trovare velocemente quello che stiamo cercando sia online, sia all'interno di tutti i documenti che abbiamo immagazzinato in SkyDrive. Ogni cosa è a portata di mano e questo è importante per migliorare la produttività lavorando online.

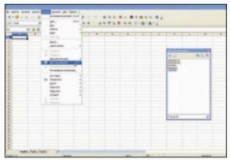


I fogli di **Calc** belli e ordinati

Il foglio elettronico, usato per lavoro, deve essere ordinato e avere un bell'aspetto. In questo caso l'uso dei modelli ci può essere di grande aiuto.

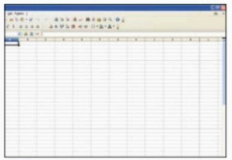
Formattare significa modificare l'aspetto di un testo, variare la dimensione dei caratteri, la loro spaziatura, l'interlinea, l'allineamento di righe e paragrafi e così via. Detto così sembrerebbe che la formattazione sia una operazione caratteristica di un programma che elabora testi. Invece, è molto usata anche nei fogli elettronici non solo per modificare i caratteri e i numeri, ma anche per vivacizzare i nostri fogli con tabelle, bordi e colori. Le modifiche possono essere fatte a mano, ma **Calc** ci offre una formattazione più potente attraverso l'uso dei modelli. Ci sono quelli per le celle e il loro contenuto oppure modelli che hanno effetto sull'impaginazione, la visualizzazione e la stampa. In entrambi i casi, la finestra **Stili e formattazioni**, che nelle versioni precedenti alla 3.0 si chiamava **Stilista**, è il perno dell'uso dei modelli. ❖

Facciamo la conoscenza con la **formattazione del foglio**



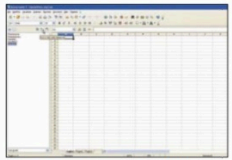
1 Attiviamo la formattazione

Avviamo **Calc** e dal menu **Formato** scegliamo **Stili e formattazione**. La finestra si apre anche con **F11** e resta aperta durante l'elaborazione del documento.



2 Sempre presente, ma molto discreto

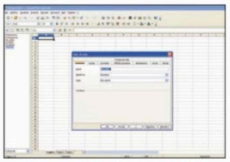
Perché non ci dia fastidio durante il lavoro, ancoriamo lo strumento fuori dell'area di lavoro. Premiamo **CTRL** e facciamo doppio clic al suo interno.



3 Troviamo lo stile adatto a noi

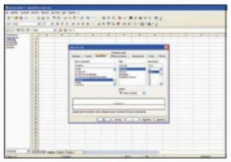
Premendo le icone in alto a sinistra vediamo i diversi stili già pronti all'uso. Con l'icona **Nuovo stile da selezione** possiamo creare nuovi modelli.

Creiamo uno stile personalizzato **per il foglio di calcolo**



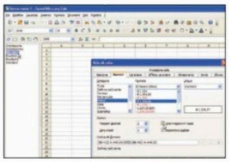
1 Scegliamo lo stile per le celle

Clicchiamo su Standard con il tasto destro e poi premiamo **Nuovo**. Nella casella **Nome** diamo un nome al nuovo stile, per esempio Mio_stile1.



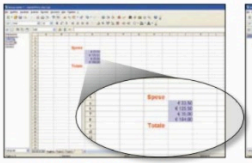
2 Decidiamo come vogliamo le celle

Le varie schede della finestra contengono le sezioni necessarie per la formattazione delle celle: scegliamo il font, l'allineamento, il colore e il bordo.



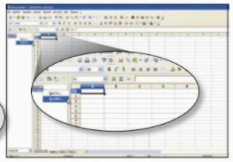
3 Questa è la scheda più utilizzata

Facciamo clic su **Numeri** e diamo uno sguardo alla **Valuta**. Nell'area **Opzioni**, scegliamo il numero di cifre decimali, il colore dei numeri negativi,



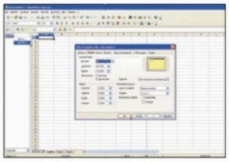
4 Applichiamo lo stile al foglio

Completate le scelte facciamo clic su **OK**. Ora scriviamo i dati nel foglio, selezioniamo le celle da modificare e facciamo doppio clic su **Mio_stile1**.



5 Diamo stile all'intera pagina

Premiamo la seconda icona per vedere i **Modelli di pagina**. Facciamo un clic destro su **Standard** e scegliamo **Nuovo o Modifica** secondo le nostre esigenze.

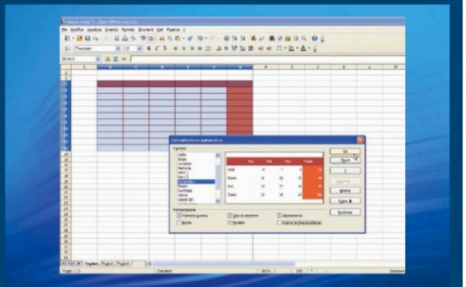


6 Decidiamo le modifiche principali

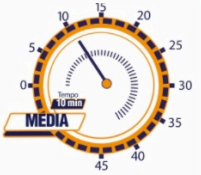
In **Formato foglio** modifichiamo dimensioni e orientamento della pagina. In **Margini** l'area stampabile, e poi… le impostazioni che più ci piacciono!

COME USARE LA FORMATTAZIONE AUTOMATICA

La formattazione automatica è sicuramente un'opzione molto comoda, ma per usarla nel modo corretto è necessario prestare un po' di attenzione. In primo luogo, per usare questa funzione è necessario selezionare un gruppo di celle, poiché questa funzione è applicabile solo a un intervallo di celle. Dal menu **Formato** scegliamo **Formattazione automatica**. Adesso, tutto quello che dobbiamo fare è fare clic sui nomi delle varie formattazioni e scegliere quella che ci piace di più. Facendo clic su **Extra**, verranno visualizzate altre opzioni supplementari. Naturalmente, è possibile creare la propria formattazione personalizzata premendo il tasto **Aggiungi**, dandole un nome e disattivando o attivando alcune opzioni nell'area **Extra**. Il risultato delle modifiche apparirà nella schermata di anteprima. Tutte le formattazioni personalizzate che consideriamo essere ormai fuori moda o comunque non più adatte possono essere cancellate con il pulsante **Elimina**.

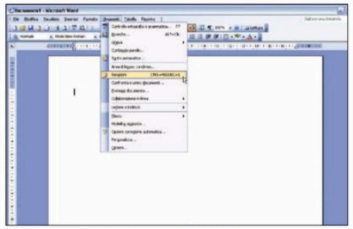


Le correzioni **con un tasto**



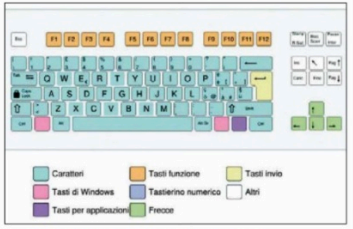
Scopriamo come personalizzare la tastiera del nostro computer per potere usare al meglio la Revisione dei documenti di Word.

Cosa dobbiamo fare prima di iniziare a usare la Revisione



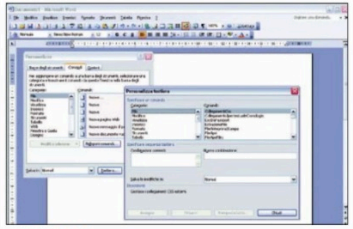
1 Facciamo attenzione alle combinazioni

Alcune combinazioni di tasti sono già assegnate in Word, come **MAIUSC + F12** per salvare un file o **CTRL + MAIUSC + E** per attivare le revisioni, invece di scegliere **Revisioni** dal menu **Strumenti**.



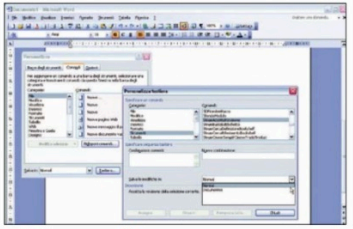
2 Un buon suggerimento che conviene seguire

Per non rischiare di riassegnare i tasti di scelta rapida predefiniti di Word, possiamo usare le combinazioni sicure del tasto **CTRL** collegato a un tasto del tastierino numerico.



3 Entriamo nella finestra Personalizza

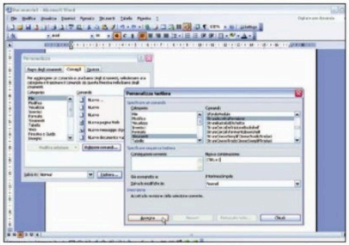
Apriamo il documento al quale assegnare la combinazione. Scegliamo **Personalizza** dal menu **Strumenti**, poi facciamo clic sul pulsante **Tastiera** che si trova in basso nella finestra.



4 I comandi da abbinare ai tasti

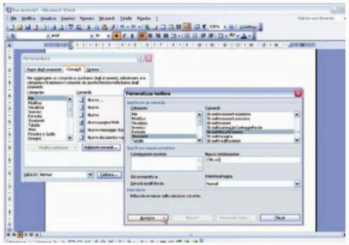
Nell'elenco **Categoria** facciamo clic su **Strumenti**. In **Comandi** selezioniamo **Strum. Accetta Revisione** e scegliamo se assegnare il tasto di scelta rapida al modello **Normal** o al doc aperto.

Prepariamo il tasto **per richiamare una combinazione**



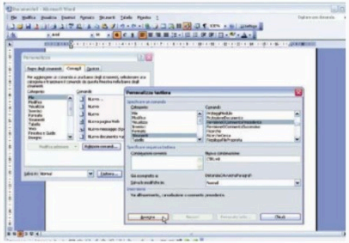
1 Creiamo la combinazione che vogliamo utilizzare

Portiamo il puntatore del mouse nella casella **Nuova** combinazione, premiamo insieme il tasto **Ctrl** e il tasto **1** del tastierino numerico. Terminiamo con un clic su **Assegna**.



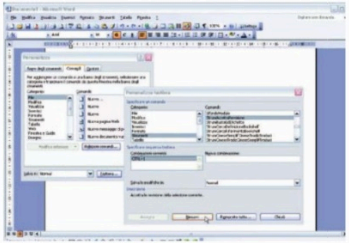
2 Ora, definiamo la combinazione contraria

Ripetiamo il processo per il comando **Strum Rifiuta Revisione** assegnando la combinazione **Ctrl** e **2**. I due tasti appena creati permettono di accettare o rifiutare la revisione.



3 Prepariamo altre scelte rapide utili

Possiamo assegnare una scelta rapida anche a **Successivo** e **Precedente**, corrispondenti a **Revisione O Commento uccessivo e Revisione O Commento Precedente**.

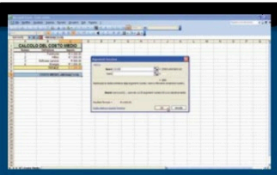


4 Quando vogliamo rimuovere un tasto speciale

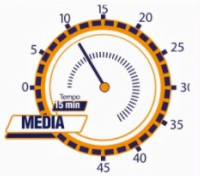
Nelle caselle **Categoria e Comandi** selezioniamo le opzioni da rimuovere. Nella casella **Combinazioni correnti** selezioniamo la combinazione di tasti da eliminare. Concludiamo con **Rimuovi**.

COMBINAZIONI PERSONALIZZATE

Forse non tutti sanno che buona parte delle funzioni di Word possono essere assegnate a una combinazione di tasti. Questo permette un enorme risparmio di tempo, fondamentale per chi deve rivedere e correggere una grossa quantità di documenti di testo per la propria attività. È possibile assegnare tasti speciali anche ad altri elementi come macro, tipi di carattere, voci di glossario, stili o simboli di uso comune. La procedura per fare questo è piuttosto semplice. Per assegnare un tasto speciale a uno stile scegliamo **Stili e formattazione** dal menu **Formato**. Nella casella Selezionare la formattazione da applicare scegliamo lo stile, facciamo clic sulla freccia e scegliamo **Modifica**. **Selezioniamo Formato e quindi Scelta rapida**. Nella casella Nuova combinazione premiamo la combinazione di tasti e terminiamo con un clic su **Assegna**.



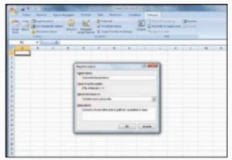
Una **Macro** subito pronta



Registriamo la macro e assegniamola a un pulsante personalizzato da mettere nella barra ad accesso rapido di Excel, sarà utilissima per il nostro lavoro.

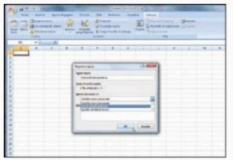
Nelle versioni di **Excel** più recenti, a essere precisi dalla **2007** un poi, non poteva certo mancare la produzione di macro attraverso la registrazione di una sequenza di comandi, da ripetere in seguito in modo automatico o mediante un tasto di scelta rapida da usare in combinazione con **CTRL**. Excel possiede inoltre una notevole gamma di pulsanti predefiniti per ogni bisogno e necessità ma, se questo ancora non ci basta, possiamo anche personalizzarli, modificandone l'aspetto e le funzioni. In ogni caso, per fare in modo che la macro venga eseguita è necessario impostare il livello di sicurezza. Dal pulsante **Office** scegliamo **Opzioni di Excel**, accediamo al **Centro protezione** e poi su **Impostazioni centro protezione**. Qui abbiamo varie scelte: la più conveniente è **Disattiva tutte le macro con notifica**. In questo modo ogni volta che apriamo una cartella di Excel verrà visualizzato un messaggio per chiedere se vogliamo attivare le macro contenute. ❖

Registriamo ed eseguiamo **una macro**



1 Cominciamo con nome e tasto

Da **Sviluppo**, nel gruppo **Codice**, selezioniamo **Registra nuova macro**. Diamo il nome e scegliamo un eventuale tasto di scelta rapida.



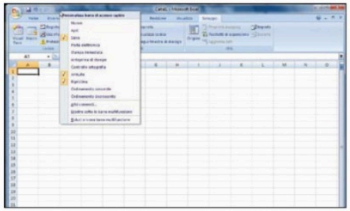
2 Un salvataggio fatto su misura

Salviamo nella specifica cartella di lavoro o in **Nuova cartella di lavoro** per usare la macro anche in altri fogli di lavoro. Premiamo **OK**.

3 Registriamo la nostra macro

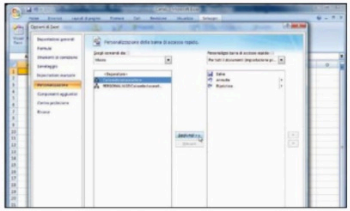
Procediamo con le operazioni da automatizzare. Per terminare la registrazione premiamo il pulsante **Interrompi registrazione** nella scheda **Sviluppo**.

Associamo **un pulsante personalizzato** per una macro



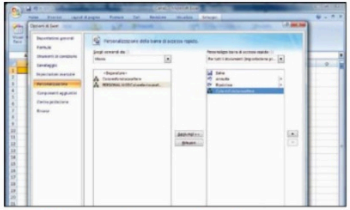
1 Pulsante ad accesso rapido

Portiamo il puntatore del mouse sulla freccia della barra di accesso rapido, nell'angolo in alto a sinistra, e facciamo clic con il tasto destro.



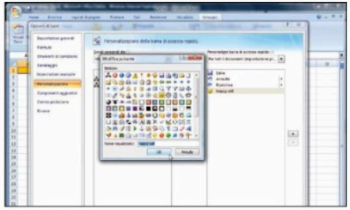
2 Cerchiamo la macro registrata

Scegliamo **Altri comandi**. Nella casella **Scegli comandi da** selezioniamo **Macro**. Nell'elenco, scegliamo la macro che fa al caso nostro e premiamo il pulsante **Aggiungi**.



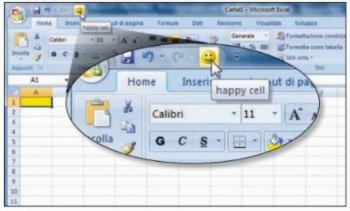
3 Ci sono davvero tante icone tra le quali scegliere

Selezioniamo il nome della macro e premiamo Modifica, in basso a sinistra, per aprire la finestra in cui scegliere un'icona adatta alle nostre esigenze.



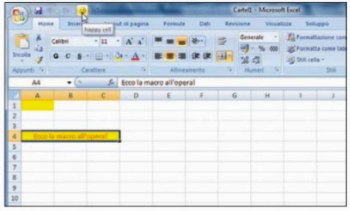
4 Troviamo un nome significativo per la macro

Contemporaneamente possiamo dare un nome di fantasia alla macro che però non modificherà il nome col quale l'abbiamo impostata.



5 Il nostro pulsante dedicato è subito pronto

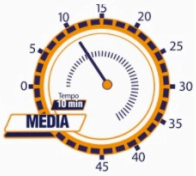
Chiudiamo tutte le finestre con un clic su **OK** e vediamo subito il risultato: il pulsante della macro si trova nella barra di accesso rapido.



6 Facciamo funzionare la nostra nuova macro

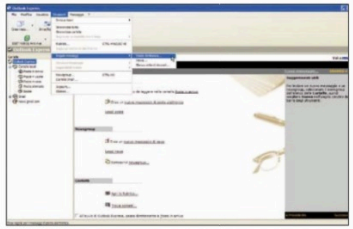
Selezioniamo una cella e scriviamo qualche parola. Ora facciamo clic sul pulsante della macro nella barra di accesso rapido e il gioco è fatto!

Una segretaria **a costo zero!**



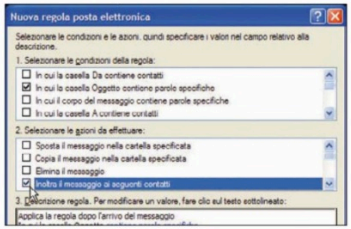
Basta impostare regole precise su come trattare i messaggi e sarà Outlook ad amministrare la nostra casella di posta!

Impariamo a impostare le regole in Outlook Express



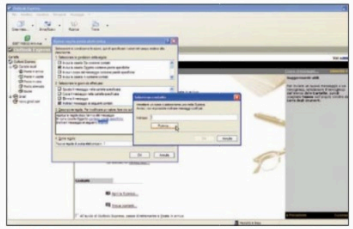
1 Apriamo la finestra per impostare le regole

Avviamo Outlook Express e dal menu **Strumenti** scegliamo prima **Regole messaggi** e poi selezioniamo **Posta elettronica** per aprire la finestra di impostazione delle regole.



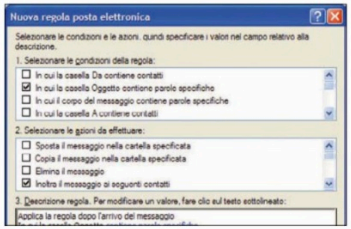
2 Ci sono quattro diverse configurazioni

In **Nuova regola** di posta elettronica selezioniamo una casella per ogni azione da eseguire quando si verificano le condizioni impostate.



3 Forniamo delle informazioni precise

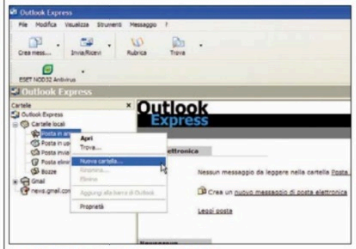
Nel terzo riquadro della finestra facciamo clic su entrambi i collegamenti per specificare le informazioni necessarie per eseguire correttamente la regola.



4 Diamo il nome e la descrizione della regola

In **Descrizione regola** viene visualizzata, in forma schematica, la regola che stiamo costruendo a cui possiamo assegnare un nome in **Nome regola**.

Costruiamo la nostra **prima regola di Outlook Express**

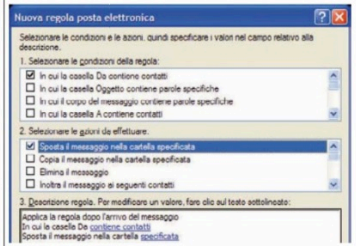


1 Creiamo la cartella di destinazione

Avviamo **Outlook Express**. Facciamo clic con il tasto destro del mouse sulla cartella **Posta** in arrivo e scegliamo la voce Nuova cartella.

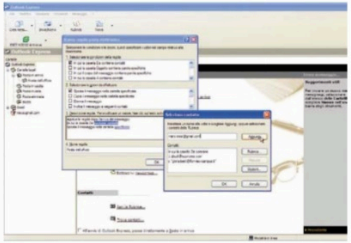
2 Facciamoci arrivare solo messaggi dall'ufficio

In **Creazione nuova cartella** digitiamo il nome della nuova cartella di posta, per esempio, **Posta dall'ufficio** e confermiamo con **OK**.



3 Facciamo reindirizzare le email dei colleghi

Da Strumenti scegliamo **Regole messaggi** e poi **Posta Elettronica**. Selezioniamo la prima casella in entrambi i primi due riquadri della finestra.

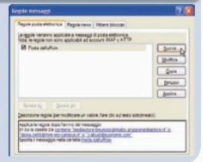


4 Scegliamo i mittenti e confermiamo la regola

Premiamo **Seleziona contatto** e con **Aggiungi** inseriamo gli indirizzi dei mittenti. Scegliamo **Specificata**, premiamo **Posta dall'ufficio** e poi **OK**.

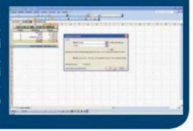
IL TRUCCO

Se abbiamo già impostato una o più regole, quando selezioniamo **Regole messaggi**, dal menu **Strumenti**, si apre una finestra che ci permette, premendo il pulsante **Nuovo**, di impostare immediatamente una nuova regola oppure di cambiare l'ordine di applicazione delle regole con i pulsanti **Sposta su e giù**.



BASTA SPAM!

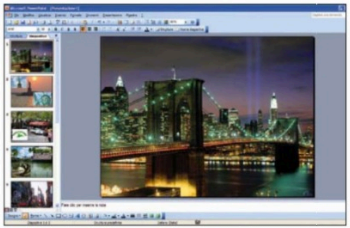
Blocchiamo l'indirizzo del mittente! Quando un indirizzo viene bloccato, i suoi messaggi vengono spostati automaticamente nella cartella **Posta eliminata**. Per bloccare un mittente dal quale non desideriamo ricevere messaggi, selezioniamo **Regole messaggi**, da **Strumenti** e poi **Elenco emittenti bloccati**. Premiamo **Aggiungi** o **Rimuovi** per, appunto, aggiungere o rimuovere degli indirizzi dall'elenco di quelli bloccati.



Uno **schermo** di personalità

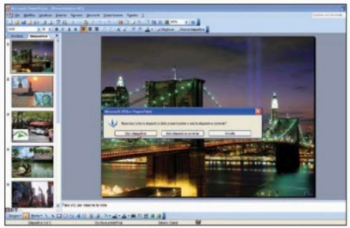
Gli screensaver migliori sono quelli fatti con le proprie fotografie. Vediamo come crearne uno con gli strumenti di PowerPoint.

Creiamo il nostro salvaschermo con PowerPoint



1 Progettiamo la diapositiva che diventerà lo screensaver

Poiché animazioni, suoni e transizioni diapositiva non verranno salvati, la diapositiva deve essere pensata in base all'immagine finale che vogliamo ottenere.

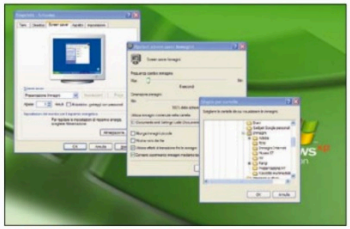


2 Dobbiamo fare un salvataggio speciale

Da **File** scegliamo **Salva** con nome, in **Tipo** file scegliamo **Jpeg** e salviamo in **Immagini**. Scegliamo **Ogni diapositiva** e chiudiamo la presentazione.

3 Adesso passiamo a occuparci del desktop

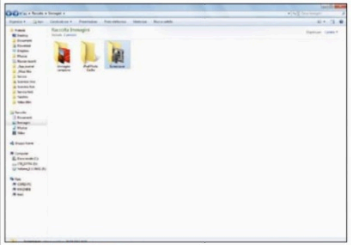
Clicchiamo col destro e scegliamo **Proprietà**. Nella scheda **Screensaver** selezioniamo **Presentazione immagini**. Poi premiamo il pulsante **Impostazioni**.



4 Facciamo un test in anteprima

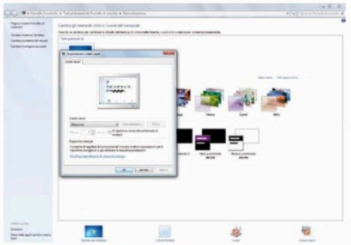
Con **Sfoglia** raggiungiamo le immagini nella cartella Immagini e premiamo **Ok**. Impostiamo gli altri parametri secondo i nostri gusti e premiamo **Prova**.

Prepariamo un tasto **per richiamare una combinazione**



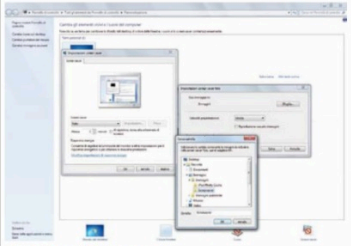
1 Mettiamo tutto in una cartella

Prepariamo in **Documenti e Immagini** una cartella contenente foto, disegni e immagini varie che vogliamo usare come salvaschermo per il nostro computer.



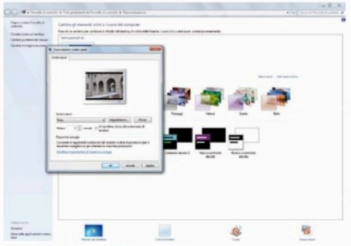
2 Personalizziamo le varie impostazioni

Una volta fatto questo facciamo clic in un punto vuoto del nostro desktop con il tasto destro e scegliamo **Personalizza**. Premiamo poi **Screen saver** in basso a destra per entrare nelle impostazioni.



3 Applichiamo il nostro salvaschermo

Dal menu a tendina **Screen saver** scegliamo **Foto** e poi **Impostazioni**. Si aprirà una finestra dove, premendo il tasto Sfoglia, dovremo indicare quale cartella di foto usare come salvaschermo.



4 Prima di usarlo, facciamo una prova

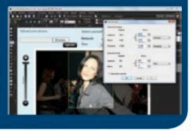
Dopo aver scelto la velocità della presentazione, cioè il tempo tra una foto e l'altra, premiamo il tasto **Prova** per verificare che tutti funzioni perfettamente. Se non ci sono problemi, premiamo **OK**.

IL TRUCCO

PowerPoint consente di esportare ogni singola diapositiva salvandola come un'immagine. Le immagini generate devono essere inserite in una cartella specifica. La procedura più semplice è quella di salvare la presentazione nella cartella **Immagini** di **Documenti** ma possiamo creare una cartella, destinata a contenere tute le immagini prodotte dalle diapositive che formeranno il salvaschermo, anche in un'altra posizione.

NON ESAGERIAMO CON I PIXEL!

Durante il funzionamento del salvaschermo, Windows usa le foto così come sono, senza ridimensionarle. I computer moderni hanno potenza sufficiente per gestire immagini in alta risoluzione ma se avete immagini molto grandi, magari da oltre 12 megapixel o un computer non particolarmente veloce, è bene ridimensionarle alla risoluzione del monitor prima di darle in paso allo screen saver. Eviteremo di sovraccaricare inutilmente la CPU.



Il fotoritocco si fa **sul Web!**

Per creare le nostre immagini personalizzate, ritoccare le foto o applicare straordinari effetti speciali facciamo tutto online senza installare un solo programma!

Siamo tutti ormai abbastanza abituati al fatto che Internet metta a disposizione risorse di ogni genere per le più svariate attività, ma ogni tanto il Web riesce ancora a stupire con qualcosa di veramente straordinario. Immaginiamo per esempio di avere una raccolta di fotografie e di volerci divertire con un po' di fotoritocco e magari usare la nostra creatività per ottenere immagini spettacolari. Sappiamo che esistono numerosi programmi che ci permettono di farlo, ma **Pixlr** è speciale. Prima di tutto, è ricco di strumenti ed è di una semplicità estrema: usarlo è puro divertimento. L'aspetto forse più sorprendente, però, è che non si tratta di un tradizionale programma da installare, si trova online all'indirizzo **http://pixlr.com**. Basta entrare nella pagina di Pixlr, caricare un'immagine e cominciare a fare esperimenti. Infine, la sorpresa finale: è tutto gratis! ❖

Gli strumenti di Pixlr

1 Creazioni tutte personali

Pixlr Editor è uno strumento portentoso se si pensa che si tratta di un'applicazione online. Permette di ritoccare immagini o crearle da zero, anche su livelli.

2 Fotoritocco alla grande

Ancora più sorprendente è **Pixlr Express**. Sorprende per la completezza degli strumenti e per la facilità d'uso nell'applicarli a immagini dal Web o da disco fisso.

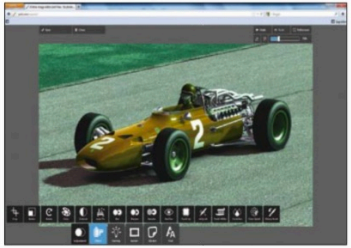
3 Sbizzarriamoci con effetti vintage

Con **Pixlr-o-matic** nessun effetto è troppo distante, soprattutto quelli di tipo vintage. Ce ne sono davvero a bizzeffe e si applicano con un solo clic del mouse.

Immagini da maestri **in pochi clic**

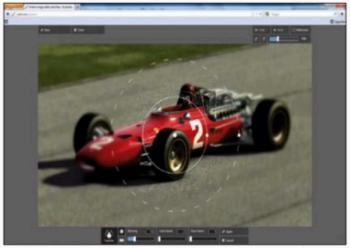
1 Carichiamo un'immagine a nostra scelta

Pixlr Express è il cuore di Pixlr. Cominciamo caricando un'immagine: possiamo scegliere tra una foto online, una nel nostro disco fisso o una foto presa al volo con la webcam.



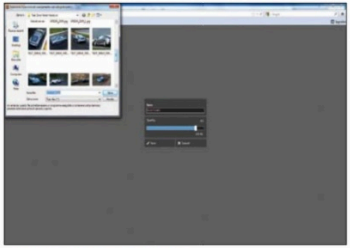
2 Una valanga di strumenti utili e divertenti

Le sei icone in basso permettono di accedere a una quantità enorme di strumenti. Ci sono regolazioni, effetti, contorni e persino la possibilità di applicare adesivi e scritte personalizzate.



3 Diamo il via agli effetti speciali

Ogni singolo effetto mette a disposizione un certo numero di regolazioni base, semplicissime da usare ma molto efficaci. Ecco, per esempio, un grandioso effetto di sfocatura concentrica.

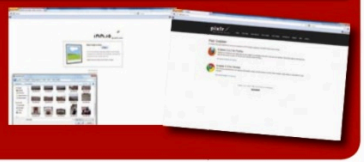


4 E ora possiamo salvare la nostra opera

Quando abbiamo terminato il nostro lavoro, possiamo salvare l'immagine appena creata o modificata con un semplice clic su **Save**, scegliendo persino la qualità complessiva dell'immagine.

E C'È ANCORA DI PIÙ...

Tutto quello che abbiamo visto fin qui è già abbastanza per fare sì che **Pixlr** diventi uno dei nostri siti preferiti, ma c'è ancora qualcosa da vedere. Prima di tutto **Pixlr Grabber**. Si tratta di un'estensione per i browser **Firefox** e **Chrome** che permette di salvare all'istante le immagini dei siti Web all'interno di Pixlr ed eseguirne al volo il ritocco o la modifica. Infine c'è **Pixlr Imm.io**. Questo è il sistema ideale per condividere le immagini che abbiamo creato. Basta un clic per effettuare il caricamento e l'immagine sarà disponibile per 30 giorni dopo il caricamento, così il nostro interlocutore potrà vederla in tutta calma.



Glossario

Le spiegazioni delle parole più usate nel mondo dell'informatica, per districarsi senza problemi tra sigle e termini tecnici.

● ACCESS POINT
In una rete wireless, si definisce access point un dispositivo in grado di ricevere e smistare le comunicazioni provenienti da più sistemi appartenenti alla Rete. Un access point è necessario per creare una rete con più di due nodi.

● BACKUP
In ambito informatico indica l'operazione di duplicazione, su altri supporti di memoria, di tutte le informazioni presenti in un computer o in un server.

● BLOG
Il blog è un diario online aggiornato e curato dal suo stesso autore. Il termine Blog deriva dall'inglese Web-Log, che significa letteralmente Traccia in Rete. Può contenere testi, immagini, filmati e anche musica. Il suo funzionamento, generalmente, comprende dei brevi brani di testo composti dall'autore, chiamati in gergo Post, che i visitatori possono leggere e commentare nel blog stesso. Al momento ci sono anche diversi servizi che offrono spazio gratuito in Rete per la pubblicazione del proprio blog. Tra i tanti citiamo Splinder e Myspaces.

● BLUETOOTH
Questa tecnologia permette di scambiare informazioni tra dispositivi diversi attraverso onde radio. Il Bluetooth funziona se i dispositivi sono a una distanza massima di 10 metri tra loro.

● BLU-RAY
Questa nuova tecnologia Sony, utilizza un laser blu per registrare i dati sul disco. Questo ci permette di scrivere fino a 50 GB di dati su un solo supporto, ovvero quasi 11 volte più di un normale DVD-R che ha una capienza di 4,7 GB.

● BOOT
Il termine indica l'insieme dei processi che vengono eseguiti dal computer durante la fase di avvio. Questa fase inizia all'accensione e termina al completo caricamento del sistema operativo.

● BROADBAND
Connessione a Internet ad alta velocità (come l'ADSL) dove la navigazione e lo scaricamento dei file sono molto veloci.

● BROWSER
Il Web browser o navigatore è un programma che permette di sfogliare le pagine Web o scaricare file da Internet.

● CASE PC
Con il termine inglese "case" si intende l'involucro esterno di un computer solitamente composto in acciaio, alluminio, plastica e ultimamente anche in legno. Con questa parola si identifica di solito la parte operativa della macchina, quella nella quale trovano posto alimentatore, scheda madre, processore, memorie di massa e alcune periferiche come dispositivi DVD, Blu-ray e masterizzatori.

● CODEC
Sistema di codifica e decodifica audio e video che viene utilizzato per visualizzare i contenuti video in un determinato formato.

● COMPRESSIONE
Metodo per ridurre le dimensioni dei file a scopo di archiviazione o trasmissione. I file compressi hanno l'estensione .zip. Il valore di compressione indica il rapporto tra file originale e file compresso: più questo valore è alto più piccolo sarà il file compresso e meno spazio andrà a occupare.

● COOKIE
Letteralmente dall'inglese "biscottini", sono piccoli file di testo che i siti web utilizzano per immagazzinare informazioni nel PC dell'utente. I cookie sono inviati dal sito Web e memorizzati sul computer. Vengono poi rispediti al sito Web con le visite successive.

● DISSIPATORE
È un dispositivo che consente la riduzione della temperatura di componenti che sprigionano calore come i processori all'interno del PC, evitando che il surriscaldamento degli stessi ne provochi il malfunzionamento o la rottura.

● DIVX
Lo standard video più diffuso per la realizzazione di filmati compressi in formato MPEG4.

● DVI
Standard di collegamento video tra il computer e il monitor. A differenza della normale connessione VGA, lo standard DVI offre una qualità delle immagini nettamente superiore, trasferendo le informazioni in via digitale.

● E-MAIL
Termine usato per indicare il servizio di posta elettronica offerto da Internet attraverso cui è possibile inviare o ricevere messaggi di testo con documenti allegati.

● EMOTICON
Chiamante anche in gergo "faccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE
Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE
Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FACEBOOK
È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito **www.facebook.com** possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riallacciare i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

● FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE
È un sistema che permette di condividere o trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.

FIREWALL
È un componente passivo di difesa, quindi un accessorio hardaware, che svolge la funzione di collegamento tra due o più connesioni di rete.

FIRMA DIGITALE
È possibile inserire la propria firma a un documento informatico con lo scopo di garantire la provenienza e l'autenticità del documento.

FLAC
Formato di compressione audio gratuito Lossless, cioè senza perdita di qualità. È usato per creare archivi musicali di qualità, risparmiando circa il 50% di spazio rispetto ai file Wave. Per scaricare gratis i codec Flac consultiamo il sito http://flac.sourceforge.net.

FLAT PANEL

Definizione che indica il monitor a schermo piatto e rappresenta tutti i display costruiti con tecnologia a cristalli liquidi o al plasma.

FONT
Termine che identifica numeri, lettere o simboli tipografici rappresentati graficamente per poter essere riprodotti nei documenti digitali e costruire quindi testi e formule. Esistono numerose famiglie di font e ognuna di esse possiede un proprio preciso stile e un nome che ne permette l'identificazione.

FORMATTARE
È un'operazione che consente di ripulire e quindi azzerare il contenuto di un disco fisso o qualsiasi altro tipo di memoria. Durante la formattazione della memoria del disco, occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

FORUM
Luoghi di incontro elettronici virtuali tra utenti di Internet dove è possibile comunicare, condividere o chiacchierare di interessi comuni. Queste bacheche sono suddivise per argomenti e in alcuni casi per accedervi è necessaria una registrazione.

GIGABYTE
Unità standard per i dati dei computer. Un gigabyte contiene 1.024 megabyte. Un computer da scrivania di medio livello ha circa 200 GB di spazio di memorizzazione.

HACKER
Un hacker è una persona che si impegna nell'affrontare sfide intellettuali per aggirare o superare creativamente le limitazioni che gli vengono imposte dall'hardware e dal software del proprio computer.

HARD DISK
Definito in italiano Disco Rigido ha lo scopo di conservare le informazioni digitali in modo permanente nel PC. L'Hard Disk ha diverse capacità di contenimento di dati. La capienza è determinata dalla quantità e densità di dischi magnetici di cui è composto.

HDTV – HIGH DEFINITION TV
Standard televisivo ad alta definizione che permette di raggiungere una risoluzione video delle immagini fino a 1080 linee orizzontali circa quattro volte l'attuale risoluzione della TV.

HOME PAGE
Termine che identifica la pagina principale di un sito Web, dalla quale diventa poi possibile accedere alle altre sezioni del sito.

ICQ – I SEEK YOU
Programma di comunicazione in tempo reale su Internet. Consente di trasferire informazioni diverse: testi, file, foto, musica e video. Uno dei primi software per il web-chat.

INDIRIZZO IP
Sequenza numerica di quattro numeri composti da tre cifre ognuno, tutti separati da un punto. Questo codice identifica un dispositivo collegato a una rete informatica importante per lo scambio dei dati.

INK JET
La tecnologia di stampa a "getto di inchiostro" consente di riprodurre su carta elementi grafici, spruzzando microscopiche goccioline d'inchiostro liquido tramite le testine della stampante.

IPAD
Rivoluzionario dispositivo portatile di Apple dotato di un fantastico schermo touch da 9,7", perfetto per navigare sul Web, controllare la posta, riprodurre video oltre a leggere libri e riviste. È disponibile in vari tagli di memoria, da 16, 32 e 64 GB.

IPHONE

Il supercellulare Apple con schermo multitouch, quindi sensibile al tocco, lettore audio e video, connessione dati 3G e navigatore A-GPS incorporato. Disponibile nelle versioni da 8, 16 o 32 GB di memoria.

IPOD
Riproduttore portatile multimediale di musica e video di Apple. Ne esistono di vari formati, forme e capacità.

ITUNES
Software sviluppato da Apple che attraverso Internet permette di acquistare musica on-line.

LARGHEZZA DI BANDA
È la capacità di scambio dati fra computer collegati tra loro. All'aumentare della larghezza della banda aumentala velocità di trasmissione e ricezione delle informazioni.

LETTORE OTTICO
Basato su una tecnologia laser oppure su un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri, questo dispositivo è in grado di leggere e decodificare dati digitali.

MALWARE
Si definisce malware un qualsiasi programma creato con il solo scopo di causare danni più o meno estesi al PC su cui viene eseguito. Il termine deriva dalla contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software" e ha il significato letterale di "programma maligno".

MASTERIZZARE
La masterizzazione è il processo di scrittura su un supporto di memorizzazione, eseguito tramite masterizzatore. I file vengono scritti in maniera permanente o semipermanente su supporti ottici quali CD o DVD. Nel caso di memorizzazione non permanente si parla di ReWriting.

MICROBLOGGING
La popolarità del microblogging è legata quella del social network più famoso che utilizza questo sistema: Twitter. Il microblogging è una forma di pubblicazione costante di contenuti in rete, sotto forma di messaggi con il limite della lunghezza. Solitamente il numero di caratteri disponibile per ogni messaggio è di 140. Questa forma di comunicazione oggi viene usata anche da molte aziende che hanno trovato nel microblogging un modo per pubblicizzare iniziative e prodotti in maniera originale ed efficace.

MPEG
Gruppo di lavoro dell'ente ISO che sovrintende la realizzazione di standard di compressione per le informazioni audio e video. Ha dato origine ai noti formati MPEG-1, MPEG-2 e MPEG-4.

OFFICE (MICROSOFT)
In ambito informatico con il termine office (ufficio, in inglese) si indicano i pacchetti software di produttività personale. Microsoft Office nello specifico è il pacchetto

di software di Microsoft disponibile per Windows e per Mac OS. Microsoft Office comprende i programmi Word (elaboratore di testi), Excel (foglio di calcolo), Power Point (per creare presentazioni), Publisher (per creare volantini, biglietti da visita e siti Web), Access (database), Outlook (gestione della posta elettronica e rubrica), OneNote (appunti), Visio (Grafici).

PDF – PORTABLE DOCUMENT FORMAT

Il formato PDF, creato da Adobe, consente di memorizzare testi e immagini creando un solo documento. Tutti i file con estensione PDF possono essere visualizzati su qualsiasi PC, palmari e molti cellulari. L'unico requisito è avere il programma Adobe Reader installato.

PEER-TO-PEER (O P2P)
Generalmente per Peer-to-Peer (o P2P) si intende una rete di computer che condividono file senza un server centrale. Ogni peer è un nodo della rete che invia e riceve informazioni.

PIGMENT REACTION
PGR è una nuova tecnologia di stampa che consiste nel rivestire il foglio con uno speciale inchiostro reattivo trasparente prima che quest'ultimo passi sotto alla testina si stampa. In questo modo l'inchiostro della cartuccia reagisce con quello trasparente e si ottiene una migliore saturazione dei colori, maggiore luminosità e un migliore fissaggio.

PROCESSORE
È l'unità di calcolo centrale del computer, il vero cuore del PC. La sua potenza determina quella del computer. Attualmente, i processori più potenti sono quelli Intel di seconda generazione.

SKYPE

È un programma di comunicazione istantanea tramite messaggi di testo e voce. Offre la possibilità di comprare del credito telefonico per chiamare numeri di cellulare e di rete fissa in tutto il mondo con tariffe vantaggiose.

SSL-SECURE SOCKETS LAYER
Questa sigla è un protocollo progettato dalla Netscape Communications Corp., autrice del browser Netscape Navigator per realizzare comunicazioni cifrate in Internet. Questi protocolli utilizzano la crittografia per garantire la piena sicurezza nelle comunicazioni attraverso Internet. La funzione è quella di prevenire la manomissione dei dati, la falsificazione e l'intercettazione di informazioni importanti e riservate, come i nostri dati personali o quelli bancari durante le transazioni. La loro importanza è diventata fondamentale con l'avvento di eBay.

STREAMING
Con il termine Streaming si intende un flusso di dati audio e video trasmessi da un'unica sorgente verso più destinazioni. Con questo sistema è possibile visualizzare un video o ascoltare un brano musicale senza scaricarlo fisicamente nel proprio computer, dato che i dati vengono riprodotti man mano chearrivano a destinazione. La qualità e la fluidità di una riproduzione in streaming dipendono molto dalla qualità della connessione alla rete. Un tipico esempio di streaming sono i filmati che si trovano sui siti come YouTube.

TWITTER
È un servizio di Social Network e Microblogging che, dopo un avvio stentato sta oggi accumulando una popolarità sempre maggiore. Consente di scrivere dei messaggi di testo della lunghezza di 140 caratteri. Gli aggiornamenti possono essere inseriti con il computer o tramite SMS direttamente dal telefono cellulare.

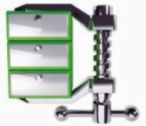
USB - UNIVERSAL SERIAL BUS
Con questa sigla si identifica l'interfaccia per il collegamento di periferiche di tipo digitale come fotocamere, videocamere, stampanti e tastiere. A ogni singolo connettore si collega un'unica periferica.

VIDEOCD
Formato che consente di memorizzare filmati su CD. Un VideoCD può essere riprodotto su un normale lettore DVD.

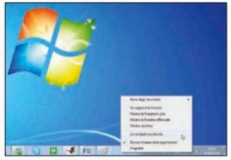
WEP-WPA
Sistemi di crittografia per reti Wi-Fi. Questi sistemi ci permettono di proteggere la nostra rete wireless tramite password in modo da bloccare l'accesso da parte di estranei. Il sistema di protezione WPA2, ad oggi il più evoluto, offre un livello di protezione altissimo, proteggendo efficacemente anche i dati che viaggiano tra il nostro computer e la centralina Wi-Fi.

WI-FI - WIRELESS FIDELITY
Questa sigla identifica tutte le reti informatiche wireless, cioè senza l'uso dei ingombranti cavi. Tramite una rete Wi-Fi è possibile collegarsi a Internet senza usare cavi visto che la trasmissione dei dati avviene attraverso onde radio.

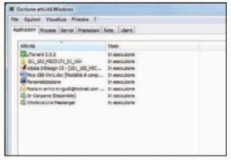
YOUTUBE
È un enorme contenitore online che raccoglie filmati di ogni genere. Qui troviamo spericolate acrobazie, riprese delle vacanze, ricette di cucina, clip musicali, performance live, estratti di episodi di serie TV, videoblog e chi più ne ha più ne metta. www.youtube.it

ZIPPARE

Procedura che consiste nel comprimere un documento o un'intera cartella trasformandola in un file ZIP. Questo ci permette di risparmiare spazio prezioso sul disco fisso e di inviare allegati email più leggeri e veloci da trasmettere e ricevere. Successivamente, potremo decomprimere i file.

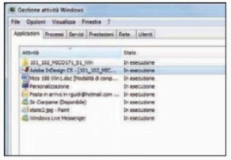
Chiudiamo un programma che **non risponde**



1 La schermata di controllo
Facciamo clic con il tasto destro del mouse in un punto vuoto della barra delle applicazioni in basso e dal menu scegliamo la voce **Gestione Attività**.



2 Vediamo subito cosa va e cosa no
Scegliamo ora la scheda **Applicazioni** dalla barra in alto per avere sotto controllo lo stato di tutti i programmi attualmente in esecuzione.



3 Risolviamo i problemi in un clic
Il programma bloccato presenta **Non risponde** nella colonna Stato. Selezioniamolo e facciamo clic sul pulsante **Termina operazione** per chiuderlo.

Nel prossimo numero

Uno spazio online per i nostri file

SkyDrive, Google Drive, Amazon Cloud Drive e tutti i nuovi servizi di archiviazione online ci offrono la possibilità di mettere i nostri file in uno spazio virtuale dove sono al sicuro e sempre raggiungibili.

Il numero di luglio in edicola il 22 giugno 2012

Per divertirti con il tuo computer

Per una foto artistica

Come trasformare una foto in una piccola opera d'arte?

Usiamo l'effetto Acquerello per trasformare le nostre foto in quadri d'autore.

Facciamo sentire la nostra musica

Oggi, la musica si ascolta soprattutto attraverso il PC e i lettori multimediali: godiamocela tutti insieme, in casa o all'aperto, con i sistemi audio più adatti.

I fumetti entrano in Rete

Come i libri, anche i fumetti stanno passando al digitale: adesso possiamo trovarli, leggerli e scaricarli navigando nel grande mare di Internet.

Il Mio Computer
Mensile - 3,90 euro

Direttore responsabile: Luca Sprea - direttore@ilmiocomputer.it
Direttore Editoriale: Stefano Spagnolo

Redazione: redazione@ilmiocomputer.it
Mario Bosisio (coordinatore di Redazione), Brunetta Pieraccini (segreteria)

Realizzazione editoriale: Gruppo Orange s.n.c.

Digital media coordinator: Massimo Allievi

Iconografia e Fotografia: Marco Coppola (fotografo) shutterstock.com, iStockphoto.com

Pubblicità: Luigi De Re - luigidere@sprea.it - 339.45.46.500

Abbonamenti (disponibili solo in versione con DVD): Si sottoscrivono in 2 minuti con 2 clic via web. Trova l'offerta speciale di questo mese all'indirizzo: **www.abbonamenti.it/ilmiocomputer** oppure **abbonamenti@sprea.it**; puoi anche abbonarti via fax 030 3198412, per telefono 199 111 999 dal lunedì ai venerdì dalle ore 8,30 alle ore 18,30. Costo massimo della chiamata da tutta Italia per telefoni fissi 0,12 + iva al minuto senza scatto alla risposta. Per cellulari costo in funzione dell'operatore. Per chi volesse abbonarsi dall'estero +39 041 5099949.

Arretrati: si acquistano on-line all'indirizzo al doppio del prezzo di copertina: **www.ilmiocomputer.it/arretrati.** Per informazioni o richieste: arretrati@ilmiocomputer.it oppure fax 02.700537672

Stampa: Arti Grafiche Boccia - Italy

Carta: Volpaco Paper Supply Chain Optimizer

Sprea Editori
Sprea Editori SpA
Socio unico: Medi & Son S.r.L.
www.sprea.it - info@sprea.it
Via Torino, 51 20063 - Cernusco sul Naviglio (MI) Tel. (+39) 02.92.43.21-Fax (+39) 02.92.43.2.236

Consiglio d'amministrazione: Luca Sprea (Presidente), Stefano Spagnolo (Vice Presidente – amministratore delegato), Mario Sprea (consigliere)

Collegio Sindacale: Roberto Bosa (Presidente), Maria Luisa Capuzzoni, Ugo Besso

Amministrazione: Anna Nese - amministrazione@sprea.it

Foreign rights: Gabriella Re - international@sprea.it

Marketing & pubblicità: Walter Longo - marketing@sprea.it

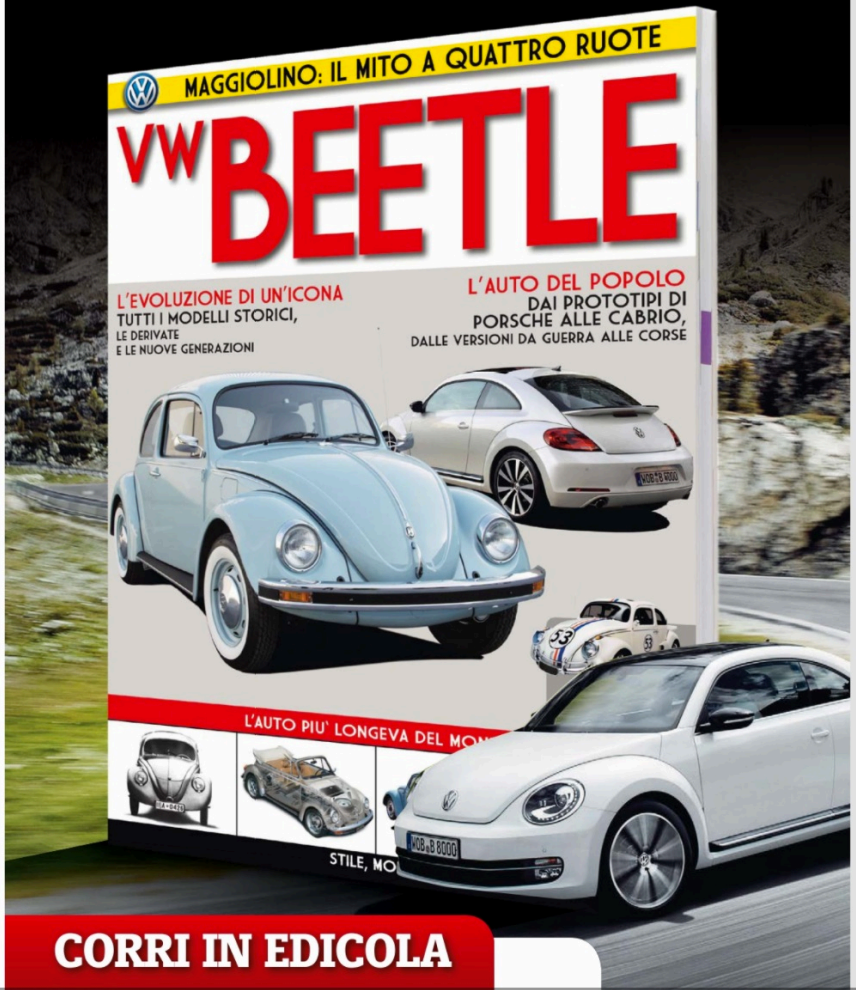
Distributore per l'Italia e per l'Estero: Press-Di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate (MI)

Il Mio Computer
Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576. Tariffa R.O.C. – Poste Italiane Spa – Sped. In Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27.02.2004, n.46) Art. 1, comma 1, DCB Milano

Copyright Sprea Editori S.p.a

La Sprea Editori è titolare esclusiva della testata Il Mio Computer e di tutti i diritti di pubblicazione e diffusione in Italia. L'utilizzo da parte di terzi di testi, fotografie e disegni, anche parziale, è vietato. L'Editore si dichiara pienamente disponibile a valutare - e se del caso regolare - le eventuali spettanze di terzi per la pubblicazione di immagini di cui non sia stato eventualmente possibile reperire la fonte. Informativa e Consenso in materia di trattamento dei dati personali (Codice Privacy d.lgs. 196/03). Nel vigore del D.Lgs 196/03 il Titolare del trattamento dei dati personali, ex art. 28 D.Lgs. 196/03, è Sprea Editori S.p.A. (di seguito anche "Sprea"), con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino, 51. La stessa La informa che i Suoi dati, eventualmente da Lei trasmessi alla Sprea, verranno raccolti, trattati e conservati nel rispetto del decreto legislativo ora enunciato anche per attività connesse all'azienda. La avvisiamo, inoltre, che i Suoi dati potranno essere comunicati e/o trattati (sempre nel rispetto della legge), anche all'estero, da società e/o persone che prestano servizi in favore della Sprea. In ogni momento Lei potrà chiedere la modifica, la correzione e/o la cancellazione dei Suoi dati ovvero esercitare tutti i diritti previsti dagli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/03 mediante comunicazione scritta alla Sprea e/o direttamente al personale Incaricato preposto al trattamento dei dati. La lettura della presente informativa deve intendersi quale presa visione dell'informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/03 e l'invio dei Suoi dati personali alla Sprea varrà quale consenso espresso al trattamento dei dati personali secondo quanto sopra specificato. L'invio di materiale (testi, fotografie, disegni, etc.) alla Sprea Editori S.p.A. deve intendersi quale espressa autorizzazione alla loro libera utilizzazione da parte di Sprea Editori S.p.A. per qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione (anche non della Sprea Editori S.p.A.), in qualsiasi canale di vendita e Paese del mondo. Il materiale inviato alla redazione non potrà essere restituito. Per qualsiasi fine e a titolo gratuito, e comunque, a titolo di esempio, alla pubblicazione gratuita su qualsiasi supporto cartaceo e non, su qualsiasi pubblicazione (anche non della Sprea Editori S.p.A. Socio unico Medi & Son srl), in qualsiasi canale di vendita e Paese del mondo. Il materiale inviato alla redazione non sarà restituito.

La tedesca che ha fatto la storia dell'auto nel Mondo



AGILE, VELOCE, POTENTE.
L'ANTIVIRUS DEL FUTURO. OGGI.

ESET NOD32
ANTIVIRUS

ESET E FUTURE TIME PRESENTANO LA NUOVA GENERAZIONE NELLA DIFESA ANTIVIRUS E ANTISPYWARE
CHE ASSICURA LA MIGLIORE PROTEZIONE ANCHE DA TROJAN, WORM, DIALER, ROOTKIT E PHISHING.
INOLTRE CON LA SUITE ESET SMART SECURITY I VOSTRI SISTEMI SONO PROTETTI ANCHE DA UN MODULO FIREWALL E ANTISPAM.
LEGGEREZZA E PRESTAZIONI SENZA CONFRONTO PER LA TECNOLOGIA PROATTIVA CHE INDIVIDUA OGGI I VIRUS DI DOMANI.
PROVALO GRATIS PER 30 GIORNI SCARICANDOLO DA WWW.NOD32.IT

© 2011 ESET. All rights reserved. Trademarks used herein are trademarks or registered trademarks of ESET.

DIVENTA RIVENDITORE DI NOD32
AREA RIVENDITORI: WWW.NOD32.IT/PARTNERS

FUTURE TIME
tecnologie antivirus

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA: FUTURE TIME S.R.L. - ROMA
PER QUALSIASI INFORMAZIONE VISITA IL NOSTRO SITO WEB WWW.NOD32.IT